



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Unità di Progetto "Task force"

**III RAPPORTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL  
PIANO STRAORDINARIO L.R. 24/2019**

***Novembre 2020***

**UNITÀ DI PROGETTO "TASK FORCE"**

**Responsabile:**

Dott. Giulio Capobianco

*Unità di Progetto TF*

Dott.ssa Antonella Cadelano (Pianificazione, progettazione rapporto, elaborazione e analisi dati e informazioni)

*Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale*

Dott. Giuseppe Bosu (acquisizione e elaborazione dati, supporto tecnico)

## Indice

0.	PREMESSA	5
1.	L'UNITA' DI PROGETTO E IL MONITORAGGIO DEL PIANO	8
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Task force"	8
1.2.	Il percorso del Piano e l'organizzazione delle attività: la definizione del momento al quale considerare l'arretrato.	9
1.3.	L'avvio del monitoraggio	9
1.4.	L'Agenzia Argea diventa OPR: nuovo scenario e gestione dei cambiamenti	10
1.5.	Il sistema informativo e gestionale per il PSR e l'organismo pagatore	13
1.6.	Stato dell'arte	15
2.	MONITORARE IL PIANO STRAORDINARIO. LA <i>MISSION</i>	18
2.1.	Il Confronto con i dati del "Piano Straordinario" trasmessi da Argea. La differente interpretazione del dato.	18
2.2.	Le pratiche per tipologia	19
2.3.	Struttura del rapporto di monitoraggio	20
3.	MONITORARE LA SITUAZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE NELL'AMBITO DEL PSR. RICOSTRUZIONE DEL CONTESTO.	20
3.1.	L'iter istruttorio delle pratiche da gestire	20
3.2.	Principali definizioni	22
3.3.	La metodologia utilizzata: strumenti di elaborazione	23
4.	LE FONTI INFORMATIVE E LA DEFINIZIONE DI "ARRETRATO"	24
4.1.	Misure strutturali	24

4.2.	Misure a capo e superficie	28
4.3.	Misure in trascinamento (vecchie programmazioni PSR)	31
5.	ELEMENTI DI ATTENZIONE E APPROFONDIMENTI. FOCUS BANDI E PROCEDURE ISTRUTTORIE	33
5.1.	Focus bandi. Attuazione misure "strutturali" – Domande di sostegno	33
5.2.	Focus. Vademecum per la scelta della procedura da applicare nell'iter istruttorio delle domande di sostegno (procedure a graduatoria <i>versus</i> procedure a sportello): individuazione della procedura più idonea a garantire il perseguimento degli obiettivi del decisore politico	45
5.3.	La scelta della procedura tra i due iter nella programmazione 2007-13 e 2014-20. Confronti nell'attuazione.	47
5.4.	Quando preferire una procedura a graduatoria e quando una procedura a sportello	51
5.5.	Il tema chiave dei criteri di selezione: alcuni spunti di riflessione	52
5.6.	Strategie per il prossimo ciclo di programmazione	53
6.	ELENCO DELLE PRATICHE ARRETRATE DA MONITORARE - AVANZAMENTO AL 31/08/2020	56
6.1.	Misure strutturali - Domande di sostegno	56
6.2.	Misure strutturali - Domande di pagamento	59
6.3.	Misure a capo e superficie	63
6.4.	Misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione – Misure strutturali	67
6.5.	Misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione – Misure a capo e a superficie	69
6.6.	Avanzamento della spesa relativo alle misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione	71
6.7.	Monitoraggio dei decreti di pagamento	72

---

7.	LE ALTRE PRATICHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: AIUTI REGIONALI	79
7.1.	Individuazione delle pratiche da gestire	79
7.2.	La metodologia utilizzata e le fonti informative	81
7.3.	Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate"	83
7.4.	Trasferimenti finanziari	87
8.	IL MONITORAGGIO DEI CARICHI DI LAVORO	88
8.1.	L'organizzazione di Argea	88
8.2.	Il Gruppo di Lavoro destinato all'attuazione del Piano– Composizione del gruppo di lavoro. Ruolo e distribuzione nei servizi centrali e territoriali.	93
8.3.	Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Argea	95
8.4.	Prime valutazioni sui carichi di lavoro di Argea	99
8.5.	Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Laore	100
8.6.	Carichi di lavoro sugli aiuti regionali: cenni analitici del modello	102
9.	CONCLUSIONI E SINTESI DEI DATI	104

## 0. PREMESSA

Con il termine "monitorare", derivato, per il tramite dell'inglese, dal latino "monere", con il significato di "ammonire, avvisare, informare, consigliare" si indica, in senso ampio "ogni forma di indagine ricorrente e sistematica.... che ha come fine la programmazione ...."<sup>1</sup>: gli aggettivi chiave del monitoraggio sono "ricorrente" e "sistematico". Il monitoraggio si concreta nell'osservazione continua di un fenomeno, con strumenti adeguati a garantire la "sistematicità" dell'osservazione e periodicità ricorrente. Anche con questo Rapporto si vuole dare corso alla prosecuzione dell'osservazione sistematica e periodica della realtà delle "pratiche arretrate" di cui alla L.R. 24/2019.

Nell'ambito dei precedenti Rapporti, rilasciati rispettivamente nel corso del mese di luglio e nel corso del mese di settembre, è stato infatti avviato un percorso che durerà – secondo le indicazioni della Giunta regionale – per un anno e si concluderà con una analisi finale e l'elaborazione di "lezioni apprese" utili a coadiuvare il decisore nelle prossime fasi di programmazione: al termine del percorso, il valore aggiunto che si prevede non sarà rappresentato soltanto dai dati numerici, ma si dovrà concretizzare in un sistema di governo delle informazioni utile a consentire l'elaborazione di nuove proposte e soluzioni alle criticità che inevitabilmente emergeranno.

In questo senso, il monitoraggio del Piano Straordinario ha rappresentato l'avvio di un percorso, che avrà andamento incrementale rispetto a dati e variabili raccolti e analizzati, e che consentirà la disamina di diversi aspetti delle tematiche connesse al sistema dell'organizzazione delle istruttorie in campo agricolo, dalle risorse messe in campo alle modalità operative utilizzate per l'organizzazione e la gestione del lavoro: una valutazione oggettiva, basata su parametri misurabili, sarà d'ausilio per una riflessione sulle possibilità di miglioramento e, eventualmente, di riorganizzazione delle attività.

Con determinazione n. 38 del 7 agosto 2020, è stato approvato un "Piano di monitoraggio", che definisce metodi e strumenti di rilevazione che verranno utilizzati, oltre che le relative tempistiche di attività. Con precedente nota prot. 37/2020 è stato inoltre condiviso con le Agenzie competenti in materia di istruttoria il format dei rilasci e delle restituzioni, precisando le modalità attraverso le quali queste – in particolare – dovranno avvenire per consentire il corretto e puntuale rilascio dei dati di monitoraggio alle scadenze indicate.

La formalizzazione dei metodi e degli strumenti che verranno utilizzati per la redazione dei Rapporti di monitoraggio è fondamentale per dare una valenza rigorosa ai risultati: tuttavia, ed è bene sottolinearlo ancora una volta, non si tratta di documenti, strumenti e metodologie cristallizzati in modo definitivo. Per la valenza di "apprendimento" continuo che questo lavoro ha e vuole mantenere, si potrà e dovrà prendere atto delle eventuali novità che dovessero emergere, con nuove puntualizzazioni, l'elaborazione di nuovi strumenti e metodologie, di nuovi percorsi di approfondimento e lavoro.

---

<sup>1</sup> Cit. voce "monitoraggio" da vocabolario Treccani on line.

Nonostante il percorso sia avviato, non mancano infatti i cambiamenti, di maggiore o minore rilievo, che mettono a volte in crisi la capacità di analizzare un fenomeno perché causano delle instabilità nel percorso, lo rendono accidentato e pieno di incertezze. Tra questi cambiamenti riveste indubbiamente primaria importanza la rivoluzione rappresentata dal riconoscimento di Argea quale organismo pagatore della Regione Sardegna.

Con il decreto prot. 2803 in data 14.05.2019 il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo aveva già riconosciuto l'Agencia Argea a titolo provvisorio quale organismo pagatore per la Regione Sardegna, per la gestione delle spese FEAGA e FEASR. Ai fini del riconoscimento definitivo, l'Agencia doveva soddisfare delle condizioni specifiche (relative al personale, alle condizioni di delega, alle attività di controllo e rispettive procedure di autorizzazione e pagamento, in particolare le procedure informatiche e la scelta del cassiere e, infine, alla sicurezza dei sistemi di informazione), secondo le modalità e i termini stabiliti nello stesso allegato al decreto.

Il medesimo decreto stabiliva in origine che il riconoscimento dovesse decorrere a far data dal 16 ottobre 2019.

Successivamente, con decreto prot. 5447 del 14 ottobre 2019, il ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, rilevando come Argea – alla data del 16 ottobre prevista dal precedente decreto - non offrì garanzie sufficienti per effettuare i pagamenti ai beneficiari, ha indicato rispettivamente le nuove scadenze del 28 febbraio 2020 e 13 maggio 2020 per il completamento degli adempimenti previsti. A tal fine, ha disposto una proroga per il riconoscimento, che è slittato al 16 ottobre 2020, data alla quale l'Agencia Argea dovrà procedere alla esecuzione dei pagamenti dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento n. 1306/2013, nonché dei pagamenti relativi ai regimi di spesa FEASR non contemplati dal medesimo art. 75.

L'Organismo pagatore ha la funzione di gestire e controllare le spese finanziate dai Fondi FEAGA e FEASR e, a tal fine, l'autorità competente riconosce soltanto quegli enti la cui struttura e organizzazione amministrativa garantisce il rispetto dei criteri definiti dalla Commissione europea (Reg. di esecuzione UE n. 908/2014).

Gli Organismi pagatori sono oggetto di coordinamento e costante supervisione da parte dell'autorità competente che, ogni tre anni, comunica i risultati di tale monitoraggio alla Commissione europea. In Italia, fino a questo momento, erano 11 gli Organismi pagatori riconosciuti di cui 8 operanti a livello regionale, 2 operanti a livello nazionale in relazione a specifiche misure (riso ed esportazioni) e l'AGEA, che svolge tale ruolo per le regioni che non hanno un proprio Organismo pagatore.

Il riconoscimento definitivo di Argea quale organismo pagatore regionale è avvenuto formalmente con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e forestali prot. 9242481 in data 15 ottobre 2020, ha decorrenza dal 16 ottobre 2020 e comporterà ingenti novità che si riverbereranno nell'attuazione dei programmi coinvolti e quindi, ovviamente, anche in questo Rapporto di Monitoraggio, che tiene conto dei cambiamenti e li rappresenta, anche se nella gestione e elaborazione del dato non dovrebbero avere una ripercussione diretta (in quanto il nuovo organismo pagatore Argea, come di seguito si dettaglierà, adotterà un clone del sistema gestionale di Agea, il SIAN appunto, seppure eventualmente adeguato alla gestione locale).

In questo terzo Rapporto, continuerà il lavoro di focalizzazione e l'analisi dei dati di monitoraggio, secondo la modalità già utilizzata nei precedenti. Pur utilizzando la stessa metodologia dei rapporti precedenti, anche in questo caso saranno effettuati nuovi approfondimenti: è stato scelto il tema del confronto tra gli iter istruttori dei bandi, focalizzando l'attenzione sui vantaggi e sugli svantaggi, nello specifico, delle procedure a graduatoria e di quelle a bando.

Come già reso noto, il lavoro è frutto di una analisi ed elaborazione del dato necessariamente semiautomatizzata, in quanto è assente un sistema di monitoraggio strutturato che consenta il consolidamento, l'estrazione e l'analisi di un dato preelaborato e pulito.

Nonostante le deficienze della base dati di monitoraggio iniziale e la carenza di fonti informative accurate dalle quali estrarre le informazioni in modo automatizzato, l'auspicio è sempre quello di mettere a sistema le informazioni esistenti, nella prospettiva della costruzione di un sistema di analisi più efficace, arricchendo man mano il numero di variabili e i fenomeni analizzati.

In questa sede, ovviamente, non si vogliono offrire soluzioni, ma solo fornire degli strumenti in grado di supportare chi deve prendere le decisioni, per consentire di raggiungere una maggiore consapevolezza: come detto, il monitoraggio del Piano straordinario vuole anche essere l'occasione per fornire degli strumenti utili a ripensare profondamente il sistema di gestione degli iter istruttori e, soprattutto, le modalità di gestione delle informazioni ad esso correlato.

Anche in questo lavoro, è sempre più prezioso il contributo e il supporto in tutte le fasi del processo da parte dei colleghi della Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, e in particolare del dott. Bosu, che ha costruito un sistema per la gestione e elaborazione dei dati, altrimenti impossibile, e lavora per fare sì che le informazioni estratte dai sistemi gestionali disponibili possano fornire in modo accettabile risposte e strumenti per il monitoraggio delle procedure in atto, anche scontrandosi con le difficoltà di chi quotidianamente affronta la sfida del cambiamento e dell'innovazione, e continua a progettare un mondo nuovo. Chissà che la Nuova Programmazione non glielo regali.

Sempre nella Direzione Generale, un ringraziamento speciale va anche al dott. Claudio Saba del Servizio competitività delle aziende agricole, referente di misura sia nella Programmazione 2007-13 che nella Programmazione 2014-20, che ha messo a disposizione la sua esperienza e professionalità, oltre che le sue elaborazioni, per consentire un confronto tra gli iter istruttori e riflettere sulla loro applicabilità e sul modo di migliorarli, un lavoro che pensiamo possa essere un utile supporto per l'avvio delle riflessioni preliminari al nuovo ciclo di programmazione, che dovrebbe vedere la luce tra pochi mesi.

Si ritiene, infine, di dover ringraziare per il prezioso supporto tecnico in fase di avvio e attuazione del monitoraggio anche i colleghi dell'Assistenza tecnica del P.S.R., che con cortesia, competenza e professionalità hanno consentito di chiarire dubbi e incertezze, in particolare sulla strutturazione dell'iter istruttorio delle domande a capo e superficie.

Infine, si ringraziano i colleghi di Argea e Laore che hanno collaborato a consentire il rispetto dei tempi previsti per il rilascio del Rapporto, inviando anche informalmente documenti utili alle elaborazioni, informazioni e consigli per la costruzione dei modelli di analisi.

## 1. L'UNITÀ DI PROGETTO E IL MONITORAGGIO DEL PIANO

### 1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Task force"

La Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 24, prevede che "per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo fino all'annualità 2019 compresa, l'agenzia ARGEA, d'intesa con l'agenzia LAORE, **definisce e realizza un piano straordinario** tramite l'impiego prioritario del proprio personale e di quello reso disponibile, nei contingenti richiesti, dall'Agenzia LAORE." Il Piano straordinario ha la durata di 12 mesi.

Al fine di monitorare il Piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo, la L.R. 24 prevede l'istituzione dell'Unità di Progetto "Task force", che trasmette alla Giunta regionale, che a sua volta li trasmette al Consiglio regionale, con cadenza bimestrale, i risultati dell'attività di monitoraggio. L'Unità di Progetto denominata "Task Force" è posta alle dirette dipendenze dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e opera presso il medesimo Assessorato.

L'Unità di Progetto è stata formalmente istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 18.02.2020 "Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo. Istituzione Unità di Progetto. Legge regionale 23 dicembre 2019 n. 24.", che ne prevede anche l'assetto organizzativo, costituito da:

- a) *un coordinatore, individuato nel Dott. Giulio Capobianco, Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;*
- b) *i Commissari delle Agenzie Argea Sardegna e Laore;*
- c) *un contingente iniziale di personale pari a 2 unità di categoria D e 2 unità di categoria C con esperienza in attività di monitoraggio e controllo al fine di garantire l'avvio delle attività, da implementare con ulteriori 2 unità di categoria D ed 1 unità di categoria C.*

La deliberazione in argomento prevedeva che il personale fosse individuato nell'ambito del Sistema Regione mediante un apposito avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse gestita dalla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Con determinazione n. 6322/182 in data 22 aprile 2020 sono stati approvati gli esiti della procedura per mobilità interna e sono state attivate le procedure da parte del competente Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

Con decreto n. 2014/25 del 15 maggio 2020 sono state attribuite le funzioni di responsabile dell'Unità di Progetto Task force al dott. Giulio Capobianco, che ricopre già l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale.

A seguito della nomina del responsabile, si è potuta quindi dare operatività alla struttura: all'Unità di Progetto "Task force" sono assegnate n.2 risorse di categoria D a partire dalla fine del mese di maggio 2020, mentre il 24 agosto 2020 ha preso servizio una ulteriore unità di personale di categoria



C. Pertanto, le unità di personale in forza all'Unità di Progetto sono al momento 3, oltre al Responsabile.

L'Unità di Progetto si è avvalsa, comunque, anche delle competenze e delle conoscenze del dott. Bosu, della Direzione Generale dell'Agricoltura, per l'analisi dei tracciati e la elaborazione dei dati, come ampiamente sottolineato in premessa.

## **1.2. Il percorso del Piano e l'organizzazione delle attività: la definizione del momento al quale considerare l'arretrato.**

Con nota prot. 281/GAB, l'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale ha impartito alle due Agenzie coinvolte un atto di indirizzo finalizzato, nelle more dell'approvazione del Piano, al trasferimento delle pratiche arretrate di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 17/7/2018 dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore. In seguito a tale atto di indirizzo, le due Agenzie hanno predisposto e sottoscritto un accordo procedimentale volto a normare i rapporti tra i due soggetti per l'espletamento della procedura di istruttoria delle pratiche.

Con Deliberazione n. 4/21 in data 6/2/2020 "Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 *Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo*. Atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, art. 2." sono stati confermati i contenuti dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale e, nelle more dell'approvazione del Piano straordinario, sono state integrate le tipologie di pratiche da trasferire dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore.

**L'approvazione del Piano straordinario è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea: formalmente, il Piano straordinario si considera avviato alla data di approvazione.**

***La principale novità introdotta dal Piano è la definizione della data di riferimento per l'“arretrato”: la data, che si è deciso di adottare come momento di riferimento per l'avvio delle attività, è quella del 31.03.2020.***

## **1.3. L'avvio del monitoraggio**

Nella prima fase di attività, l'Unità di Progetto ha avuto il compito di garantire il costante monitoraggio delle attività istruttorie poste in essere dall'Agenzia Argea e dall'Agenzia Laore, mediante la definizione di una serie di attività preordinate all'avvio del monitoraggio (acquisizione delle profilazioni sui diversi sistemi informativi, definizione del numero di pratiche arretrate da monitorare, definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione di informazioni sullo stato di attuazione del Piano, modalità per la definizione e la verifica dei carichi di lavoro) e, successivamente, lo sviluppo di un

monitoraggio periodico (monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività con riferimento alle diverse strutture organizzative e al personale coinvolto, predisposizione di report periodici sullo stato di attuazione del Piano).

Per poter definire un adeguato piano di lavoro, nel rispetto della responsabilità attribuita dalla Giunta, l'Unità di Progetto Task force ha intrapreso sin da subito un percorso di incontro e condivisione con Argea, responsabile e detentore primo del dato di monitoraggio, e con Laore.

Come detto, infatti, ai sensi della Legge n. 24/2019 e della delibera istitutiva DGR 6/12 del 16/2/2019, l'Unità di Progetto Task force si compone, oltre che di un responsabile e del contingente di personale dedicato, dei Commissari delle Agenzie Argea Sardegna e Laore.

Per garantire la partecipazione dei due Commissari di Argea e Laore, si è mantenuto un costante coordinamento informale, con il quale si ritiene assolto il ruolo di partecipazione che la Giunta regionale intendeva garantire: salvo specifiche esigenze di incontro e scambio, che possono essere avanzate in ogni momento da ambo le parti, si è ritenuto di non dover formalizzare eccessivamente i rapporti allo scopo di non appesantire la serie di adempimenti da entrambe le parti, e in particolare in un momento in cui tutti i soggetti coinvolti hanno in corso numerose attività legate alle modifiche delle competenze attribuite ai soggetti coinvolti (non solo la transizione di competenze da Argea a Argea, nuovo organismo pagatore, ma anche l'acquisizione delle nuove competenze in merito agli aiuti regionali da parte dell'Agenzia Laore, e l'affiancamento reso necessario dall'acquisizione delle nuove competenze). A livello tecnico, il coinvolgimento delle Agenzie si è estrinsecato nello scambio di informazioni e dati rilevanti, che sono stati poi elaborati nel presente documento.

Come previsto dal Piano di Monitoraggio, con nota prot. 77 in data 14/10/2020, l'Unità di Progetto ha chiesto formalmente l'invio delle informazioni necessarie per la stesura del Rapporto e con propria nota prot. 75120 in data 2 novembre 2020 l'Agenzia Argea ha riscontrato la richiesta.

Tra le importanti informazioni fornite dalla nota di Argea, vi sono le precisazioni circa l'organizzazione dell'Agenzia, le cui modifiche attese non risultano ancora formalizzate (forse nell'attesa di comprendere meglio la configurazione migliore per rispondere ai nuovi compiti attribuiti).

Nei prossimi paragrafi avremo modo di focalizzare meglio i cambiamenti che stanno intervenendo e che, ovviamente, influenzano l'attività dei soggetti coinvolti nel Piano e gli esiti del monitoraggio effettuato.

#### **1.4. L'Agenzia Argea diventa OPR: nuovo scenario e gestione dei cambiamenti**

Il periodo di riferimento di questo III Rapporto di Monitoraggio, è stato caratterizzato da un evento particolarmente significativo per il futuro delle politiche inerenti il finanziamento dell'Agricoltura in Sardegna: il riconoscimento di Argea quale organismo pagatore per la Regione Autonoma della Sardegna, con riferimento ai seguenti regimi di spesa (rilevanti con riferimento alle "pratiche arretrate" di cui alla L.R. 24/2019):

- Domanda unica di cui al Regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (misure contemplate dal FEAGA – SIGC);

- Sviluppo rurale di cui al Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Misure del PSR Sardegna 2014-20 (Misure contemplate dal FEASR SIGC e non SIGC).

Il riconoscimento definitivo è avvenuto formalmente con il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali prot. 9242481 in data 15 ottobre 2020 e ha decorrenza dal 16 ottobre 2020: da questo momento Argea è - in esclusiva - l'organismo pagatore regionale per i regimi di spesa sopraelencati.

Come anticipato in premessa, il riconoscimento dell'organismo pagatore regionale è il punto di arrivo di un percorso che ha preso avvio formalmente nel 2018, con la nota prot. 66760 in data 7 agosto 2018 dell'allora Direttore Generale di Argea, con la quale veniva presentata l'istanza di riconoscimento quale organismo pagatore.

Successivamente, a seguito del primo audit della società incaricata Mazars Italia Spa sul rispetto dei requisiti di cui al Reg. 907/2014 da parte di Argea, con decreto n. 2803 del 14 maggio 2019 è stato rilasciato un riconoscimento provvisorio, subordinando il riconoscimento definitivo al completamento di una serie di attività e alla soluzione di alcune criticità che venivano evidenziate.

Preso atto del mancato completamento delle attività preliminari nei tempi concordati, a causa dei ritardi nell'implementazione delle attività, con decreto prot. 5447 del 14 ottobre 2019 si decideva di posticipare di un anno l'avvio delle attività dell'organismo pagatore Argea (che avrebbero dovuto prendere avvio appunto al 16 ottobre 2019) per consentire il completamento delle attività preliminari preordinate al compimento di un ordinato passaggio di consegne dall'organismo nazionale Argea all'organismo regionale Argea, appunto.

A seguito delle ulteriori verifiche disposte nel corso degli scorsi mesi, sempre a cura della società Mazars Italia Spa, il Ministero ha deciso – pur evidenziando come soltanto “parzialmente completati” alcuni degli adempimenti preliminari richiesti ai fini del passaggio di consegne (ad esempio, quello riferito all'adeguamento della dotazione di personale) – il riconoscimento definitivo dell'organismo pagatore.

Il riconoscimento di Argea quale OPR è un evento importante, in quanto segna l'avvio di un nuovo ruolo e di un nuovo destino per Argea, del resto conforme alla missione istituzionale attribuitale dalla L.R. 8 agosto 2006 n. 13, e tuttavia rappresenta soltanto l'inizio del percorso, che dovrà necessariamente comportare un ridisegno complessivo dell'architettura organizzativa, che proprio il riconoscimento di Argea quale organismo pagatore rende improcrastinabile: è lo stesso Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali che, nel trasmettere il decreto di riconoscimento, con la nota prot. 92243111 in data 15 ottobre 2020, sottolinea come – tra le premesse del riconoscimento – siano annoverate le note prot. 2360/GAB del 30 giugno 2020 e 2375/GAB del 2 luglio 2020 con le quali l'Assessore competente ha confermato la volontà di voler sollevare Argea Sardegna dallo svolgimento di alcune linee di attività al fine di “favorire il concentramento delle risorse disponibili nelle attività dell'organismo pagatore” da agevolare attraverso il trasferimento ad altri organismi della

Regione di una serie di attività svolte dall'agenzia non rientranti nell'ambito delle attività ex Regolamento UE n. 907/2017..." al più tardi entro il 15 ottobre 2020".

E' ancora prematuro voler valutare cosa cambi con il passaggio delle funzioni dell'organismo pagatore dall'ambito nazionale all'ambito regionale: nel corso del mese di aprile è stata stipulata una Convenzione tra Argea e l'Autorità di Gestione per regolare i rapporti reciproci a seguito del riconoscimento dell'organismo pagatore, ma saranno necessari tempi più lunghi per avere evidenza di tutti i cambiamenti.

Al momento non si hanno indicazioni di modifiche rilevanti, per quanto almeno concerne le attività di monitoraggio di cui alla LR. 24/2019, che pertanto dovrebbero proseguire senza variazioni, presumibilmente, poiché si è scelto di mantenere il sistema gestionale e di monitoraggio in capo all'organismo nazionale Argea, che è stato replicato a livello regionale "clonando" il sistema nazionale per trasferire a livello locale un sottoinsieme di funzioni e dati già disponibili sul sistema SIAN di Argea e consentire una operatività immediata del nuovo organismo pagatore regionale.

A tal fine, con nota prot. 19680 del 15 ottobre 2020, l'Autorità di Gestione del PSR ha chiesto conferma della "pianificazione degli step funzionali, anche dal punto di vista del sistema informativo, delle transizioni *da effettuare nei prossimi giorni*, della titolarità di compiti e funzioni del nuovo sistema che si andrà a configurare e delle relative responsabilità e tempistiche."

Com'è evidente, visto lo stato della procedura, non tutti i passaggi e le attività sono chiari e saranno necessari – si presume – ulteriori passi per la definizione di tutte le procedure: a tale proposito, sono stati avviati anche degli incontri tra Argea, l'Autorità di Gestione e la società SIN incaricata da Argea allo scopo di definire una governance condivisa del nuovo corso e dei nuovi ruoli dei soggetti coinvolti.

In merito al trasferimento di funzioni in capo ad altri organismi regionali, si sono altresì fatti dei passi in avanti, che stanno trovando ora un primo sviluppo: in particolare, proprio con riferimento agli interventi oggetto di monitoraggio nell'ambito del Piano straordinario di cui alla L.R. 24/2019, è stato ampiamente riferito nei Rapporti precedenti come, in forza della deliberazione n. 4/21 del 6.2.2020, dal mese di marzo 2020 l'Agenzia regionale Laore Sardegna supporti le istruttorie degli interventi di cui alla deliberazione n. 36/21 del 17.7.2018 "Eventi atmosferici avversi del 2017" con proprio personale, in collaborazione con Argea.

Tale attività, grazie agli sforzi congiunti delle due Agenzie, è giunta quasi al suo termine, e porterà in tempi brevi (salvo imprevisti) all'erogazione degli aiuti autorizzati. A seguito dell'emanazione dell'art. 24 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22, che interviene nel procedimento integrandolo e completandolo, potrà essere riconosciuto un aiuto anche alle imprese agricole che hanno subito danni non superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile media annua, di fatto ampliando la platea dei potenziali beneficiari.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4.09.2020, a seguito delle attività già avviate e delle modifiche introdotte, si è dato mandato all'Agenzia Laore Sardegna affinché curi la

conclusione dell'intervento di indennizzo dei danni causati dagli eventi atmosferici avversi del 2017, provvedendo alla definizione dei procedimenti, alle comunicazioni di legge e alla liquidazione degli aiuti. Si è inoltre previsto che le risorse residue necessarie a far fronte all'intervento di cui alla presente deliberazione e alla conclusione dell'intervento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 17.7.2018, programmate con la stessa, siano trasferite integralmente dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore, di fatto investendo l'Agenzia Laore di competenze anche in merito alla liquidazione degli interventi, competenze fino a questo momento in capo alla sola Agenzia Argea.

### **1.5. Il sistema informativo e gestionale per il PSR e l'organismo pagatore**

Con Deliberazione N. 10/12 del 21/02/2017 e con successiva Deliberazione della Giunta regionale N. 56/27 del 20.12.2017 Argea è stata delegata alla realizzazione, nell'ambito del percorso di accreditamento in qualità di organismo pagatore, di un sistema informativo idoneo allo svolgimento delle attività in corso di acquisizione (quelle relative all'OPR, appunto), ma anche di quelle in carico all'ente che non avevano trovato ancora accoglimento nell'ambito di un sistema informativo regionale appositamente sviluppato e che sostituisse quello che il cosiddetto SIAR aveva rappresentato nella precedente programmazione 2007-13.

Il sistema informativo dell'organismo pagatore – come evidenziato nell'ambito della deliberazione n. 56/27 – “rappresenta parte fondamentale per un corretto, affidabile, efficiente ed efficace funzionamento dell'OPR nell'utilizzo dei fondi agricoli UE.”

Nella citata deliberazione si dava conto anche del fatto che “Argea Sardegna, dopo avere analizzato la funzionalità e correttezza di funzionamento dei sistemi informativi dei diversi organismi pagatori regionali, tenendo conto anche del SIAN, al fine di avere certezza sia di funzionalità, sia di governance e tempestività di adeguamento, sia di rispondenza al modello organizzativo dell'Agenzia, ha orientato la propria scelta verso il modello di sistema informativo realizzato da AVEPA, O.P.R. della Regione Veneto.”

Questo orientamento, tuttavia, non ha avuto un seguito effettivo e la scelta non è atterrata realmente verso l'utilizzo di quel sistema operativo attraverso il quale si intendeva “più in generale, costituire un nuovo Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) da utilizzare per tutte le attività in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e alle Agenzie agricole regionali ivi compresa la gestione dell'UMA (carburanti agricoli agevolati).”: ciò ha significato che il PSR è rimasto privo di un sistema regionale effettivamente disegnato per consentire la personalizzazione delle varie funzionalità non solo collegate al pagamento, ma anche alle attività gestionali e di monitoraggio.

Nelle more della costruzione del nuovo sistema dell'OPR (nuovo SIAR), l'attuazione del PSR è stata supportata dal SIAN sviluppato e gestito da Agea come OPR Nazionale.

*Il limite più importante nelle attività legate all'attuazione del PSR che ci si trova ad affrontare è proprio questo: la mancanza di un sistema informativo adeguato a supportare nella sua complessità la*

*gestione del Programma e tutte le attività conseguenti, da quelle più banali di monitoraggio ai pagamenti e alla certificazione della spesa.*

Dalla primitiva ipotesi formulata nell'ambito della DGR N. 56/27 del 20.12.2017, che prevedeva il riutilizzo del sistema informativo in uso all'OPR del Veneto AVEPA, si è passati a soluzioni alternative perché la tempistica inizialmente immaginata (di 18 mesi) non risultava compatibile con le previsioni sul trasferimento dell'OPR AVEPA.

Dall'idea di riuso si è passati pertanto alla contrattualizzazione della Software House che aveva realizzato i primi moduli del sistema informativo in uso in Veneto, la Abaco, che ha iniziato dalla personalizzazione di alcuni moduli software che dovevano costituire la base del sistema informativo complessivo (il nuovo SIAR) che si pensava ancora di realizzare secondo il mandato ricevuto dalla Giunta. I primi moduli realizzati da Abaco dovevano riguardare appunto l'UMA (carburanti agricoli agevolati) e la gestione degli aiuti regionali (calamità 2017).

La fornitura dei software versione di base "Siti Agri Vanilla" e ulteriori moduli integrativi alla stessa, necessari alla realizzazione della piattaforma informatica e sistema informatico di ARGEA O.P.R., sarebbero dovuti venire successivamente.

La Società è stata contrattualizzata, come risulta dalle determinazioni di autorizzazione a contrarre del Servizio competente, per le caratteristiche dei moduli integrativi, definiti – nell'ambito della "Relazione per l'acquisizione di un sistema informativo di gestione degli aiuti nazionale e regionali per gli eventi calamitosi" - come un "Prodotto presente sul mercato rispondente ai criteri di unicità, interoperabilità degli applicativi con altri servizi disponibili, scalabilità della piattaforma, affidabilità dell'applicativo e conformità alla normativa comunitaria in materia di PAC."

Tuttavia, e in gran parte per l'esigenza imposta di accelerazione delle procedure, dall'idea iniziale si è passati a ipotizzare soluzioni alternative, con riferimento in particolare al *riuso* della soluzione utilizzata dall'OPR della Regione Calabria, che ha di fatto mutuato, duplicato e parzialmente personalizzato il sistema SIAN, di proprietà dell'organismo pagatore nazionale Agea.

La soluzione presenta il vantaggio indubbio della immediata disponibilità e, forse, di una transizione più agevole da un sistema all'altro, ma non incontra l'idea iniziale di una integrazione di tutto il sistema informativo in uso all'Organismo Pagatore Regionale. In effetti, di una possibile integrazione dei sistemi, così come anche di un adattamento alle esigenze della Regione del sistema SIAN non si hanno notizie.

Tuttavia, anche nell'ambito degli ultimi atti (ad esempio, si veda la Determinazione del Servizio Amministrativo, personale e contenzioso n. 4122 del 27.8.2020) si rileva che "La ridefinizione del nuovo Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) comporta la necessità di utilizzo dello stesso al fine di evitare problemi legati alla sincronizzazione di dati provenienti da diversi sistemi informativi. Tale soluzione riguarda la fase di riconoscimento e primo avvio dell'attività dell'OPR in quanto permane l'obiettivo strategico di realizzazione del sistema informativo proprietario dell'OPR, come stabilito dalla DGR n. 56/27 del 20.12.2017.

Relativamente al vecchio "SIAR", il Sistema Informativo Agricolo Regionale utilizzato nella programmazione 2007-13, questo sarebbe dovuto essere sostituito dal nuovo Sistema, pur continuando a funzionare per quello che concerne i trascinati della vecchia programmazione e per altri servizi residuali ancora erogati a favore degli utenti.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agropastorale ha più volte sollecitato Argea affinché assumesse la responsabilità della gestione del vecchio SIAR, posto che la DGR summenzionata ne affidava ad Argea le incombenze, dietro il trasferimento delle risorse necessarie a garantirne la manutenzione. Tuttavia, il passaggio di consegne non è mai completamente avvenuto, nonostante Argea sia ancora il principale utilizzatore dei servizi erogati dal vecchio SIAR.

Un'ultima considerazione sul SIAR utilizzato nell'ambito della precedente programmazione e successivamente rimpiazzato dal SIAN in previsione dell'utilizzo di sistemi regionali più evoluti ed efficaci: la situazione venutasi a determinare è definibile – dal punto di vista della disponibilità di servizi ad hoc e informazioni di dettaglio - come effettivamente peggiorativa della precedente poiché la quantità e la qualità dei dati disponibili con il sistema informativo in uso è decisamente inferiore a quanto si registrava nella programmazione precedente, con l'utilizzo di un sistema informativo proprietario. La maggiore ricchezza informativa, e quindi la migliore capacità di conoscere e gestire il Programma di Sviluppo Rurale tramite gli strumenti a disposizione, consentita dal sistema SIAR della precedente programmazione è, del resto, ampiamente sottolineata anche nell'ambito del "Rapporto di Valutazione Annuale 2020", come di consueto affidata a un Valutatore Indipendente.<sup>2</sup>

## **1.6. Stato dell'arte**

Per quello che riguarda i dati del PSR, la disponibilità del sistema informativo idoneo a garantire la gestione e il monitoraggio degli interventi, continua a essere garantita dall'esistenza del medesimo sistema gestionale, il SIAN, che consente l'estrapolazione in tempo reale dei dati, anche se il numero importante delle pratiche ne rende complessa la gestione ed elaborazione. La transizione dal sistema gestionale nazionale a quello regionale ha reso un po' più laboriosa, in questo caso, l'estrazione dei dati, ma al momento non paiono esserci disservizi bloccanti.

A tal fine sarà utilizzato il medesimo sistema relazionale, che ha consentito l'elaborazione dei dati nei periodi precedenti, in quanto compatibile con il nuovo ambiente che si è venuto a delineare con il riconoscimento di Argea quale organismo pagatore. Si precisa infatti che gli applicativi utilizzati per generare i report con i dati del PSR sono al momento quelli presenti sul sistema SIAN nazionale e utilizzati anche come fonte dati del precedente rapporto.

---

<sup>2</sup> Servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020 – R.T.I. costituito da ISRI, PWC, Interforum e Primaldea cfr. "Rapporto di Valutazione Annuale 2020"

Nell'ambito di questo Rapporto, sono stati quindi presi in considerazione gli stessi report utilizzati nel precedente, che aveva utilizzato una quantità di report superiore al primo rilascio, consentendo l'ottenimento di informazioni più precise e il confronto tra le stesse.

Tra i report che sono stati presi in considerazione, alcuni si riferiscono alla programmazione 2007-13 e fanno riferimento alle cosiddette "misure in trascinamento": i dati contenuti in questi report non possono essere considerati definitivi, ma vanno affinati attraverso analisi e confronti più puntuali. Si ricorda che si tratta di interventi relativi a programmazioni precedenti, per le quali continuano (seppure ormai in modo residuale) i pagamenti nell'ambito di questa programmazione, rendicontati attraverso alcune specifiche misure.

Per quello che riguarda gli aiuti regionali, nel corso del mese di luglio sono state acquisite le profilature d'accesso al sistema SITI AGRI MENU, e nel corso del mese di ottobre è stata ottenuta la possibilità di acquisire direttamente lo scarico dei dati di monitoraggio.

Tuttavia, non è ancora possibile l'elaborazione, la definizione e l'esecuzione di interrogazioni personalizzate utili all'aggiornamento dei dati.

Grazie alla disponibilità del Servizio Bilancio e Contabilità di Argea, inoltre, sono stati acquisiti gli elenchi relativi ai pagamenti effettuati sugli aiuti regionali, al fine di consentire una finalizzazione del percorso delle pratiche, che nell'ambito del precedente rapporto non era potuta avvenire in assenza delle informazioni sulle pratiche effettivamente "liquidate" nel periodo.

Il dato è ancora in parte da "affinare" e nei prossimi Rapporti potranno probabilmente effettuarsi elaborazioni più puntuali, che richiedono la possibilità di ottenere una corrispondenza biunivoca tra le pratiche istruite e i pagamenti effettuati: la modalità per l'ottenimento di tale informazione, che richiede l'associazione ad ogni intervento di un codice relativo allo specifico "danno da compensare" con gli aiuti previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, è stata definita, ma richiede un intervento manuale da parte del Servizio competente di Argea.

Per quello che riguarda i "carichi di lavoro", è stato ripreso e riproposto il lavoro di analisi già avviato nell'ambito del precedente rapporto di monitoraggio.

Ricordiamo che, in questi mesi, Argea è stata impegnata nell'attività di Audit volta al riconoscimento quale organismo pagatore, motivo per il quale i tempi per il confronto sono stati limitati e l'impegno nella definizione del carico di lavoro attuale non riveste carattere prioritario.

Tuttavia, si continua a ritenere che – ai fini della programmazione delle attività e del relativo fabbisogno di personale - un'analisi dei carichi di lavoro basata su dati affidabili, sul calcolo degli effettivi carichi di lavoro e del personale necessario per farvi fronte, possa rappresentare l'opportunità per attestare e rendere manifesta la carenza di personale più volte segnalata nel corso dei mesi precedenti, oltre che per valutare eventuali soluzioni organizzative al fine di massimizzare le performance a parità di personale, utilizzando al meglio le competenze disponibili.

In assenza di qualunque analisi in questo senso, la possibilità di organizzare e /o riorganizzare le attività per renderle più rispondenti alle esigenze di accelerazione avanzate da più parti diventa



dubbia, per mancanza dei necessari presupposti (la conoscenza dei tempi medi di lavorazione delle pratiche e il relativo fabbisogno di personale e profili professionali da dedicare alle attività).

A tale proposito, si rendono ancora necessari approfondimenti, che non possono prescindere dall'estensione del rapporto di collaborazione in essere con Argea e che, pertanto, dovrà essere rimandato a una fase di minore congestionamento delle attività.

Si sottolinea come, invece, l'Agenzia Laore abbia avuto una maggiore facilità ad approfondire e rappresentare la tematica dei carichi di lavoro del personale, affrontata al momento della presa in carico delle pratiche relative agli aiuti regionali, anche perché evidentemente la gestione del carico di lavoro relativo alle pratiche arretrate era riferita a una sola tipologia di pratica e evidentemente di più semplice calcolo. Le relative informazioni sono presenti nel capitolo dedicato.

## 2. MONITORARE IL PIANO STRAORDINARIO. LA *MISSION*

### 2.1. Il Confronto con i dati del "Piano Straordinario" trasmessi da Argea. La differente interpretazione del dato.

Il punto di partenza per rispondere alla "mission" dell'Unità di Progetto "Task force" è stata la "definizione del numero delle pratiche arretrate da monitorare".

Il lavoro dell'Unità di Progetto ha permesso di specificare i criteri di classificazione dell'arretrato e identificare puntualmente le singole domande arretrate, superando il concetto per il quale era necessario richiedere i dati all'ufficio che gestiva le pratiche e sviluppando invece delle modalità di acquisizione diretta del dato tramite i sistemi gestionali "ufficiali" disponibili.

Nell'ambito del II Rapporto di Monitoraggio è stata focalizzata l'attenzione sulle differenze tra i dati rappresentati da Argea nel Piano Straordinario e i dati che verranno invece presentati nello stesso Rapporto di Monitoraggio. La differenza è stata chiarita con l'aiuto di una esemplificazione: dall'analisi, era infatti emerso come lo scostamento più importante rilevato era relativo alle domande dell'unico bando riferito alla sottomisura 8.3. Si trattava di uno scostamento importante, poiché l'Unità di Progetto Task Force aveva quantificato un arretrato pari a 521 pratiche, mentre Argea quantificava l'arretrato in n. 56 pratiche.

Al fine di comprendere meglio questa differenza, è stato ritenuto opportuno approfondire le modalità di attuazione della sottomisura, prevista attraverso un bando con procedura "a graduatoria".

Il bando, dedicato al "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e rivolto sia ad enti pubblici che a privati, è stato pubblicato il 06.02.2019 e la presentazione delle proposte progettuali poteva essere effettuata a far data dal 11.02.2019. A seguito della concessione di una proroga da parte del Servizio competente, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno era prevista per il 28.06.2019.

Ai sensi del bando, la valutazione dei progetti prevede 2 step:

1. Entro 60 giorni dalla chiusura del bando, Argea è impegnata a pubblicare la prima graduatoria unica.
2. Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per la presentazione dei progetti (scadenza prorogata causa COVID). Per l'istruttoria dei progetti sono previsti 30 giorni.

In risposta al bando, sono state presentate n. 521 "domande di sostegno", da istruire per la redazione della graduatoria, approvata soltanto alla fine del giugno 2020 (Determinazione n.3257 del 26/06/2020 - Approvazione prima graduatoria regionale): la graduatoria prevede n. 58 domande "finanziabili" (non 56, che era la stima delle domande che avrebbero potuto essere finanziate in considerazione delle risorse disponibili).

Ne consegue che la differenza nel dato può essere così spiegata:

- L'Unità di Progetto ha considerato "arretrato" tutte le domande di sostegno presentate in attesa della definizione di una graduatoria (in quanto i potenziali beneficiari attendevano comunque una "risposta");
- Argea ha considerato "arretrato" un numero di pratiche pari ai potenziali progetti finanziabili, quindi non a tutto l'universo delle domande presentate, ma alle sole domande che avrebbero potuto essere finanziate.

Come già precisato nel precedente Rapporto, si tratta di una differenza interpretativa, che nei numeri si riverbera in maniera rilevante, ma che senza una spiegazione non assume alcun significato.<sup>3</sup>

## 2.2. Le pratiche per tipologia

Come ampiamente sottolineato, delle "pratiche arretrate" di cui alla LR 24/2019 fanno parte una pluralità di fonti finanziarie, iter istruttori, tipologie di atti da istruire (domande di pagamento e sostegno, e persino iter autorizzatori in capo ad Argea).

Nel dettaglio, nella fase preliminare sono state individuate le principali problematiche e criticità connesse alle principali tipologie di procedimenti che compongono il Piano straordinario, criticità che incidono sulla definizione del dato iniziale e, quindi, sul monitoraggio degli sviluppi dell'attuazione del Piano.

1. **PSR 2014-20:** Non esiste un vero sistema di monitoraggio strutturato per il PSR. Il SIAN, il sistema dal quale periodicamente vengono estratti i dati per elaborare i monitoraggi periodici richiesti dalla Commissione Europea, è un sistema gestionale e l'utilizzo dei dati estratti per effettuare delle elaborazioni non è storicizzabile (ciò significa che una estrazione della "fotografia" dei dati al 31.03.2020 - per usare quale riferimento la data scelta da Argea come riferimento per definire le "pratiche arretrate" - può essere effettuata solo il 01.04.2020: infatti, la componente SIAN denominata DSS consente solo lo scarico dei dati del gestionale consolidati al giorno precedente -, difformemente da quanto avviene, invece, per altri sistemi di monitoraggio dei fondi strutturali, che consentono l'estrazione dei report di monitoraggio alle date di "congelamento" del dato predefinite dal sistema (tipicamente le scadenze di monitoraggio individuate dall'UE). I report estratti sono difficilmente elaborabili, considerata la mole dei dati e comunque non esiste (ancora) un sistema automatizzato per renderli "lavorabili".
2. Per quanto concerne le misure PSR relative alle **vecchie programmazioni**, le cosiddette "misure in trascinamento", che costituiscono una parte dell'arretrato, la situazione è ancora più complessa, visto che sul SIAN sono presenti solo dati parziali, e che comunque anche per queste si applicano le problematiche già viste per le pratiche del PSR 2014-20 (non esiste un vero sistema di monitoraggio e i dati non sono storicizzabili. In questo senso, l'unico

<sup>3</sup> Peraltro, con determinazione n. 5077 del 21/10/2020 del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR - a seguito della Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. 2014/2020 della Regione Sardegna n.11145/369 del 12/06/2020 - è stato autorizzato l'overbooking del 30% e le domande finanziabili in graduatoria sono ora 77.

depositario del numero di "pratiche arretrate" è Argea.....). In questo rapporto, rispetto al precedente, si prevede un focus specifico sul tema delle misure in trascinamento, utilizzando appunto alcuni report specifici estratti sul SIAN, in attesa di eventuali integrazioni più volte richieste ad Argea.

3. Per quello che concerne **gli aiuti regionali**, si sottolinea come la disponibilità del dato circa il numero di domande sia in capo alla sola Agenzia Argea: al fine di consentire una agevole consultazione dei dati, è stato richiesto e ottenuto l'accesso al sistema SITI Agri Menu, utilizzato per le attività istruttorie.

### 2.3. Struttura del rapporto di monitoraggio

A ciascuna delle tipologie di pratiche individuate verrà dedicato uno spazio apposito, nel quale verranno sviluppati, nello specifico, con riferimento alle fonti e agli strumenti, quando siano disponibili, informazioni in merito i seguenti temi:

1. L'iter istruttorio delle pratiche da gestire;
2. La metodologia utilizzata e le fonti informative (per il dettaglio si rimanda al Piano di Monitoraggio, approvato dal Responsabile dell'Unità di Progetto con propria determinazione n. 3/ prot. 38 in data 7/8/2020);
3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate";
4. Lo stato di attuazione del Piano, rilevato sia in relazione al bimestre oggetto di monitoraggio (1.9.2020-31.10.2020) che in complessivo dall'avvio del "Piano straordinario (dal 1.4.2020).

Inoltre, in ciascun Rapporto di monitoraggio verrà elaborato un "focus" specifico su un aspetto rilevante connesso all'istruttoria delle pratiche arretrate: nello specifico, nell'ambito di questo Rapporto, l'attenzione verrà focalizzata in particolare sul confronto sugli iter istruttori delle pratiche (confrontando gli iter istruttori della vecchia e della nuova programmazione) e sul sistema informativo in uso per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale, mettendone in evidenza limiti e criticità, anche tramite il raffronto con il sistema in uso nella programmazione 2007-13 e la ricostruzione del percorso che ha portato alla scelta del sistema gestionale ora in uso piuttosto che a sviluppare ipotesi alternative (come si era anche ampiamente ipotizzato).

## 3. MONITORARE LA SITUAZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE NELL'AMBITO DEL PSR. RICOSTRUZIONE DEL CONTESTO.

### 3.1. L'iter istruttorio delle pratiche da gestire

Nell'ambito del PSR sono presenti due tipologie di "misure" di finanziamento:

- Le **misure a superficie/capo** sono quelle misure previste dal PSR per le quali il premio viene erogato sulla base o della superficie impegnata (misure a superficie) o dei capi impegnati (misure a capo). Rientrano nella tipologia delle misure a superficie/capo anche gli eventuali trascinamenti derivanti da precedenti programmazioni;

- Le **Misure strutturali o di investimento** supportano gli investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali ed agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali. Si tratta di interventi utili alla crescita economica delle imprese agricole e del territorio in cui esse operano. Uno sviluppo che si realizza, tra l'altro, attraverso sostegni dedicati al miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, all'ammodernamento e alla ristrutturazione delle aziende agricole, alla nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili, specializzate e qualificate, che possano anche sviluppare attività extra agricole.

Le due tipologie di intervento seguono iter e prevedono step di finanziamento diversi, che si ripercorrono nell'iter procedurale in tabella: si precisa che, per semplicità di raffronto, le misure strutturali sono state esemplificate con una procedura "a graduatoria", anche se in realtà alcune di esse seguono la c.d. "Procedura a sportello" (ma proprio in questo Rapporto è previsto un focus specifico sull'argomento, al quale si rimanda per il dettaglio).

Le tempistiche standard qui riportate possono subire delle variazioni a seconda del singolo bando/misura, come verrà meglio dettagliato nel paragrafo dedicato al "focus bandi" (paragrafo 5.1).

Gli agricoltori che intendono presentare una domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162 presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), autorizzato previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

**Tabella n. 1 – Iter istruttorio esemplificativo per tipologia di bando<sup>4</sup>**

<b>Tipologia</b>	<b>Misure strutturali</b>	<b>Misure a capo e a superficie</b>
<b>Ricevibilità</b>	<i>In relazione alla singola misura</i>	<i>In relazione alla singola misura</i>
<b>Criteri di ammissibilità</b>	<i>In relazione alla singola misura</i>	<i>In relazione alla singola misura</i>
<b>Criteri di selezione:</b>	<i>In relazione alla singola misura</i>	<i>Non sono presenti. Si tratta di premi o misure compensative.</i>
<b>Domanda di sostegno</b>	La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo <a href="http://www.sian.it">www.sian.it</a> I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono: - i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto; - i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate	Non presente singolarmente, è sempre abbinata alla domanda di pagamento riferita alla prima annualità. In pratica, per richiedere il premio, solo alla prima annualità, il beneficiario deve presentare una domanda di "Sostegno e pagamento", mentre negli anni successivi deve confermare l'adesione con la presentazione della sola domanda di pagamento. Si tratta di premi o misure compensative.

<sup>4</sup> Il raffronto ha valore esplicativo. I differenti bandi presentano iter e tempistiche differenti. I dettagli dei singoli procedimenti verranno descritti nell'approfondimento relativo ai bandi emanati nella programmazione PSR 2014-20.

Tipologia	Misure strutturali	Misure a capo e a superficie
	alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.	
<b>Istruttoria della domanda di sostegno</b>	<p><b>(ipotesi di un bando a graduatoria) Argea</b></p> <p>Verificata la ricevibilità delle domande presentate, Argea Sardegna, entro n. giorni dalla chiusura del bando (stabiliti dallo stesso bando), approva e pubblica la graduatoria (elenchi di priorità per i bandi a sportello) unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno finanziabili, al fine di verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e nazionale o dal programma di sviluppo rurale, e altre norme e requisiti obbligatori. I controlli amministrativi sulle domande di sostegno comprendono la verifica degli impegni, criteri di ammissibilità e selezione e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno sul 100% delle domande ammissibili all'istruttoria, utilizzando le apposite check list.</p> <p>I punteggi e la posizione della domanda nella graduatoria unica regionale sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria.</p>	Avviene solo per la prima annualità, congiuntamente alla prima domanda di pagamento. Consiste infatti nell'istruttoria della "domanda di sostegno e pagamento" presentata il primo anno.
<b>Domanda di pagamento</b>	<p>La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.</p> <p>I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;</li> <li>- i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.</li> </ul>	Per la compilazione e la presentazione delle domande in via telematica è necessario rivolgersi ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati da AGEA.
<b>Istruttoria della domanda di pagamento</b>	Argea	Argea (prevalentemente attraverso procedura automatizzata sul SIAN)
<b>Pagamento</b>	Agea	Agea

### 3.2. Principali definizioni

Il sistema gestionale nel quale avviene la raccolta e l'istruttoria delle domande PSR è il sistema SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). Il portale [www.sian.it](http://www.sian.it)<sup>5</sup> è lo strumento attraverso il quale viene attuato il processo di "informatizzazione" nella gestione dei servizi realizzati dal Sistema Informativo Agricolo.

Il SIAN è il sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea -

<sup>5</sup> Dopo il 16.10.2020, con il riconoscimento dell'agenzia Argea quale organismo pagatore regionale i servizi applicativi riferiti al PSR sono stati via via migrati sul portale dell'OPR Argea, disponibile all'indirizzo [www.sian.it/portale-argea](http://www.sian.it/portale-argea)

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura per assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione degli adempimenti previsti dalla PAC - Politica Agricola Comunitaria, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi.

Anche successivamente al riconoscimento dell'agenzia Argea quale organismo pagatore regionale, resta valida l'area degli "Strumenti di monitoraggio" sul SIAN nazionale (noto come DSS) da dove è possibile estrarre dei report parametrici preimpostati di dati, differenziati in funzione delle diverse tipologie di misure (e relativi diversi iter istruttori) e delle differenti tipologie di istruttorie.

In particolare, è rilevante distinguere tra:

- **domande di sostegno**: la **domanda di sostegno** è la richiesta presentata dal potenziale beneficiario che intende ricevere la concessione di un **sostegno** o di un premio nell'ambito delle sottomisure del PSR 2014-2020;
- **domande di pagamento**: è la richiesta di un beneficiario al fine di ottenere il pagamento **del sostegno** o del premio per il quale ha ottenuto la concessione sia come anticipo, che come Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL o acconto) o come saldo finale. Nel caso delle misure a capo e a superficie, il primo anno la domanda di sostegno e di pagamento sono contestuali.

### 3.3. La metodologia utilizzata: strumenti di elaborazione

Al fine di automatizzare l'elaborazione dei dati estratti dal sistema SIAN, la cui consistenza rendeva impensabile una elaborazione manuale, si è fatto ricorso a dei **sistemi di elaborazione semiautomatizzati**. Sono stati utilizzati i seguenti software:

- per il sistema di gestione della base dati: PostgreSQL, vedi <https://www.postgresql.org/about/>

PostgreSQL è un sistema di gestione dei database relazionali con licenza open source, che utilizza ed estende il linguaggio SQL in combinazione con molte funzionalità utili alla memorizzazione e trattamento sicuro dei dati.

- per l'acquisizione, il trattamento e il caricamento dei dati nel database: il modulo Data Integration della piattaforma Pentaho Community Edition 9.0, qualche informazione in <https://sourceforge.net/projects/pentaho/>

Pentaho abbina strettamente l'integrazione e l'analisi dei dati in una piattaforma unica per accedere, visualizzare ed esplorare tutti i dati. E' utilizzabile come una suite completa o per singoli componenti accessibili on-premise nel cloud o on-the-go (mobile).

Le elaborazioni e il trattamento dei dati sono stati curati - tramite i sistemi descritti - dal dott. Bosu della Direzione Generale dell'Agricoltura.

Attraverso i sistemi di cui si è detto:

1. Sono stati acquisiti e gestiti i dati presenti nei report di riferimento scaricati dal DSS SIAN;
2. La base dati è stata definita e depurata da duplicazioni attraverso lavorazioni successive;
3. Sono stati messi a confronto i dati per definire lo stato dell'arte al momento 0 e lo stato di avanzamento del Piano;
4. Sono stati prodotti report di dettaglio e di sintesi che hanno permesso di valutare il reale avanzamento delle attività

## 4. LE FONTI INFORMATIVE E LA DEFINIZIONE DI "ARRETRATO"

### 4.1. Misure strutturali

Alcune informazioni sull'attuazione del PSR possono essere scaricate dal portale SIAN, attraverso il Sistema di supporto delle decisioni (DSS), gestito dall'Organismo Pagatore (OP) AGEA, in base a delle variabili fisse e predefinite. I dati forniti dall'OP Agea riguardano informazioni afferenti alle domande di sostegno o a quelle di pagamento per beneficiario e quindi per singola operazione.

Il portale SIAN fornisce, inoltre, informazioni aggregate sullo stato di attuazione di tutti i bandi emanati nella programmazione 2014-2020.

In questo paragrafo del documento si riportano le principali fasi procedurali che caratterizzano il processo amministrativo delle domande di sostegno e di pagamento delle "misure non connesse alle superfici e agli animali" e che nell'ambito del sistema informativo del SIAN sono indicati nel campo "stato avanzamento".

Nel seguente quadro sono indicati gli "stati avanzamento" delle domande di sostegno (fasi) presenti nei report del DSS SIAN utilizzati per acquisire i dati alla base del monitoraggio. Sono stati presi in considerazione i soli stati successivi al rilascio (il rilascio della domanda è il momento della presentazione formale: prima del rilascio la domanda viene tracciata, ma di fatto non è significativa).<sup>6</sup>

**Tabella n. 2 - Fasi procedurali delle Domande di sostegno delle misure strutturali (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"
Domanda in fase di "rilasciato"	Si tratta delle domande formalmente presentate nell'ambito di un bando/misura.	SI

<sup>6</sup> In questa analisi vengono tralasciate – sia in relazione alle domande di pagamento che in relazione alle domande di sostegno - tutte le fasi precedenti al rilascio, che come detto rappresenta la presentazione formale della domanda, che ne determina l'esistenza ai fini dell'istruttoria. Queste fasi, sono presenti nel sistema come "domanda in compilazione", "in compilazione non rilasciata", "domanda firmata", etc.



Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"
Domanda in fase di "preso in carico"	Non tutte le domande "rilasciate" devono essere prese in carico: la prese in carico è il momento in cui viene avviato l'iter istruttorio. Verranno prese in carico le sole domande che sono utilmente inserite in graduatoria (misure a bando) o inserite in un elenco di priorità (misure a sportello), ovvero che sono "finanziabili".	SI
Domanda "non ricevibile"	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente "bocciata".	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è "ricevibile"	SI
Domanda in fase di "Istruttoria in corso"	Se la domanda supera la fase di ricevibilità inizia la fase istruttoria per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento.	SI
Domanda in fase di "istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento"	Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è "non ammissibile a finanziamento". A seguito dell'avviso di rigetto, l'istruttoria può essere nuovamente aperta.	NO
Domanda in fase di "istruttoria con atto ammissibile al finanziamento"	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, la domanda è "ammissibile a finanziamento". Questo è lo stato più avanzato che possono assumere le domande di variante.	SI
Domanda in fase di "istruita"	Al termine del procedimento istruttorio la domanda viene posta in stato "istruita".	NO

Fonte: ns elaborazione

Nel caso delle **domande di sostegno**, per ottenere un dato attendibile circa le domande presentate e quelle da istruire ("arretrate") e quelle istruite con relativa assunzione di impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione), le informazioni derivanti dai report DSS SIAN devono essere integrate con i dati derivanti dalle graduatorie relative a ciascun bando o, per le misure a sportello, dagli elenchi di priorità.

La necessità di integrare il dato estratto dal SIAN con una graduatoria/elenco di priorità elaborata/o al di fuori del sistema gestionale stesso rappresenta una grande criticità in quanto questo non consente al sistema di strutturare dei report completi di tutte le necessarie informazioni.

Di recente, anche grazie alle pressanti richieste della DG Agricoltura della Regione Sardegna, è stato predisposto un nuovo report sul DSS SIAN, denominato AST2-A03, che consente di verificare lo stato di avanzamento di tutti i bandi emanati nell'ambito della programmazione 2014-20, contenendo le informazioni di tutte le domande per stato di avanzamento, dal caricamento su SIAN, al rilascio, alla fase istruttoria fino all'emanazione dell'Atto di concessione. Questo strumento consentirebbe una elaborazione automatica dello stato dell'arretrato se le graduatorie/elenchi fossero predisposti o comunque letti dallo stesso. Ma così non è. L'elaborazione delle graduatorie deve avvenire all'interno del sistema e non esiste un caricamento nemmeno successivo delle relative informazioni, che quindi non sono presenti né lette dal sistema gestionale.

Nella tabella, al fine di maggiore chiarezza, le domande sono state classificate, oltre che per "fase domanda" in ragione del loro effettivo inserimento negli elenchi delle domande arretrate di cui alla LR 24/2019, ovvero del fatto che l'iter istruttorio sia concluso o meno.

Le informazioni esaminate per analizzare l'avanzamento dell'iter istruttorio delle domande consentono pertanto di ottenere:

1. L'elenco delle domande potenzialmente beneficiarie di finanziamento per ciascun bando (domande rilasciate incrociate con bandi/elenchi di priorità);
2. L'elenco delle domande per le quali l'iter istruttorio si è concluso<sup>7</sup> (non ricevibile, domanda in fase di "istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento", istruita);
3. L'elenco delle domande "arretrate" (da lavorare).

Di fatto, l'elenco delle domande "arretrate" di cui al punto 3, si riduce in funzione dell'aumento delle pratiche per le quali risulta concluso (positivamente o meno) l'iter istruttorio di cui al punto 2. A tal fine, sarebbe necessario monitorare – a partire dai monitoraggi successivi, quando il consolidamento del monitoraggio consentirà di effettuare ulteriori approfondimenti - anche gli esiti delle attività istruttorie, per evitare l'eventualità che l'accelerazione che si auspica produca effetti distorsivi sugli esiti dell'iter istruttorio (es. incremento di pratiche non ricevibili o non ammesse, per le quali in precedenza sarebbero state richieste integrazioni in corso di istruttoria per sanare eventuali problematiche insorte).

Rispetto alle informazioni relative allo "stato procedurale" delle domande, è possibile avere un quadro del numero di domande (e i relativi contributi finanziari richiesti/concessi/pagati) che, al momento dell'estrazione dei report dal SIAN, si trovano in ciascuna delle suddette fasi procedurali. Queste informazioni sono alla base degli indicatori di monitoraggio con i quali "quantificare" lo stato di attuazione del Programma nei diversi livelli di intervento.

Nel seguente quadro sono indicati gli "stati avanzamento" (fasi) delle domande di pagamento riportati nei report del DSS SIAN utilizzati per acquisire i dati alla base del monitoraggio, successivi al rilascio (il rilascio della domanda è il momento della presentazione formale: prima del rilascio la domanda viene tracciata, ma di fatto non è significativa).<sup>8</sup>

**Tabella n. 3 - Fasi procedurali delle Domande di pagamento delle misure strutturali (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea <sup>9</sup>
Domanda in fase di "rilasciato"	Si tratta delle domande formalmente presentate	SI	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI	SI

<sup>7</sup> Per quello che riguarda l'elenco delle domande non ricevibili o in fase di "istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento" è stato rilevato che nella quasi totalità dei casi è assente la data di chiusura istruttoria, nonostante la chiusura negativa dell'istruttoria sia stata inserita a sistema da anni: è stato dunque assunto che l'indicazione che la pratica si trova in quella fase istruttoria corrisponda a una istruttoria conclusa, anche in assenza della valorizzazione della data di fine istruttoria.

<sup>8</sup> Anche in questo caso, nell'analisi vengono tralasciate – sia in relazione alle domande di pagamento che in relazione alle domande di sostegno - tutte le fasi precedenti al rilascio, che come detto rappresenta la presentazione formale della domanda, che ne determina l'esistenza ai fini dell'istruttoria. Queste fasi, sono presenti nel sistema come "domanda in compilazione", "in compilazione non rilasciata", "domanda firmata", etc.

<sup>9</sup> Naturalmente, a far data dal prossimo rapporto, il riferimento allo specifico arretrato di Argea scomparirà in quanto tutto l'arretrato sarà afferente l'Agenzia Argea, in qualità di organismo pagatore.

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea <sup>9</sup>
Domanda "non ricevibile"	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda è "non ricevibile". In tal caso l'iter istruttorio si interrompe.	NO	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è "ricevibile" e l'iter istruttorio prosegue.	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	Una volta rilasciate, le domande devono essere prese in carico ed istruite dall'ente competente (Argea).	SI	SI
Domanda in fase di "istruttoria chiusa negativamente"	Se la fase istruttorio si conclude negativamente, la domanda è termina il proprio iter.	NO	NO
Domanda in fase di "proposto al pagamento"	Se la fase istruttorio si conclude positivamente, è proposta per il pagamento. In questa fase, la domanda di pagamento è sottoposta a vari step di controllo e autorizzazioni (Revisione, Autorizzazione di I livello da parte del Servizio territoriale, Autorizzazione di II livello da parte del Servizio centrale, che ne autorizza la trasmissione ad Agea).	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria campione presso ente competente"	Domanda campionata per verifica.	SI	SI
Domanda considerata come "ammissibile"	Una volta superate le verifiche e ottenute tutte le autorizzazioni, la domanda può essere inclusa in un elenco trasmesso ad Agea: è una domanda "ammissibile".	SI	NO
Domanda "in liquidazione"	Le domande proposte in pagamento vengono inserite negli "elenchi di liquidazione".	SI	NO
Domanda "liquidata a saldo"	Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo).	NO	NO
Domanda in istruttoria per riemissione	Domanda di pagamento per la quale è necessaria una nuova istruttoria in quanto il pagamento non è andato a buon fine e deve essere rimesso (cambio beneficiario, cambio modalità di pagamento).	SI	SI

Fonte: ns elaborazione

Per quanto riguarda le **domande di pagamento**, dovranno essere considerate:

1. L'elenco delle domande rilasciate per ciascun bando;
2. L'elenco delle domande per le quali l'iter istruttorio si è concluso (istruttoria chiusa negativamente, liquidate a saldo);
3. L'elenco delle domande "arretrate" (da istruire);
4. L'elenco delle domande effettivamente liquidate (inserite nei decreti di liquidazione).

A tal fine, evidentemente, le informazioni estratte dal SIAN (AST2-02 - Monitoraggio Domanda di pagamento) andranno integrate con l'elenco delle domande inserite nei decreti di liquidazione, che a loro volta sono scaricabili dal portale SIAN, sul quale avviene la pubblicazione ufficiale, nonché inviati in anticipazione da parte di Agea agli uffici regionali competenti.

Tuttavia, anche al fine di definire le relative responsabilità, è opportuno precisare la distinzione di ruoli tra Argea e Agea, ovvero tra chi istruisce le domande di pagamento e chi liquida le domande stesse,

sulla base degli elenchi trasmessi: in questo senso, una domanda istruita e inserita da Argea in un elenco di liquidazione non sarebbe più un arretrato per Argea, in quanto avrebbe concluso la propria attività, ma sarebbe ancora una "pratica arretrata" fino al momento dell'effettiva liquidazione da parte di Agea. Tuttavia, è opportuno ulteriormente sottolineare come i tempi medi di liquidazione dalla trasmissione degli elenchi sono effettivamente molto ridotti, nell'ordine di qualche giorno.

#### 4.2. Misure a capo e superficie

Innanzitutto, è necessario precisare che – a differenza di quanto succede nel caso delle misure di investimento o strutturali – per le misure a capo e a superficie **non esiste una vera distinzione tra domanda di sostegno e domanda di pagamento**. Nello specifico:

- per gli **aiuti che si esauriscono in una sola annualità**, l'unica domanda presentata è una domanda di sostegno e pagamento;
- per gli **aiuti che si esplicano in più annualità**, nell'ambito della prima annualità, la domanda presentata è di sostegno e pagamento, e le domande di pagamento riferite alle annualità successive alla prima rappresentano anche conferma della domanda di sostegno inizialmente presentata (e del mantenimento dei requisiti ivi richiesti).

Nell'ambito delle misure a capo e a superficie, l'intero universo delle domande rilasciate sul SIAN è oggetto di controllo massivo che porta alla loro suddivisione in DUE macro-categorie:

1. domande oggetto d'istruttoria automatizzata (IADP – Istruttoria Automatizzata Domanda di Pagamento);
2. domande oggetto d'istruttoria regionale manuale (NO IADP).

I criteri per l'assegnazione delle domande a una delle due macro-categorie sono definiti da AGEA e REGIONE e descritti nel file "Griglia controlli", predisposta per ogni annualità d'impegno.

La classificazione delle domande sopra riportata è gestita in modo informatizzato tramite il SIAN.

Le domande estratte nel campione dei controlli in loco e dei controlli di condizionalità sono sottoposte alla normale procedura dei controlli automatizzati, dopo il rientro dell'esito di tali controlli. In attesa dell'esito di tali controlli non è possibile dare corso all'istruttoria automatizzata né al pagamento della domanda.

Per le domande per le quali prenderà avvio la procedura di IADP, il sistema compilerà in automatico le fasi di presa in carico, ricevibilità ed ammissibilità.

Le domande originariamente classificate IADP possono diventare NO IADP ed essere sottoposte a istruttoria manuale regionale nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli automatizzati effettuati da AGEA/SIN e conseguente accensione di indicatori di tipo ITM;

- per decisione dell'istruttore regionale, che in qualsiasi momento (sia prima che dopo il pagamento con istruttoria automatizzata) può istruire manualmente qualsiasi domanda rilasciata sul SIAN. Si precisa che la presa in carico di una domanda IADP trasforma la stessa domanda in NO IADP, sottraendola alla procedura di pagamento automatizzata.

Le domande classificate NO IADP (sia a seguito dei controlli o per intervento del tecnico istruttore) non possono diventare domande IADP salvo specifico intervento di AGEA/SIN concordato con la Regione.

**Tabella n. 4- Fasi procedurali delle Domande di sostegno e pagamento delle domande a capo e superficie (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO) <sup>10</sup>
Domanda in fase di "rilasciato"	Si tratta delle domande formalmente presentate	SI	SI
Domanda in fase di "preso in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI	SI
Domanda non ricevibile	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente "bocciata".	NO	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è "ricevibile".	SI	SI
Domanda in fase "ammissibilità al sostegno in lavorazione"	La prima fase di lavorazione istruttoria delle domande di sostegno/pagamento relative alle misure a capo e superficie è l'ammissibilità al sostegno.	SI	SI
Domanda "ammissibile al sostegno"	Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude positivamente, la domanda è "ammissibile al sostegno".	SI	SI
Domanda "non ammissibile al sostegno"	Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude negativamente, la domanda è "non ammissibile al sostegno".	NO	NO
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda oggetto di istruttoria manuale (non automatizzata) a livello regionale, per la quale è appunto in corso l'istruttoria.	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso OP"	Domanda in istruttoria presso l'organismo pagatore (OP) è una domanda in istruttoria automatizzata, per la quale è in corso l'istruttoria presso Agea.	SI	NO
Domanda "non ammissibile al Pagamento"	Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude negativamente, la domanda è "non ammissibile al pagamento".	NO	NO
Domanda "proposta al Pagamento"	Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude	SI	SI

<sup>10</sup> Naturalmente, a far data dal prossimo rapporto, il riferimento allo specifico arretrato di Argea scomparirà in quanto tutto l'arretrato sarà afferente l'Agenzia Argea, in qualità di organismo pagatore.

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO) <sup>10</sup>
	positivamente, la domanda è "proposta al pagamento".		
<b>Domanda in fase di "proposta al pagamento"</b>	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, è proposta per il pagamento e viene inserita in un elenco di liquidazione.	SI	SI
<b>Domanda in elenco autorizzato dalla Regione</b>	Domanda in istruttoria manuale, inserita pertanto in elenco autorizzato dalla Regione.	SI	NO
<b>Domanda in elenco autorizzato OP<sup>11</sup></b>	Domanda in istruttoria automatizzata o manuale, in elenco autorizzato dall'organismo pagatore. Le domande provenienti da entrambe le tipologie di istruttoria che l'OP ha convalidato possono essere processate per poterle includere nei decreti di pagamento.	SI	NO
<b>Domanda "liquidata con importo pari a zero"</b>	Quando la domanda liquidata viene aperta e non viene liquidato nessun altro importo (ad esempio perché l'intero importo è stato liquidato in anticipazione): l'istruttoria si è chiusa positivamente senza ulteriori importi dovuti.	NO	NO
<b>Domanda "liquidata a saldo"</b>	Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo). La domanda è stata già inclusa in un decreto ed è già stata pagata. Tale stato infatti compare negli ASRA solo dopo che la Banca ha restituito l'informazione che il bonifico è andato a buon fine.	NO	NO
<b>Proposta di recupero</b>	Ove siano stati erogati in anticipazione al beneficiario importi superiori a quelli dovuti a seguito del completamento dell'istruttoria, si apre un procedimento di recupero del credito tramite la "proposta di recupero". Il seguito viene gestito su una piattaforma diversa, dedicata al recupero crediti, e sul SIAN non esiste una fase successiva a quella di "proposta di recupero".  Solo dopo aver provveduto alla chiusura del procedimento di PRD con iscrizione del debito (a cura di AGEA) in BDD, è possibile chiudere la domanda anche sul SIAN.	NO	NO

Fonte: ns elaborazione

Come emerge dalla tabella riportata sopra, in questo caso è ancora più evidente l'esigenza di distinguere ruoli e responsabilità di Agea e di Argea: come detto in apertura le pratiche relative alle domande a capo e superficie possono avere una istruttoria automatizzata (cosiddetta IADP), ovvero una istruttoria manuale. Nel primo caso, il procedimento è gestito interamente da Agea, salvo alcuni

<sup>11</sup> Fra lo stato "in elenco convalidato da OP" e lo stato di "Liquidata a saldo", potrebbe capitare anche una situazione temporanea di "In decretazione" in questo caso la domanda ha già passato lo step relativo alla convalida dell'OP, ed è in una fase di elaborazione del decreto che è antecedente all'approvazione del decreto che viene poi inviato per il pagamento.

controlli che rimangono in carico ai funzionari Argea: il relativo arretrato, di conseguenza, nella tabella soprastante è stato posto in carico alla sola AGEA.<sup>12</sup>

#### 4.3. Misure in trascinamento (vecchie programmazioni PSR)

Per quanto concerne le misure PSR delle vecchie programmazioni, le cosiddette "misure in trascinamento", che costituiscono una parte dell'arretrato, la situazione è complessa poiché sul DSS SIAN sono presenti solo dati parziali, e comunque anche per queste si applicano le problematiche già viste per le pratiche del PSR 2014-20 (non esiste un vero sistema di monitoraggio e i dati non sono storicizzabili).

In questo Rapporto di Monitoraggio, verranno nuovamente esaminati i dati estratti dal DSS SIAN nella precedente programmazione con riferimento alle pratiche "in trascinamento" e, in particolare, verrà preso in considerazione il seguente report:

- **ASRA – A17** "Elenco delle domande non istruite – misure a capo e superficie": il report contiene un elenco delle domande di pagamento "non istruite" per stato di avanzamento della relativa istruttoria. I report sono estraibili per "anno di campagna" e riguardano le domande di conferma/pagamento relative alle pratiche "in trascinamento".

Gli stati delle domande, come presenti nel relativo report, sono i seguenti.

**Tabella n. 5- Fasi procedurali delle Domande di sostegno e pagamento NON ISTRUITE – Misure in trascinamento 2007-13**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO) <sup>13</sup>
Domanda in stato di "Confermato"	Domanda di conferma inoltrata	SI	SI
Domanda in stato di "Controllato"	Stato antecedente agli stati "presa in carico" e "ricevibile". Domanda per la quale sono stati effettuati i controlli SIGC previsti dai regolamenti.	SI	SI
Domanda in fase di "ACQUISITO"	Si tratta delle domande formalmente presentate, ma per le quali non ancora prese in carico.	SI	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI	SI

<sup>12</sup> È opportuno precisare che per quanto la responsabilità dell'istruttoria nelle pratiche IADP sia in capo ad Agea, è necessario comunque lo svolgimento di una importante attività di controllo e verifica in capo ai funzionari regionali che le gestiscono. Nei rilasci successivi, si cercherà di approfondire i relativi carichi di lavoro in capo al personale di Argea.

<sup>13</sup> Naturalmente, a far data dal prossimo rapporto, il riferimento allo specifico arretrato di Argea scomparirà in quanto tutto l'arretrato sarà afferente l'Agenzia Argea, in qualità di organismo pagatore.

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO) <sup>13</sup>
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è "ricevibile".	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda ricevibile per la quale è in corso l'istruttoria degli di ammissibilità/finanziabilità..	SI	SI

Fonte: ns elaborazione

Si tratta, ovviamente, di pochissimi step in quanto sono esclusi di default gli stati che presentano riferimenti alla conclusione dell'istruttoria (in quanto il report si riferisce alle sole domande non ancora istruite).

Per quello che concerne le misure strutturali, i report presenti su DSS SIAN danno conto dei soli dati di sintesi. Pertanto, i ragionamenti resi possibili dalla disponibilità del dato saranno molto più elementari e verrà rappresentato il dato come estratto dal sistema, senza effettuare – al momento – ulteriori ragionamenti, in assenza di elementi informativi integrativi che solo Argea potrà rappresentare. Saranno utilizzati i due report seguenti:

- **ASTA14** - Monitoraggio istruttoria domande di pagamento: contiene un report di sintesi delle domande di pagamento presentate, istruite e da istruire nell'ambito dei "trascinamenti dalle precedenti programmazioni".
- **ASTA23** Monitoraggio numero istruttorie per Misura: contiene un report di sintesi delle domande di sostegno presentate, istruite e da istruire nell'ambito dei "trascinamenti dalle precedenti programmazioni".



## 5. ELEMENTI DI ATTENZIONE E APPROFONDIMENTI. FOCUS BANDI E PROCEDURE ISTRUTTORIE

### 5.1. Focus bandi. Attuazione misure "strutturali" – Domande di sostegno

Per dare attuazione alle misure del PSR 2014-20, sono stati emanati complessivamente n. 107 bandi, di cui 62 a "regia GAL", che non saranno oggetto di focus specifico. Dai 45 rimanenti si devono altresì escludere i due bandi relativi alla misura 20 (che riguarda l'Assistenza tecnica) e la 19.1 (che ugualmente non prevede il coinvolgimento di Argea in quanto l'istruttoria è in capo alla Direzione Generale dell'Agricoltura).<sup>14</sup>

Ai bandi già pubblicati, nel corso del mese di settembre si è aggiunto il nuovissimo bando della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi del COVID-19"<sup>15</sup>.

Dei 42 bandi rimanenti, n. 7 (tra cui quello relativo alla misura 21) sono stati pubblicati nel corso del 2020, quindi il relativo procedimento istruttorio non ha ancora ingenerato un arretrato nei termini della L.R. 24/2020: tra i bandi un caso particolare è rappresentato dal bando relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF), che ha ingenerato un arretrato rappresentato dalle manifestazioni di interesse, gestite fuori dal sistema, ma non tra le domande di sostegno (la cui presentazione sarebbe avvenuta successivamente).

Di seguito si riepilogano le modalità, le procedure e lo stato di attuazione dei bandi conclusi, ordinati per misura.

Evidentemente, l'analisi dei bandi evidenzia un sistema estremamente complesso, in cui si distinguono due diverse procedure: le procedure a sportello e le procedure a graduatoria. Nel primo caso, le pratiche vengono istruite in ordine di priorità, mentre nel caso delle procedure "a graduatoria" può essere previsto uno step unico (nel quale l'inserimento in graduatoria implica l'emissione immediata dell'atto di concessione) ovvero due step separati, con la predisposizione di una prima graduatoria basata sulle dichiarazioni dei potenziali beneficiari e uno step successivo, con la richiesta dei progetti di dettaglio e la relativa istruttoria che porta alla redazione di una graduatoria definitiva.

Come è facilmente desumibile, maggiore è la complessità della procedura, maggiori sono i tempi dell'iter previsto per dare seguito alla presentazione della domanda di sostegno e arrivare da questa

<sup>14</sup> Il Report AST2- A03 in formato xls, utilizzato per la presente elaborazione, non considera i bandi inseriti a sistema che non hanno domande di sostegno collegate (quindi non considera i n. 3 bandi relativi all'Assistenza tecnica nella misura 20, che invece compaiono nell'elenco della predisposizione parametri regionali – Consultazione bandi..

<sup>15</sup> La Misura 21 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 è stata introdotta dall'art 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/872 del 24/06/2020, intende garantire un sostegno finanziario alle aziende agricole particolarmente colpite dalle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19, consentendo alle stesse la continuazione della loro attività. In particolare, la misura corrisponde all'esigenza di valorizzare, anche in chiave multifunzionale, il ruolo delle aziende agricole nelle aree rurali, attraverso la diversificazione delle attività e lo sviluppo di attività extra-agricole (turistiche, ambientali, didattiche e sociali). La Misura 21 è attivata attraverso la sottomisura 21.1 e la Tipologia di Intervento 21.1.1 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali per dare risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone, sta colpendo in modo particolare il settore dell'agriturismo. Tali restrizioni alla mobilità hanno causato un blocco totale dell'attività per diversi mesi e disdette delle prenotazioni ricevute prima dell'inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19; tutt'ora si registra una caduta sostanziale delle prenotazioni e delle presenze a causa della fortissima riduzione dei flussi turistici, sia interni sia internazionali.

all'atto di concessione del finanziamento: nel caso delle procedure a sportello, i tempi possono anche essere teoricamente piuttosto rapidi, ma nel caso delle procedure con graduatoria l'attesa dei potenziali beneficiari per una risposta può durare anche degli anni (e nella tabella che segue ci sono degli esempi in tal senso).

Il ritardo si accumula, infatti, nelle varie fasi del procedimento: ma il prolungarsi dei tempi può voler dire, per il potenziale beneficiario, il venir meno dell'interesse a realizzare l'investimento o l'insorgere di difficoltà di varia natura. Parliamo anche, nel caso dell'attesa, dell'impossibilità per il potenziale beneficiario di valutare compiutamente alternative all'ipotesi di finanziamento, in quanto in attesa di una risposta che gli consenta una decisione in merito.

Parliamo di investimenti che, se attuati tempestivamente, possono migliorare la qualità aziendale e la sua competitività, ma che se attuati con ritardo o non attuati possono comportare una perdita di competitività aziendale o effetti ancora più gravi.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
3/3.1	1379 - SOTTOMISURA 3.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	15/09/2016	30/11/2016	Non prevista	€ 1.000.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.1	20161 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	06/11/2018	20/12/2018	Non prevista	€ 1.000.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.1	23562 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	13/02/2019	18/12/2019	Non prevista	€ 600.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.1	2802 - SOTTOMISURA 3.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	20/03/2017	30/11/2017	Non prevista	€ 1.000.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.2	11121 - SOTTOMISURA 3.2 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI	sportello	22/02/2018	30/11/2018	Non prevista	€ 997.836,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è

<sup>16</sup> Si intende la data dalla quale è possibile presentare la domanda di finanziamento a sistema.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
	DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO						automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.2	8301 - SOTTOMISURA 3.2 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO	sportello	12/10/2017	31/12/2017	Non prevista	€ 1.500.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
4/4.1	1269 - SOTTOMISURA 4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE - BANDO 2016	sportello	28/11/2016	23/05/2017	SI	€ 70.000.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
4/4.1	5081 - SOTTOMISURA 4.1 - PRECISION FARMING	sportello	02/10/2017	03/11/2017	SI	€ 5.000.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla chiusura del bando.
4.1/1-3.2/1-4.2/1	19621 - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) 2018	sportello	27/2/2018	16/7/2018	Determinazione n.1314 del 13/03/2019 - Approvazione elenchi delle manifestazioni di interesse istruibili (Priorità istruttorie)	55.000.000,00 + 5.000.000,00 risorse regionali aggiuntive di cui all'art. 6 - comma 13, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (legge di stabilità 2019)	<p>Sono previste due fasi distinte: - FASE 1 : Presentazione e istruttoria delle Manifestazione d'interesse e dei Progetti di Filiera. - FASE 2: Presentazione e istruttoria su SIAN delle singole domande di sostegno.</p> <p>L'approvazione del PIF determina l'automatica prenotazione delle risorse per le singole domande di sostegno, nelle rispettive sottomisure, a prescindere dal loro punteggio, purché venga raggiunto quello minimo previsto dalle rispettive sottomisure</p> <p>L'istruttoria del Progetto di filiera viene effettuata da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal direttore generale di ARGEA Sardegna. Le attività della Commissione sono sintetizzate in appositi verbali relativi alle sedute effettuate.</p> <p>Per le domande di sostegno il bando prevede che l'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla presentazione del progetto: la presentazione delle domande di sostegno è ancora in corso.</p>

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
							<p>Sono in fase di presentazione le domande di sostegno.</p> <p>Nel 2019 erano state inserite in priorità istruttoria n. 28 manifestazioni di interesse. Lo stato di istruttoria è il seguente (dati di sintesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 23 manifestazioni di interesse istruite con esito positivo;</li> <li>- 5 manifestazioni di interesse istruite con esito negativo;</li> <li>- 4 con richiesta integrazioni in corso</li> <li>- 3 in istruttoria avviate con scorrimento di graduatoria al 30.06.2020</li> <li>- 1 rinuncia</li> </ul> <p>Quindi: 32 complessivamente mandate in istruttoria (+4 rispetto alle originarie 28).</p>
4/4.1-6/6.1	2302 - PACCHETTO GIOVANI - SOTTOMISURE 6.1. E 4.1	sportello	15/03/2017	14/04/2017	pubblicazione l'elenco 14.02.2018; determinazione n.3500 del 10.07.2020 approvazione l'scorrimento.	€ 50.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
4/4.2	1727 - SOTTOMISURA 4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI - BANDO 2016	sportello	05/12/2016	16/01/2017	SI	€ 25.000.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
4/4.3	10643 - SOTTOMISURA 4.3.2 - EFFICIENTAMENTO DELLE RETI E RISPARMIO IDRICO	graduatoria	01/02/2018	01/03/2018	Determinazione n. 4451 del 08/08/2018 - Approvazione graduatoria Unica Regionale Determinazione n. 3090 del 07/06/2019 - Rettifica graduatoria unica regionale approvata con determinazione n. 4451 del 08/08/2018	€ 12.242.741,00	Argea Sardegna, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. I soggetti la cui domanda di sostegno è ammissibile e finanziabile dovranno presentare il progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata richiesta, fino ad un massimo di 60 giorni. I termini per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento sono stabiliti in 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo estendibili in caso di richieste documentali per un massimo di 30 (trenta) giorni.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
4/4.3	7582 - SOTTOMISURA 4.3.1 - INVESTIMENTI VOLTI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA VIABILITÀ RURALE E FORESTALE	graduatoria	06/09/2017	06/10/2017	Determinazione n. 2395 del 03/05/2018 - Approvazione graduatoria unica regionale  Determinazione n. 1100 del 01/03/2019 - Rettifica e scorrimento graduatoria Unica Regionale approvata con determinazione n. 2395 del 03/05/2018  Determinazione n. 2993 del 16/06/2020 - Scorrimento con riposizionamento graduatoria unica regionale approvata con determinazione n. 1100 del 01/03/2019	€ 32.698.156,00	Procedimento in 2 fasi: Argea Sardegna, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. I soggetti la cui domanda di sostegno è ammissibile e finanziabile dovranno presentare il progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata richiesta, fino ad un massimo di 60 giorni. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno dalla graduatoria unica regionale. I termini per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento sono stabiliti in 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo estendibili in caso di richieste documentali per un massimo di 30 (trenta) giorni.
5/5.1	22122 - SOTTOMISURA 5.1 - INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE	sportello	04/02/2019	02/07/2019	Non prevista	€ 1.400.000,00	La procedura è a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dal momento del rilascio della domanda.
5/5.2	8021 - SOTTOMISURA 5.2 - INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI AGRICOLI E DEL POTENZIALE PRODUTTIVO DANNEGGIATI DA CALAMITA' NATURALI, AVVERSAITA' ATMOSFERICHE ED EVENTI CATASTROFICI	sportello	13/11/2017	11/01/2018	SI	€ 2.500.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
6/6.1	1931 - SOTTOMISURA 6.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI	sportello	15/03/2017	14/04/2017	SI	€ 29.580.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
6/6.2	7423 - SOTTOMISURA 6.2 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI	sportello	14/09/2017	27/10/2017	SI	€ 10.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
	ATTIVITA' IMPRENDITORIALI						procedimento "a sportello".
6/6.4	7766 - SOTTOMISURA 6.4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE	sportello	14/09/2017	27/10/2017	SI	€ 8.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a sportello".
6/6.4	7923 - SOTTOMISURA 6.4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE	sportello	14/09/2017	27/10/2017	SI	€ 10.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a sportello".
7/7.2	16181 - SOTTOMISURA 7.2.1 SOSTEGNO PER LA CREAZIONE, IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE COMUNALI PER LE ENERGIE RINNOVABILI	graduatoria	06/07/2018	18/09/2018	Determinazione n. 386 del 29/01/2020 - Approvazione graduatoria unica regionale  Determinazione n. 3987/del 04/08/2020 - Rettifica graduatoria unica reg	€ 5.000.000,00	La valutazione della domanda avviene in 2 step: la graduatoria viene predisposta sulla base delle dichiarazioni e non sono previsti termini specifici, mentre Ai soggetti, la cui domanda di sostegno è utilmente inserita nella graduatoria, viene richiesta, ove non già allegato alla domanda di sostegno, la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 30. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno. Non sono previsti termini specifici per l'istruttoria.
7/7.5	22581 - SOTTOMISURA 7.5.1 'INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA'	graduatoria	11/03/2019	30/04/2019	Non risulta	€ 736.791,00	La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria" previa verifica dei punteggi dichiarati. Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN e la contestuale trasmissione telematica della stessa, completa di tutti gli allegati previsti dal bando, all'ufficio istruttore competente. La valutazione della domanda avviene in 2 step: la graduatoria viene predisposta sulla base delle dichiarazioni e non sono previsti termini specifici, mentre Ai soggetti, la cui domanda di sostegno è utilmente inserita nella graduatoria, viene richiesta, ove non già allegato alla domanda di sostegno, la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 30. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno. Non sono previsti termini specifici per l'istruttoria.
7/7.6	16161 - SOTTOMISURA 7.6.1 - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI RELATIVI AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI	graduatoria	06/07/2018	18/09/2018	Determinazione n.7128 del 11/12/2019  Determinazione n.1813 del 30/04/2020 -	€ 3.000.000,00	La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria" previa verifica dei punteggi dichiarati. Argea Sardegna approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. L'atto di approvazione della graduatoria unica regionale riporta l'elenco delle domande ammissibili finanziabili, l'elenco delle domande ammissibili non finanziabili per esaurimento di risorse e l'elenco delle domande non ricevibili. Ai soggetti, la

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
					rettifica graduatoria unica regionale		cui domanda di sostegno, riferita a investimenti materiali, è utile inserita nella graduatoria, verrà richiesta la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 60 giorni
8/8.3	23481 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.3	graduatoria	11/02/2019	28/06/2019	Determinazione n.3257 del 26/06/2020 - Approvazione prima graduatoria regionale  Determinazione n. 5077 del 21 ottobre 2020 Scorrimento con riposizionamento prima graduatoria regionale approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR n.3257 del 26/06/2020 e rettificata con Determinazione del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR n.4665 del 01/10/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Reg (UE) n. 1305/2013	€ 10.357.998,00	La valutazione dei progetti prevede 2 step: entro 60 giorni dalla chiusura del bando Argea è impegnata a pubblicare la prima graduatoria unica. Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per la presentazione dei progetti (scadenza prorogata causa COVID). Per l'istruttoria dei progetti sono previsti 30 giorni dalla messa a disposizione della procedura informatizzata.



Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
8/8.6	17303 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.6 - TIPO DI INTERVENTO 8.6.1	graduatoria	18/07/2018	30/11/2018	<p>Determinazione n. 5677 del 14/10/2019 - Approvazione prima graduatoria unica regionale</p> <p>Determinazione n. 5377 in data 5 novembre 2020 Scorrimento con riposizionamento prima graduatoria unica regionale approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR n. 5677 del 14/10/2019.</p> <p>Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Reg (UE) n. 1305/2013 – Misura 8 – Sottomisura 8.6 – Tipo di intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste ". Bando annualità 2018</p>	€ 5.378.167,00	<p>La prima graduatoria unica regionale è prevista entro 60 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande.</p> <p>Sulla base della graduatoria come sopra definita, l'ARGEA Sardegna individuerà i possibili beneficiari sulla base delle risorse disponibili e delle richieste di contributo; gli interessati dovranno presentare, tramite PEC, il progetto di dettaglio all'ufficio competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria esonerando l'Ufficio dall'obbligo dell'invio della comunicazione agli interessati. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla presentazione del progetto.</p>
9/9.1	1370 - SOTTOMISURA 9.1 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE	sportello	04/08/2016	15/10/2019	Non prevista	€ 5.000.000,00	La presente misura prevede l'adozione del "procedimento a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito di specifica graduatoria annuale. Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN; contestualmente avviene la trasmissione all'ufficio istruttore, competente per l'istruttoria, della domanda sottoscritta dal richiedente e/o della ricevuta di accettazione

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
							del rilascio prodotta dal SIAN. Entro il 15 dicembre di ogni anno i Servizi territoriali devono completare l'istruttoria delle domande di sostegno e il Servizio Istruttorie di ARGEA Sardegna, pubblica la graduatoria unica regionale con indicazione dei beneficiari, ammessi a contributo e delle OP escluse (con relative motivazioni). Nella graduatoria unica regionale sono ricomprese anche le OP in corso di riconoscimento, ammesse con riserva. Entro il 31 dicembre di ogni anno i Servizi territoriali, previa verifica dell'avvenuto riconoscimento di OP, per ciascuna istanza inserita nella graduatoria unica regionale, procedono all'adozione dei relativi provvedimenti di concessione e approvano l'intero programma pluriennale per un importo massimo di € 500.000,00.
16/16.1	5421 - SOTTOMISURA 16.1 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI G.O. DEL PEI AGRI - 1° FASE	graduatoria	23/06/2017	15/09/2017	Determinazione n. 5828 del 25/10/2018 - Approvazione graduatorie  Det. 913 del 19.02.2019 Rettifica graduatoria provvisoria  Determinazione n. 4302 del 09/09/2020 - Focus Area 3A - Integrazione della graduatoria rettificata con determinazione n. 913 del 19/02/2019	€ 935.530,42	La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria".L'ufficio istruttore dell'Agenzia Argea Sardegna verifica la presenza della documentazione richiesta in allegato all'istanza e il rispetto dei criteri di ammissibilità e la sottoscrizione dell'impegno , entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
16/16.2	16981 - 16.2 - SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE	graduatoria	26/07/2018	14/12/2018	Non risulta	€ 8.000.000,00	L'istruttoria viene effettuata da una Commissione appositamente costituita. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
16/16.4	14721 - SOTTOMISURA 16.4 SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE DI FILIERA PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI E SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE	graduatoria	16/05/2018	22/10/2018	Determinazione n. 2945 del 03/06/2019 - Approvazione graduatoria provvisoria	€ 3.020.000,00	L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
16/16.5	24263 - SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI ED ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO	graduatoria	01/03/2019	31/10/2019	Graduatoria da elaborare	€ 1.880.000,00	<p>La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito di specifica graduatoria per le tre diverse aree tematiche di intervento in applicazione dei criteri di selezione. Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN. ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno e la verifica dei criteri di ammissibilità.</p> <p>ARGEA Sardegna elabora tre diverse graduatorie per le tre diverse aree tematiche di intervento che saranno costituite come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'elenco delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo, con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili e i contributi concedibili (domande finanziabili per le quali può essere adottato l'atto di concessione);</li> <li>· l'elenco delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili, ma per le quali non può essere adottato l'atto di concessione per mancanza di risorse finanziarie;</li> <li>· l'elenco delle proposte progettuali che non hanno raggiunto il punteggio minimo, pertanto non finanziabili per tale motivazione.</li> </ul> <p>La Commissione elabora tre diverse graduatorie per le tre diverse aree tematiche di intervento. L'istruttoria, la pubblicazione delle graduatorie e l'emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.</p>
16/16.8	2801 - SOSTEGNO ALLA STESURA DI PIANI DI GESTIONE FORESTALE O DI STRUMENTI EQUIVALENTI	graduatoria	01/02/2017	30/09/2017	Non risulta	€ 2.150.000,00	L'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o diniego del finanziamento che deve essere recepito con determinazione dirigenziale. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
16/16.9	11621 - 16.9 DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE	graduatoria	01/03/2018	31/05/2018	Determinazione n. 3166 del 22/06/2020 - Diversificazione delle attività agricole. Approvazione graduatoria	€ 1.050.000,00	La valutazione delle proposte viene effettuata da un'apposita Commissione, che attribuisce i relativi punteggi istruttori e trasmette gli esiti al Servizio competente di Argea. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter

Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>16</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
19/19.3	9086 - PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE	graduatoria	04/12/2017	16/11/2018	Determinazione n. 2092 del 13/05/2020 - approvazione graduatoria regionale provvisoria unica Det. 3501 del 10.07.2020 Approvazione graduatoria definitiva.	€ 2.000.000,00	L'ufficio istruttore dell'Agenzia Argea Sardegna verifica la presenza della documentazione richiesta in allegato all'istanza e il rispetto dei criteri di ammissibilità e degli impegni, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
19/19.4	8821 - SOTTOMISURA 19.4 - SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE	sportello	14/11/2017	24/12/2019	Non prevista	€ 10.000.000,00	Supporto alla gestione dei GAL. Non sono presenti dettagli.

## 5.2. Focus. Vademecum per la scelta della procedura da applicare nell'iter istruttorio delle domande di sostegno (procedure a graduatoria *versus* procedure a sportello): individuazione della procedura più idonea a garantire il perseguimento degli obiettivi del decisore politico

Analizzando le varie procedure adottate per l'iter istruttorio dei bandi, è evidente che non esiste una procedura di per sé migliore di un'altra: tutto sta nel capire quali esigenze soddisfa ogni specifica procedura e quando sia il caso di applicare l'una piuttosto che l'altra.

Nella tabella a seguire un primo confronto di potenzialità e limiti dei due tipi di bando.

Tabella n. 7 – Confronto tra bandi "a graduatoria" e bandi a sportello	
Bando a graduatoria	Bando a sportello
<i>Come funziona</i>	<i>Come funziona</i>
<p>Verificata la ricevibilità delle domande presentate, Argea Sardegna entro n. giorni dalla chiusura del bando (stabiliti dallo stesso bando), approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai criteri definiti nel bando e applicati alle informazioni dichiarate in domanda dai beneficiari.</p> <p>La graduatoria unica regionale classifica le domande in "Finanziabili", "Non finanziabili", "Non Ricevibili" e "Non Ammissibili".</p> <p>ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno risultate finanziabili, al fine di verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e nazionale o dal programma di sviluppo rurale, e altre norme e requisiti obbligatori.</p> <p>I controlli amministrativi eseguiti sulle domande di sostegno comprendono la verifica degli impegni, criteri di ammissibilità e selezione previsti dal bando e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno sul 100% delle domande ammissibili all'istruttoria, utilizzando le apposite check list istruttorie.</p> <p>Le domande vengono istruite sulla base del punteggio risultante dall'approvazione della prima graduatoria, derivante dai punteggi autodichiarati dai proponenti, che</p>	<p>Ricevuta la domanda, comprensiva di progetto di dettaglio, può essere avviato l'iter istruttorio.</p> <p>Le domande vengono assegnate a una classe di priorità in funzione del punteggio auto dichiarato dai proponenti e istruite (secondo le modalità previste anche per le domande a graduatoria) in ordine di arrivo, solo se sono disponibili le risorse finanziarie relative alla relativa classe di priorità di assegnazione (o a quelle inferiori).</p> <p>Quando le risorse finanziarie sono esaurite, l'istruttoria si blocca fino a quando non viene verificata la disponibilità di risorse (economie o stanziamenti integrativi) per la prosecuzione delle relative istruttorie.</p> <p>Per ottenere il finanziamento le domande devono possedere un punteggio minimo, sulla base dei criteri di priorità previsti dal bando.</p> <p>Le risorse finanziarie stanziare per il bando sono ripartite in tanti "cassetti" per misura, quanti sono i livelli di priorità individuati nel documento di approvazione dei Criteri di selezione, generalmente in misura decrescente dalla fascia di priorità più elevata a quella più bassa.</p> <p>Ogni domanda ammissibile può attingere dal budget residuo del "cassetto" pertinente, individuato in base al punteggio</p>

<b>Tabella n. 7 – Confronto tra bandi "a graduatoria" e bandi a sportello</b>	
<b>Bando a graduatoria</b>	<b>Bando a sportello</b>
<b><i>Come funziona</i></b>	<b><i>Come funziona</i></b>
<p>devono essere comunque verificati in sede di istruttoria. I punteggi e la posizione della domanda nella graduatoria unica regionale sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria.</p> <p>Ai soggetti inseriti in posizione utile nell'ambito della graduatoria viene richiesta la presentazione di progetti di dettaglio, che devono essere presentati entro un termine che in genere varia tra i 60 e i 90 giorni dalla richiesta formulata dall'istruttore. Una volta pervenuto il progetto di dettaglio, si avvia l'istruttoria vera e propria e la verifica dei punteggi autodichiarati dal proponente: a seguito dell'istruttoria e dell'attribuzione dei punteggi definitivi vengono emessi gli atti di concessione del finanziamento e viene redatta la graduatoria definitiva degli interventi.</p>	<p>autodichiarato. In caso di esaurimento delle risorse per la propria classe di priorità la domanda può attingere dalle risorse eventualmente disponibili nelle classi di punteggio inferiori.</p> <p>L'istruttoria delle domande senza copertura finanziaria verrà sospesa in attesa di un eventuale spostamento di risorse non utilizzate dalle classi superiori, di eventuali economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie oppure di ulteriori stanziamenti. Di fatto le domande in queste condizioni sono considerate in "lista d'attesa".</p> <p>Qualora alla chiusura del bando le risorse assegnate ad una classe di punteggio non risultino completamente utilizzate, le risorse residue potranno essere impiegate per il finanziamento di progetti assegnati alla classe immediatamente inferiore, con priorità in base all'ordine di presentazione.</p> <p>Le economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie verranno utilizzate per finanziare progetti nella stessa classe di priorità o superiore, con priorità in base all'ordine di presentazione; in assenza di progetti da finanziare nella stessa classe di priorità o in quella superiore, le economie verranno utilizzate per il finanziamento di progetti in quelle inferiori. l'utilizzo delle economie sarà possibile fino all'apertura del bando successivo, pertanto a quella data la "lista d'attesa" delle domande senza copertura finanziaria verrà chiusa; le domande non finanziabili al termine delle fasi precedenti potranno essere ripresentate nel bando successivo; in tal caso, potranno essere riconosciute eventuali spese sostenute dopo la presentazione della prima domanda.</p>

### **5.3. La scelta della procedura tra i due iter nella programmazione 2007-13 e 2014-20. Confronti nell'attuazione.**

Nella programmazione 2007-13 le misure inerenti il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (1.2.1), il sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli (1.2.3) e gli aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori (1.1.2) sono stati gestiti con bandi a graduatoria, privilegiando gli aspetti di selezione degli interventi.

Con l'intento di ridurre i tempi di istruttoria nella precedente programmazione, risultati elevati anche a seguito delle proroghe concesse per la presentazione delle domande di aiuto, in questo ciclo di programmazione 2014-20 si è invece optato – in relazione alle corrispondenti misure 4.1, 4.2 e 6.1 - per la scelta della procedura a sportello.

La principale motivazione della scelta è appunto legata alla tempistica: infatti, con la procedura a sportello è possibile avviare la fase istruttoria senza attendere la chiusura del bando, la pubblicazione della graduatoria e la successiva presentazione dei progetti. L'istruttoria può essere allora essere avviata a bando ancora aperto poiché il progetto viene presentato contestualmente alla domanda di sostegno e, finché vi sono delle risorse disponibili, possono essere emesse delle concessioni di finanziamento.

D'altro canto, nelle procedure a sportello, specie se precedute da tempi lunghi di attesa antecedenti alla pubblicazione del bando, può crearsi un fenomeno legato al così detto "Click day", ovvero alla contestuale presentazione delle domande di finanziamento allo scopo di guadagnare una "priorità" di istruttoria (e quindi di finanziamento) connessa al momento di presentazione della domanda. .

Questo fenomeno può ingenerare delle difficoltà "tecniche" al livello della piattaforma informatica utilizzata per la presentazione delle domande, ma può anche ingenerare delle "storture" nell'ambito delle richieste effettivamente finanziate, che potrebbero non corrispondere a quelle che sono le caratteristiche di intervento realmente "desiderate" nell'ambito del bando. Nei bandi a graduatoria le richieste vengono, infatti, finanziate sulla base di criteri di selezione che definiscono un ordine sulla base dei desiderata del decisore: prima ci sono i progetti che rispondono meglio agli obiettivi del decisore e a seguire (in ordine) gli altri. Nel caso dei bandi a sportello il primo ordine è il momento della presentazione della domanda, non il punteggio sulla base dei criteri di selezione: ergo, è possibile che venga finanziato per primo un progetto che, valutato sulla base degli obiettivi del bando, sarebbe ultimo in graduatoria.

A questo fine, le caratteristiche del bando a sportello vengono bilanciate con le "priorità istruttorie", ovvero dei criteri di selezione che consentono di collocare le diverse domande di sostegno nei vari "cassetti" identificati nell'ambito del bando e che evidenziano la corrispondenza delle richieste a quelle che sono le finalità del bando secondo la corrispondenza ai criteri di selezione/priorità individuate. Questo, senza la previsione di una competizione diretta tra le domande presentate, poiché i criteri sono pre-decisi e applicati senza alcun confronto tra le domande.

Il passaggio alla procedura a sportello, comunque, sulle stesse misure per le quali in passato era prevista la graduatoria, ha provocato alcune criticità, legate sia a problemi tecnici e carenze della piattaforma informatica che anche alla rigidità di adattamento degli organismi di istruttoria, che ritenevano di non poter comunque avviare l'istruttoria degli interventi in assenza della funzionalità informatica, denominata "Contatore" e sussistente nella precedente programmazione, pensata per monitorare il consumo delle risorse finanziarie assegnate al bando e in particolare delle singole classi di priorità.

Nelle more della disponibilità di tale meccanismo, l'ente incaricato dell'istruttoria delle domande ha inizialmente sospeso l'avvio dell'istruttoria e richiesto all'AdG la comunicazione dell'"Elenco di priorità" con l'identificazione delle domande da istruire. Tale interpretazione, estesa ai bandi a sportello, ha provocato di fatto uno snaturamento degli stessi, poiché l'elenco di priorità è stato di fatto utilizzato come una graduatoria, ingenerando un ritardo nell'avvio dei tempi istruttori.

Nonostante l'applicazione distorta della procedura a sportello, la stessa è risultata più celere (vedi tabelle) di quanto sarebbe potuta essere nel caso di bando a graduatoria, anche in considerazione della maggiore complessità delle check list di controllo in questa fase di programmazione rispetto a quelli previsti nel ciclo precedente: in merito a questa complessità, il confronto tra le check list di istruttoria utilizzate ha fatto emergere (rispetto alla stessa misura: la misura 121 della vecchia programmazione, poi traslata come misura 4.1 nella nuova programmazione) un numero di controlli significativamente superiore.

*È interessante, a tale proposito, esplorare i corrispondenti tempi necessari all'espletamento di ciascuna istruttoria per la vecchia e la nuova programmazione: i dati della tabella a seguire sono frutto di una elaborazione, nata da esigenze di confronto tra i tempi istruttori della programmazione 2007-13 e 2014 – 20, del dott. Saba del Servizio Competitività delle aziende agricole.*

*Ulteriori approfondimenti sul tema sono presenti nel "Rapporto tematico su efficacia e criticità delle modalità attuative", nell'ambito del servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014-20, rilasciato il 31 gennaio 2020 dall'RTI composta da ISRI, PWC, Interforum e Primaidea.*



**Tabelle n. 8 e n. 9– Cronoprogramma a confronto tra procedure a bando e a sportello. Un esempio: confronto tra la misura 121 (Programmazione 2007-13) e la misura 4.1**

2007/2013 1° bando 121 (1^ sottofase)	2008		2009												2010												
	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Pubblicazione bando																											
Presentazione domande																											
Graduatoria																											
Presentazione progetti																											
Istruttoria																											
Concessioni																											
Domande di pagamento																											

2014/2020 1° bando 4.1	2016		2017												2018												
	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Pubblicazione bando																											
Presentazione domande																											
Istruttoria																											
Concessioni																											
Domande di pagamento																											

Fonte: Direzione Generale dell'Agricoltura – elaborazione di confronto del dott. Claudio Saba – Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale - Servizio Competitività delle aziende agricole.

**Tabella n. 10 Confronto tempistiche misure di sostegno programmazione 2007-13 e 2014-20.  
 Procedure a bando e a sportello. Un esempio: confronto tra la misura 121 (Programmazione 2007-13) e la misura 4.1**

	<b>PSR 2007/2013 – Mis. 121</b>	<b>PSR 2014/2020 – Mis. 4.1</b>
Periodo tra approvazione PSR e pubblicazione bando	13 mesi	15 mesi (bando definitivo)
Periodo tra apertura bando e prima concessione	15 mesi	8 mesi
Periodo tra approvazione PSR e prima concessione	30 mesi	23 mesi
Progetti approvati (concessioni) dopo un anno dalla pubblicazione del bando	0	218 (19,5 M€)
Periodo previsto dal bando per l'istruttoria dei progetti	60 giorni dalla presentazione del progetto	90 giorni dalla presentazione del progetto
Pratiche per le quali è stato rispettato tale termine	0	0
Domande di pagamento presentate dopo un anno dalla pubblicazione del bando	0	80 (2,9 M€)

*Fonte: Direzione Generale dell'Agricoltura – elaborazione di confronto del dott. Claudio Saba– Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale - Servizio Competitività delle aziende agricole.*

#### **5.4. Quando preferire una procedura a graduatoria e quando una procedura a sportello**

Secondo quanto dettagliato in precedenza, le procedure a graduatoria sono da preferirsi nel caso in cui un bando preveda una particolare complessità, una selezione elevata tra le domande, legata a un numero limitato di risorse, tale da suggerire una comparazione tra le stesse (che avviene nella predisposizione della graduatoria) in modo da finanziare le domande di sostegno che soddisfino maggiormente gli obiettivi del bando. È inoltre preferibile nel caso di interventi di non immediata attivazione, in cui i beneficiari siano prevalentemente enti pubblici o comunque con procedure di attuazione dei progetti molto formali e complesse.

La suddetta procedura ha il limite di non consentire una immediata concessione delle risorse, in quanto è necessario aspettare la scadenza del bando e, a seguire, la pubblicazione della relativa graduatoria: questo indubbiamente allunga i tempi tra la presentazione della domanda e il rilascio dell'atto di concessione, soprattutto nel caso in cui (come spesso avviene) siano previste delle proroghe per la presentazione delle domande stesse e/o dei progetti "di dettaglio".

Va sottolineato che, comunque, la prima graduatoria dovrebbe essere determinata automaticamente dal sistema informatico sulla base delle dichiarazioni di chi presenta la domanda e quindi dovrebbe essere quasi contestuale alla chiusura del bando (alla cui scadenza dovrebbe essere prevista una mera verifica della "ricevibilità" delle domande di finanziamento) e garantire l'avvio delle istruttorie.

In ogni caso, i tempi istruttori subiscono un "allungamento" in virtù dell'esigenza di richiedere i progetti soltanto a seguito della redazione della prima graduatoria, necessitando i proponenti – in questa fase – di tempi tecnici per la predisposizione dei progetti (dai 90 giorni in su), fatalmente (!) insufficienti a garantire un riscontro.

Infine, ogni scorrimento della graduatoria richiede un atto formale che lo autorizzi e consenta la nuova richiesta di progetti ai potenziali beneficiari ammessi.

Nel caso in cui le risorse siano limitate e sia possibile finanziare un numero limitato di progetti, la procedura a graduatoria sembra comunque poter garantire meglio il finanziamento di quei progetti che contribuiscano in misura maggiore al conseguimento degli obiettivi e delle priorità fissate dal decisore politico.

In conclusione, sarebbe opportuno scegliere questa procedura nei casi in cui:

- Le risorse siano limitate e consentano il finanziamento di un limitato numero di progetti;
- Si finanzino dei progetti complessi, che sia necessario verificare nel dettaglio;
- Le risorse non siano in ogni caso immediatamente attivabili.

Per quanto riguarda la **procedura a sportello**, si tratta di una procedura particolarmente indicata nel caso in cui siano disponibili risorse tali da garantire il finanziamento di un grande numero di interventi

e beneficiari, che siano di immediata attivazione e necessitino di una rapida disponibilità delle risorse per consentire agli imprenditori la realizzazione degli interventi.

Tra i vantaggi segnalati, anche una notevole riduzione del contenzioso in istruttoria rispetto alla precedente esperienza con i bandi a graduatoria.

Per i potenziali beneficiari, nell'immediato, il costo di partecipazione è maggiore, in quanto è richiesta fin da subito la presentazione del progetto (e non di una semplice domanda di finanziamento come nel caso dei tipici bandi a graduatoria): se da un lato questo rappresenta un maggiore costo per chi partecipa, dall'altro consente di "selezionare" soltanto i proponenti che hanno un reale interesse alla partecipazione, autoescludendosi coloro che partecipano in virtù delle scarse risorse da investire nella partecipazione.

È da notare che, nonostante i bandi non prevedano la pubblicazione degli elenchi di priorità, gli stessi sono stati regolarmente pubblicati da Argea e, solo dopo la pubblicazione del primo elenco e dei successivi, è stata avviata e proseguita la fase istruttoria

In ogni caso, sia per i bandi con procedura a sportello, ma soprattutto per quelli con procedura a graduatoria, i tempi di istruttoria risultano piuttosto lunghi, spesso causando la necessità di effettuare delle "varianti" al progetto presentato originariamente (in virtù del tempo trascorso nel frattempo, che ha modificato le esigenze espresse in precedenza): la presentazione di varianti, a loro volta da sottoporre a istruttoria, allunga ulteriormente i tempi, con conseguente esasperazione dei proponenti.

Indubbiamente la procedura a sportello, rispetto a quella a graduatoria, risulta avere i seguenti vantaggi:

- La procedura è potenzialmente più rapida, in quanto non è necessario attendere la chiusura del Bando per avviare l'istruttoria delle domande di sostegno (vedi confronti); ma per questo è necessario un sistema informativo idoneo e una organizzazione più snella e dinamica;
- Possono essere, in ogni caso, applicati dei criteri di selezione degli interventi che consentono di realizzare gli obiettivi posti dall'organo politico nel finanziare i progetti;
- Le risorse rese disponibili o relative a economie possono essere immediatamente utilizzate, senza ulteriori passaggi, per il finanziamento di altri interventi (con la stessa priorità o priorità superiori). Quindi non è necessario ricorrere a ulteriori atti (scorrimento della graduatoria) che potrebbero ingenerare dei rallentamenti della procedura istruttoria. Ulteriori atti sono necessari solo nel caso in cui le economie vogliano essere utilizzate per finanziare interventi di priorità inferiore.

## **5.5. Il tema chiave dei criteri di selezione: alcuni spunti di riflessione**

Nell'ambito delle varie tipologie di iter istruttori, naturalmente, rimane quale tema chiave quello dei "criteri di selezione" degli interventi: l'individuazione dei criteri di selezione dà una chiara visione di quelle che sono le "preferenze" da parte di chi prende le decisioni.

In teoria, i criteri di selezione dovrebbero essere costruiti in modo tale da consentire l'individuazione e il finanziamento, in via prioritaria, dei progetti "migliori", ovvero dei progetti che risultino soddisfare maggiormente le finalità del bando/misura.

Il concetto di progetto "migliore", così come il livello di "preferenza" da attribuire ai progetti, è l'effetto di un insieme di decisioni concatenate che riflettono i valori del decisore.

Si è detto della scelta tra bandi a graduatoria e a sportello, sottolineando come quelli a graduatoria siano maggiormente in grado di rispettare le preferenze definite dal decisore politico. Ci sarebbe da specificare: sempre che queste preferenze siano chiare ed espresse in modo definito nei criteri di selezione.

Rispetto a questi, è importante sottolineare come – soprattutto nell'ambito dei bandi a sportello - la scelta sia stata quella di identificare dei criteri di selezione quanto più possibile chiari, univoci e oggettivi. Ovvero, l'attribuzione del punteggio di valutazione è caratterizzato dall'attribuzione di punti basati su una valutazione del tipo sì/no (il criterio è posseduto? Se sì, si attribuiscono i punti, se no il valore resta nullo).

La motivazione di questa scelta è chiaramente desumibile e offre, in effetti, dei vantaggi oggettivi: infatti, il personale che effettua l'istruttoria deve semplicemente applicare il criterio, senza fare particolari ragionamenti. L'obiettivo è appunto l'oggettività e uniformità della valutazione, il fatto – cioè - che il comportamento dei vari istruttori sia identico di fronte a casi analoghi.

L'oggettività deresponsabilizza il valutatore, che si sente in area di maggiore confort, e riduce al minimo il rischio di contenzioso in sede di valutazione. Sono vantaggi notevoli, soprattutto nell'ottica del risparmio di tempo che è sempre prioritario in questo tipo di progetti. Certo, nel caso sia chiaro quali territori, quali tipi di progetti, quali settori di produzione sia più opportuno finanziare, i risultati possono essere ottimi con questo sistema.

Il problema è che talvolta la semplicità e oggettività dei criteri di selezione si scontra con l'esigenza di selezionare i progetti migliori: la qualità progettuale, la capacità del progetto di rispondere alle esigenze delle aziende, alle esigenze di massimizzare l'impatto del finanziamento sono tutti aspetti che non è possibile valutare con il criterio del SI/NO. Si tratta di un tipo di valutazione che richiede competenza e può comportare l'influenza di aspetti non pienamente oggettivi da parte del valutatore e, tuttavia, lo sfruttamento delle competenze tecniche potrebbe consentire di migliorare notevolmente la qualità della spesa. Il compromesso tra esigenza di selezionare i progetti di migliori e esigenza di finanziarli in tempi ragionevoli è il più difficile da realizzare.

## **5.6. Strategie per il prossimo ciclo di programmazione**

In conclusione della nostra analisi, una procedura a graduatoria consente di finanziare quei progetti che rispondono meglio agli obiettivi che ci si è dati, poiché i progetti vengono finanziati sulla base di un ordine di punteggio che riflette gli indirizzi espressi dal decisore.

In questo senso è da preferire, indubbiamente, rispetto alle procedure a sportello, anche se in merito il discorso andrebbe arricchito – come evidenziato nel paragrafo precedente - con riferimento alla corrispondenza dei criteri di selezione ai reali desideri del decisore, in quanto spesso questi corrispondono a esigenze di semplificazione nel ciclo di valutazione eccessive, a loro volta causa di ulteriori e diverse distorsioni nella elaborazione dei progetti presentati per il finanziamento.

L'unico svantaggio è appunto legato ai tempi troppo lunghi: riuscire a contemperare la scelta dei progetti migliori, con una graduatoria formulata sulla base di criteri di selezione efficaci, con tempi brevi di risposta sarebbe l'ottimo!

Nell'impossibilità di ottenere i vantaggi dei due sistemi, è opportuno ragionare sull'importanza di contemperare la fase di selezione con la necessità di contrarre i tempi di istruttoria: in fondo, nel lungo periodo – come diceva John Maynard Keynes – *saremo tutti morti* e anche la scelta migliore diventa ormai inutile.

Alcune strategie possibili che potrebbero consentire, partendo da queste considerazioni, di contemperare le esigenze di qualità e contrazione dei tempi delle procedure istruttorie sono le seguenti:

- Ulteriore semplificazione dei criteri di ammissibilità/selezione (effettuando una valutazione preliminare in merito alle eventuali conseguenze sulla qualità progettuale);
- Utilizzo di un sistema informativo adeguato (che magari possa consentire l'elaborazione automatica della prima graduatoria, sulla base delle dichiarazioni dei proponenti, e in esito alle sole verifiche di ricevibilità). Ciò consentirebbe un avvio immediato dell'istruttoria dei progetti.
- Dialogo costante tra AdG e soggetto responsabile dell'istruttoria, al fine di prevenire o risolvere immediatamente l'insorgere di incomprensioni con conseguenti interruzioni degli iter istruttori in attesa di chiarimenti.
- Programmazione periodi di apertura e chiusura dei bandi (tempistiche stringenti e senza proroghe!): è evidente, in questo senso, che la presentazione di domande di finanziamento sarà più concentrata e le istruttorie più lente nel momento in cui non è prevista l'uscita di nuovi bandi di finanziamento della stessa tipologia. Il dubbio che il bando in corso possa essere l'unico attivato per l'intero ciclo di programmazione provoca la corsa alla presentazione dei progetti e le continue richieste di proroga che provocano continui slittamenti, che si ripercuotono nell'avvio contestuale dell'istruttoria di più bandi/misure con conseguente inefficiente capacità di risposta in tempi congrui. Il meccanismo dovrebbe essere ripensato, magari prevedendo la programmazione annuale dei bandi assunta con un atto della Giunta regionale;
- Istruttoria dei progetti inseriti in graduatoria sulla base dell'arrivo della documentazione progettuale ovvero presentazione contestuale della domanda di aiuto;

- In alternativa (e più efficacemente), presentazione del progetto di dettaglio anche nel caso dei bandi a graduatoria: in tal modo, il numero delle domande presentate sarebbe inferiore in virtù del "costo di accesso" rappresentato dal progetto e, quindi, presenterebbero richiesta di finanziamento soltanto gli imprenditori più motivati. Contestualmente, la tempistica di istruttoria sarebbe ridotta in ragione del fatto che non sarebbe necessario attendere la presentazione del progetto di dettaglio, già disponibile per l'istruttoria al momento della formulazione della graduatoria. Ciò consentirebbe una maggiore tempestività, facendo risparmiare alcuni mesi, con lo svantaggio di un costo non recuperabile a carico di coloro che presentassero il progetto senza essere finanziati.

## 6. ELENCO DELLE PRATICHE ARRETRATE DA MONITORARE - AVANZAMENTO AL 31/08/2020

### 6.1. Misure strutturali - Domande di sostegno

Si premette che il calcolo dell'arretrato, per quello che riguarda le misure strutturali, è di maggiore complessità rispetto a quanto avviene per le misure a capo e superficie: questo perché di fatto entrano nel monte delle domande "arretrate" soltanto quelle, presentate nell'ambito dei bandi, che sono di fatto istruibili, ovvero che sono state dichiarate finanziabili, in quanto inserite in un elenco di priorità o in una graduatoria (nel caso di bandi a graduatoria).

Definire l'arretrato, nell'ambito delle domande di sostegno, ha quindi significato recuperare tutti i bandi e le graduatorie approvate (nonché gli eventuali scorrimenti di graduatoria) e metterli a sistema con le domande estratte dal DSS SIAN: un lavoro complesso che potrebbe anche scontare qualche imprecisione, ma che deve essere considerato in larga parte affidabile.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione in qualità di "arretrato" le pratiche a sistema relative a bandi ancora in corso. Inoltre, non sono state prese in considerazione le sottomisure: 1.2, che vede come beneficiario la sola Agenzia Laore, 19.1 (presente nel precedente report, che comunque rilevava per sole n. 2 pratiche la cui istruttoria è congelata per problematiche varie e non rappresenta un arretrato) e 20.1 (bandi relativi alla misura 20 - Assistenza tecnica PSR), in quanto l'istruttoria è in capo alla Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale.

È stata invece reinserita – a seguito degli approfondimenti successivi – la misura 19.2, erroneamente esclusa dalla precedente rilevazione in quanto sul SIAN il Bando risultava ancora aperto. I valori relativi all'arretrato sono stati riassorbiti nel dato al 31.08.2020.

Il dato in tabella riguarda l'istruttoria delle domande di finanziamento che hanno - come finalità della presentazione della domanda - il sostegno, comprese le domande di rettifica e variazione riferite alla domanda capofila, che vanno a sostituire l'originaria domanda di sostegno presentata dal beneficiario.

**Tabella n. 11: Domande di sostegno misure strutturali – Stato di avanzamento istruttorie<sup>17</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	Riduzione % pratiche arretrate LR 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
3/3.1	533	38	32	501	6	94,00%

<sup>17</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 7.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.



Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	Riduzione % pratiche arretrate LR 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
3/3.2	3	3	3	0	0	0,00%
4/4.1	97	73	59	38	14	39,18%
4/4.1, 6/6.1	29	13	11	18	2	62,07%
4/4.2	4	5	5	-1	0	-25,00%
4/4.3	120	80	70	50	10	41,67%
5/5.1	3	2	3	0	-1	0,00%
5/5.2	8	2	1	7	1	87,50%
6/6.1	42	13	12	30	1	71,43%
6/6.2	22	18	18	4	0	18,18%
6/6.4	38	22	18	20	4	52,63%
7/7.2	11	11	10	1	1	9,09%
7/7.5	13	11	11	2	0	15,38%
7/7.6	22	22	22	0	0	0,00%
8/8.3 <sup>18</sup>	521	58	58	463	0	88,87%
8/8.6	18	18	18	0	0	0,00%
16/16.1	5	5	4	1	1	20,00%
16/16.2	48	46	46	2	0	4,17%
16/16.4	42	39	39	3	0	7,14%

<sup>18</sup> La consistente riduzione del numero di pratiche "arretrate" relative alla sottomisura 8.3, come ampiamente spiegato al paragrafo 2.1 ( al quale si rimanda per i necessari approfondimenti) è relativa alla pubblicazione della graduatoria della misura, a completamento dell'istruttoria di ammissibilità. La relativa graduatoria consente di identificare come "non arretrato" le pratiche rilasciate a sistema, ma non inserite positivamente in graduatoria (non ammissibili o non finanziabili per carenza di risorse). Per queste pratiche, salvo l'eventuale scorrimento della graduatoria, l'istruttoria è terminata.

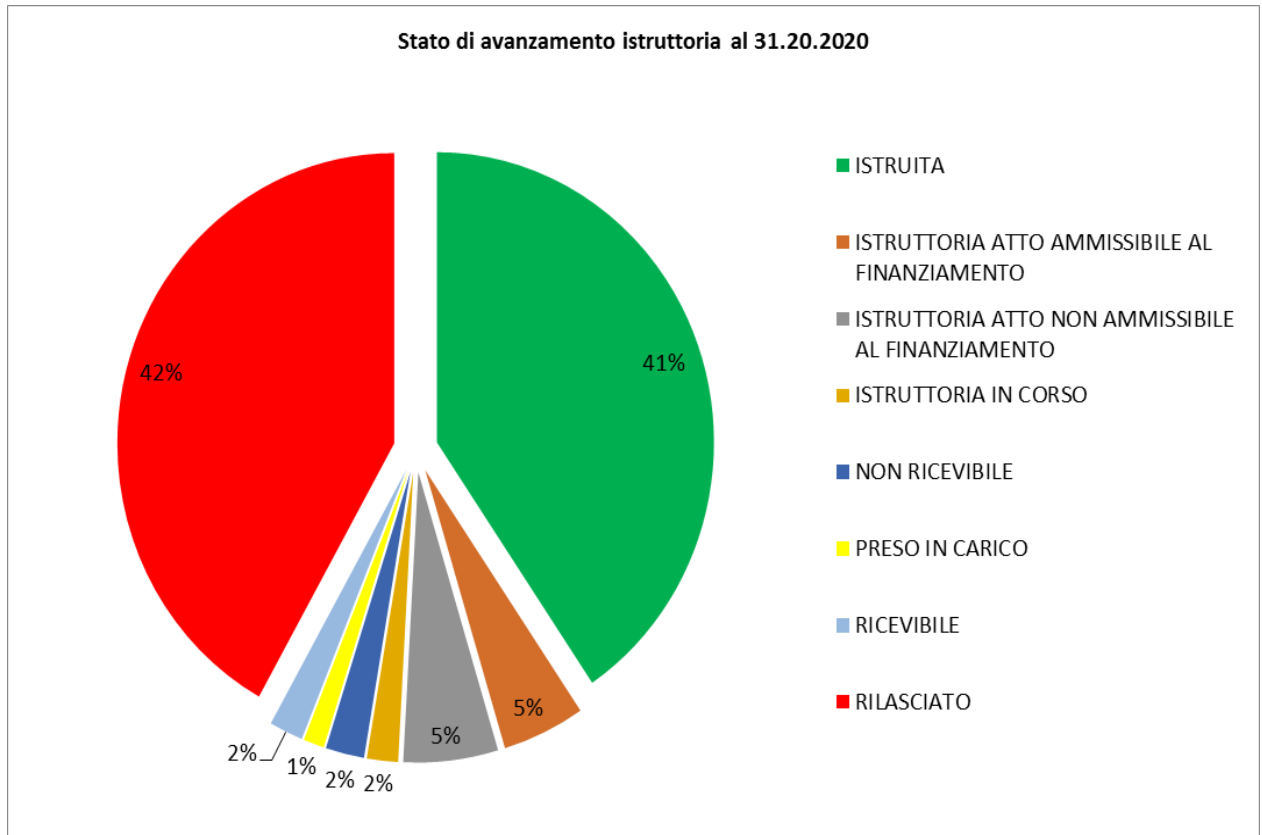
Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	Riduzione % pratiche arretrate LR 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
16/16.5	21	21	21	0	0	0,00%
16/16.8	18	16	15	3	1	16,67%
16/16.9	8	5	4	4	1	50,00%
19/19.1 <sup>19</sup>	2	-	-	-	-	-
19/19.2 <sup>20</sup>	-	14	10	-	4	-
19/19.3	34	15	15	19	0	55,88%
19/19.4	3	3	3	0	0	0,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.665</b>	<b>553</b>	<b>509</b>	<b>1156</b>	<b>44</b>	<b>69,43%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2 - 01

Si rileva una soltanto apparente riduzione della performance istruttoria: è appena il caso di fare cenno al fatto che, evidentemente, con la riduzione complessiva del numero di pratiche arretrate, evidentemente si incrementa il dato di istruttoria delle pratiche "non arretrate" ai sensi della L.R. 24/2019: evidentemente, questo sembra determinare una apparente riduzione della performance, ma – come emergerà in maniera più rilevante nell'ambito della trattazione dei carichi di lavoro – con il passare del tempo si riduce naturalmente l'impegno su queste pratiche in quanto subentrano nuove pratiche da istruire. Per quanto riguarda le pratiche ancora in carico, si può immaginare che si tratti di pratiche che richiedono tempi di istruttoria più lunghi o perché di maggiore complessità o, ad esempio, in correlazione alla esigenza di richiedere integrazioni progettuali o altri elementi di valutazione.

<sup>19</sup> A seguito degli approfondimenti successivi, si è deciso di escludere la misura 19.1 dalla rilevazione in merito all'arretrato sia in quanto l'istruttoria è in capo all'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, sia in quanto le pratiche risultanti "in arretrato" risultano in realtà bloccate per problemi amministrativi.

<sup>20</sup> A seguito degli approfondimenti successivi al I rilascio, si è deciso di inserire la misura 19.2, precedentemente esclusa in quanto il Bando era registrato sul SIAN come ancora aperto: le relative pratiche – al contrario di ciò che sembrava potersi assumere in prima istanza - sono in realtà istruibili.

**Grafico n. 1 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 31.10.2020**

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2- 01

Anche a seguito delle correzioni introdotte nell'ambito del II Rapporto di Monitoraggio, e nonostante la riduzione nell'arretrato rilevata nel bimestre, risulta ancora consistente la percentuale di pratiche rilasciate e non ancora prese in carico per l'istruttoria, pari a circa il 42% del totale.

Si tratta del dato più preoccupante, anche se va rilevato che spesso gli istruttori prendono in carico le domande a sistema soltanto al momento della compilazione delle relative checklist e della chiusura dell'istruttoria, mentre l'istruttoria vera e propria si svolge all'esterno del sistema gestionale.

Per quanto riguarda invece gli importi delle domande ammesse a finanziamento a seguito dell'istruttoria positiva nel bimestre, il valore delle pratiche ammesse a finanziamento nel periodo 1.9.2020/31.10.2020 è di circa 7,8 Meuro.

## 6.2. Misure strutturali - Domande di pagamento

Considerando l'"arretrato" definito come da tabella di cui al capitolo precedente, ovvero con riferimento alle pratiche in stato da "rilasciato" in poi (quindi formalmente presentate) per le quali l'iter istruttorio era ancora in corso alla data del 31.03.2020, le elaborazioni mostrano ancora (come

nell'ambito della precedente rilevazione) un avanzamento – per quello che riguarda i pagamenti delle misure strutturali – piuttosto contenuto, nonostante i valori relativamente bassi delle pratiche da istruire.

A questo proposito, è bene precisare che le domande di pagamento delle misure strutturali non sono inserite nel Piano straordinario approvato da Argea il 4 maggio 2020.

Nel corso delle interlocuzioni con il Servizio competente in materia di istruttoria è stato chiarito, successivamente, che le "domande di pagamento" relative alle misure strutturali non sono state inserite nel Piano in quanto vengono in genere smaltite piuttosto rapidamente, beneficiando di un canale istruttorio prioritario da parte del Servizio.

È stato evidenziato come la fase "proposta al pagamento" e "in liquidazione" siano fasi di arretrato che andrebbero poste in carico ad Agea e non ad Argea: al 31.10.2020, al netto delle pratiche in stato "proposta al pagamento" e/o "in liquidazione", il numero delle pratiche "arretrate" è di n. 372.<sup>21</sup>

**Tabella n. 12: Domande di pagamento misure strutturali – Stato di avanzamento istruttorie<sup>22</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
3/3.1	108	47	46	62	1	57,41%
3/3.2	3	3	2	1	1	33,33%
4/4.1	326	227	213	113	14	34,66%
4/4.2	33	27	25	8	2	24,24%
5/5.2	4	2	1	3	1	75,00%
6/6.1	267	104	60	207	44	77,53%
6/6.2	25	16	13	12	3	48,00%
6/6.4	34	25	22	12	3	35,29%
9/9.1	2	2	2	0	0	0,00%

<sup>21</sup> Ovviamente, in ragione del trasferimento delle funzioni di OPR da Agea ad Argea, a questa scadenza di monitoraggio non vi sono in realtà pratiche nello stato "in liquidazione".

<sup>22</sup> Per il riferimento dei dati al 31.10.2020 sono state utilizzati i report estratti al 4.11.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.11.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.

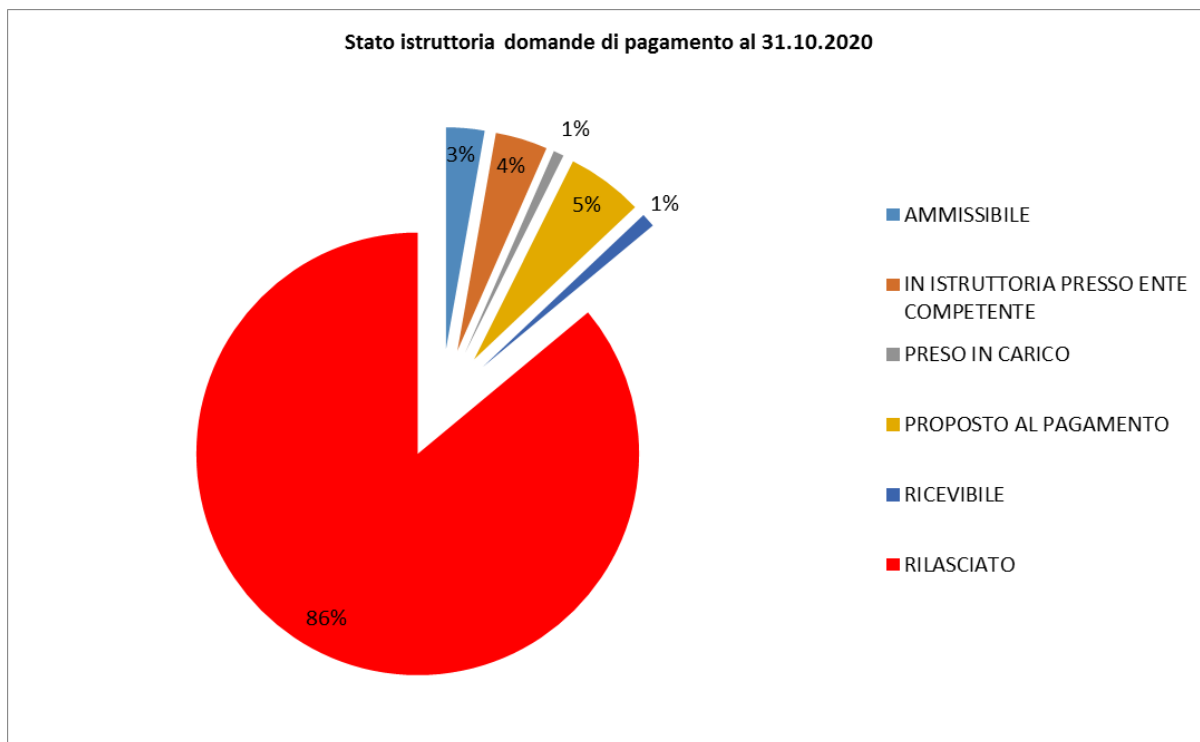
Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
16/16.1	7	7	6	1	1	14,29%
19/19.1 <sup>23</sup>	2	-	-	-	-	-
19/19.2	1	1	1	0	0	0,00%
19/19.4	5	4	4	1	0	20,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>817</b>	<b>465</b>	<b>395</b>	<b>422</b>	<b>70</b>	<b>51,65%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAN – AST2- 02

Nel dettaglio, emerge il dato ancora più preoccupante: al 31.10.2020 la maggior parte delle pratiche ancora arretrate (l'86%) non risultava ancora presa in carico per l'istruttoria.

Considerato che Argea ha dichiarato di considerare le domande di pagamento come prioritarie, e di assegnarle immediatamente in istruttoria, ci si propone di indagare ulteriormente il fenomeno.

<sup>23</sup> Il relativo arretrato è stato azzerato e la misura esclusa dalla elaborazione al 31.08.2020 in quanto l'istruttoria è in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale. Il dato è stato riassorbito.

**Grafico n. 2 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 31.10.2020**

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2- 02

Per quello che riguarda l'andamento dei pagamenti, nell'ultimo bimestre i pagamenti – pur nell'ambito del rallentamento delle attività da parte dell'organismo pagatore – si aggirano sui 2.000.000 di €, come da dettaglio a seguire, con un avanzamento complessivo della spesa del 16,56% dall'avvio del Piano Straordinario.

**Tabella n.13: Domande di pagamento misure strutturali. Avanzamento della spesa.<sup>24</sup>**

Misura di riferimento	Pagamenti totali al 31.03.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.08.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.08.2020 / 31.10.2020 (€)	% incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020
3/3.1	203.367,81 €	236.291,96 €	237.043,34	33.675,53	751,38	16,56%
3/3.2	132.370,00 €	132.370,00 €	236.068,00	103.698,00	103.698,00	78,34%
4/4.1	48.763.937,45 €	54.349.535,30	54.921.812,73	6.157.875,28	572.277,43	12,63%

<sup>24</sup> Per il riferimento dei dati al 31.10.2020 sono state utilizzati i report estratti al 4.11.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.11.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione..

Misura di riferimento	Pagamenti totali al 31.03.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.08.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.08.2020 / 31.10.2020 (€)	% incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020
4/4.2	13.238.981,22 €	17.708.498,13	17.899.833,29	4.660.852,07	191.335,16	35,21%
5/5.2	263.021,42 €	293.813,05 €	293.813,05	30.791,63	-	11,71%
6/6.1	22.841.500,00 €	25.779.500,00	26.799.000,00	3.957.500,00	1.019.500,00	17,33%
6/6.2	1.155.000,00 €	1.470.000,00 €	1.540.000,00	385.000,00	70.000,00	33,33%
6/6.4	1.933.148,02 €	2.338.777,83 €	2.499.017,22	565.869,20	160.239,39	29,27%
9/9.1	- €	- €	- €	- €	- €	- €
16/16.1	- €	- €	34.500,00	- €	- €	- €
19/19.1 <sup>25</sup>	679.804,04 €	- €	- €	- €	- €	- €
19/19.2	- €	- €	- €	- €	- €	- €
19/19.4	4.621.452,62 €	4.907.869,24 €	4.907.869,24	286.416,62	-	6,20%
<b>Totale</b>	<b>93.832.582,58</b>	<b>107.216.655,51</b>	<b>109.368.956,87</b>	<b>15.536.374,29</b>	<b>2.152.301,36</b>	<b>16,56%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2- 02

### 6.3. Misure a capo e superficie

Considerando l'“arretrato” definito come da tabella di cui al capitolo precedente, ovvero con riferimento alle pratiche in stato da “rilasciato” in poi (ovvero, formalmente presentate) per le quali l'iter istruttorio era ancora in corso alla data del 31.03.2020, le elaborazioni hanno portato alla definizione dei dati e delle informazioni che vengono sinteticamente riportate nelle tabelle che seguono.<sup>26</sup>

<sup>25</sup> Il relativo arretrato è stato azzerato e la misura esclusa a partire dalla elaborazione al 31.08.2020 in quanto l'istruttoria è in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale. Il dato è stato riassorbito.

<sup>26</sup> Si sottolinea come a partire dalla precedente elaborazione sia stato individuato e gestito un fenomeno di “instabilità delle domande di sostegno”, relative alle misure a capo e superficie, nell'ambito del DSS Sian (che possono assumere più stati simultaneamente, in funzione della fase e dell'esito dell'istruttoria a livello di sottomisura/tipologia intervento). La nuova elaborazione fa quindi riferimento alle sole domande di pagamento presenti nello scarico ASR2-20, senza considerare affatto le domande di sostegno, proprio in virtù di questa loro instabilità. Considerato, come già spiegato nei precedenti capitoli, che le domande di sostegno sono sempre incluse nella domanda di “sostegno e pagamento” della prima annualità, questa “semplificazione” non limita in nessun modo il monitoraggio dello smaltimento dell'arretrato e allo stesso tempo elimina le “interferenze” e l'instabilità dei risultati determinate dalla pluralità degli stati assunti dalle sole domande di sostegno (con particolare riferimento alle misure 13 e 14), che avevano causato alcune duplicazioni di dati (nell'ordine di poche decine) nelle precedenti

**Tabella n. 14: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Stato di avanzamento istruttorie<sup>27</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
<b>Misura 10</b>	11.351	4.679	3.158	8.193	1.521	72,18%
<b>Misura 11</b>	1.946	1.127	766	1.180	361	60,64%
<b>Misura 13</b>	4.877	2.799	2.347	2.530	452	51,88%
<b>Misura 14</b>	14.598	3.652	2.848	11.750	804	80,49%
<b>Misura 15</b>	87	44	31	56	13	64,37%
<b>Totale</b>	<b>32.859</b>	<b>12.301</b>	<b>9.150</b>	<b>23.709</b>	<b>3.151</b>	<b>72,15%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

In considerazione delle riflessioni effettuate sull'attribuzione dell'arretrato ( in sostanza, basato sull'attribuzione di responsabilità per fase di gestione della pratica), dall'elenco complessivo delle domande "arretrate" possono essere distinte quelle attribuibili ad Argea da quelle - sempre arretrate - la cui gestione è - o almeno è stata fino a questo momento - in capo ad Agea: in tal senso, escludendo dal computo complessivo le fasi di "in istruttoria presso OP, "in elenco Domanda in elenco autorizzato OP", "in elenco autorizzato dalla Regione", è stato elaborato un elenco di domande "arretrate" la cui titolarità è di Argea.

**Tabella n. 15: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Stato di avanzamento istruttorie. Dettaglio Argea<sup>28</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
<b>Misura 10</b>	7.858	4.564	3.112	4.746	1.452	60,40%

estrazioni. L'arretrato aggiuntivo così generato nell'ambito delle precedenti elaborazioni è comunque riassorbito nel dato finale che si rappresenta.

<sup>27</sup> I report di riferimento sono estratti al 1.11.2020.

<sup>28</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 3.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.



Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 31.08.2020	Arretrato al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020
<b>Misura 11</b>	1.765	1.043	699	1.066	344	60,40%
<b>Misura 13</b>	3.878	2.433	2.166	1.712	267	44,15%
<b>Misura 14</b>	14.343	3.096	2.670	11.673	426	81,38%
<b>Misura 15</b>	87	43	31	56	12	64,37%
<b>Totale</b>	<b>27.931</b>	<b>11.179</b>	<b>8.678</b>	<b>19.253</b>	<b>2.501</b>	<b>68,93%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

Dalle tabelle sopra, emerge chiaramente un rallentamento dell'attività in relazione alle pratiche arretrate: su questo, naturalmente, influisce il fatto che questo bimestre ha avuto in realtà una durata di circa un mese e mezzo, in quanto a partire dal 16 ottobre esiste un nuovo organismo pagatore (Argea) e nella fase di transizione della competenza né l'organismo pagatore Agea né l'organismo pagatore Argea ha potuto effettivamente effettuare i pagamenti delle pratiche, che sono ovviamente pertanto rimaste in stato di arretrato (stato nel quale in effetti permangono fino alla effettiva liquidazione) a prescindere dall'eventuale proseguimento dell'attività istruttoria.

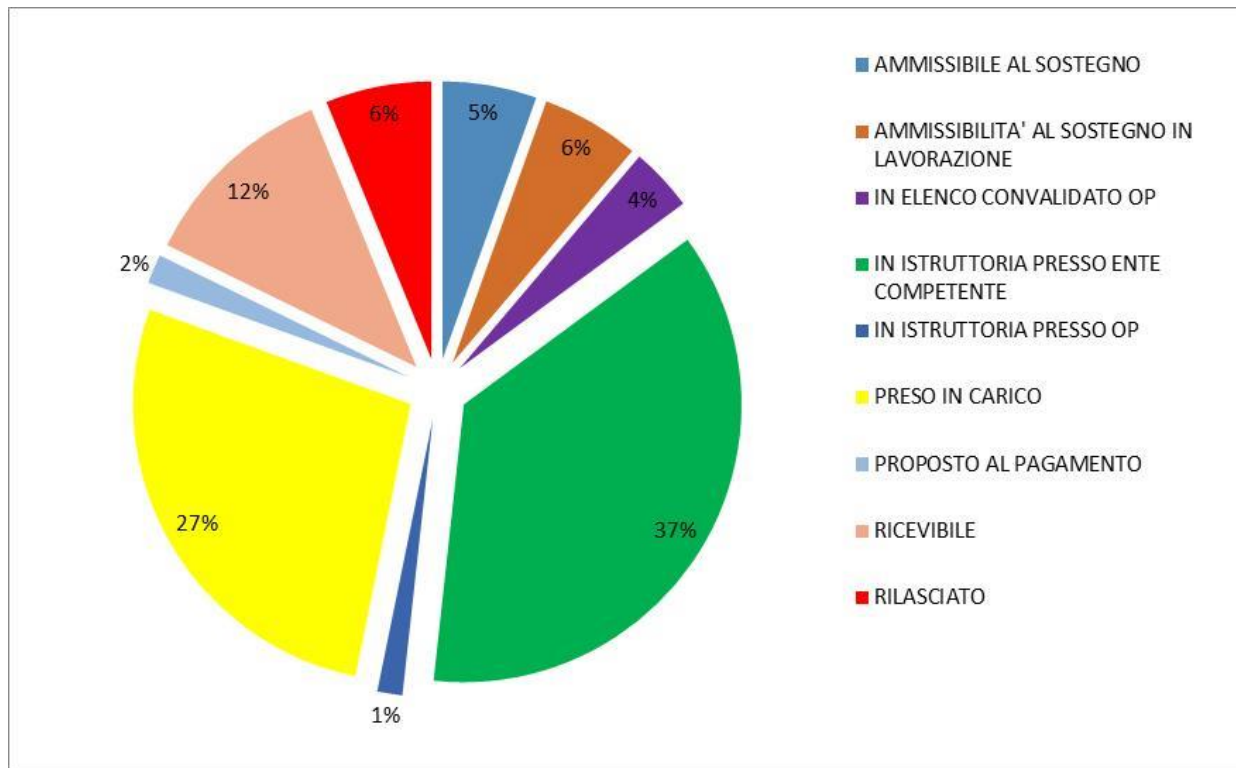
In effetti, l'interruzione delle istruttorie utili a consentire i pagamenti da parte di Agea è stata addirittura anticipata rispetto al momento previsto dal passaggio delle funzioni, in ragione della scadenza fissata al 15 ottobre per le misure SIGC (domande 2019): sulla base di questa scadenza, Agea ha disposto che le istruttorie regionali dovessero essere completate entro il 7 ottobre per consentire il rispetto della tempistica relativa.

Se si osserva l'avanzamento complessivo dall'avvio del Piano, l'abbattimento dell'arretrato supera il 70%, evidenziando una performance complessivamente in linea con la tempistica prevista per l'abbattimento dell'arretrato.

Delle oltre 4.000 domande istruite nel precedente bimestre (e benché si trattasse del bimestre estivo), si è passati in questo bimestre a circa 2.500 pratiche. Ovviamente, nel fenomeno va considerata anche la riduzione complessiva delle pratiche arretrate, e la conclusione progressiva delle procedure che prevedevano l'istruttoria automatizzata (quindi un rallentamento in parte fisiologico e legato al lavoro complessivamente positivo svolto nei mesi precedenti): dal grafico a seguire emerge infatti che la maggior parte delle pratiche è infatti in corso di istruttoria manuale (non automatizzata) a livello regionale, ovvero si trova in istruttoria presso Argea (è il 37% delle pratiche a trovarsi "in istruttoria presso ente competente").

Dal grafico che segue è altresì evidente che la quasi totalità delle pratiche sia comunque stata presa in carico e/o ne sia stata avviata la fase di istruttoria (soltanto il 6% delle pratiche si trova in stato di "rilasciato"):

**Grafico n. 3 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 31.10.2020**



Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

L'avanzamento finanziario sottolinea ulteriormente la performance meno significativa in termini di avanzamento della spesa nel corso del bimestre. In termini di avanzamento complessivo – in relazione alle domande a capo e superficie - dall'avvio del Piano e per le sole domande a capo e superficie PSR 2014-20, questo è quantificato in oltre 107 Meuro.

**Tabella n. 16: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Avanzamento della spesa**

Misura di riferimento	Pagamenti totali al 31.03.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.08.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.08.2020/ 31.10.2020 (€)	% incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020
<b>Misura 10</b>	21.072.540,20	53.859.830,42	59.367.710,18	38.295.169,98	5.507.879,76	181,73%
<b>Misura 11</b>	12.208.615,06	20.015.490,09	21.802.127,51	9.593.512,45	1.786.637,42	78,58%
<b>Misura 13</b>	198.592.423,54	201.626.096,73	208.098.270,37	9.505.846,83	6.472.173,64	4,79%

Misura di riferimento	Pagamenti totali al 31.03.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.08.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.08.2020/ 31.10.2020 (€)	% incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.10.2020
<b>Misura 14</b>	107.720.498,55	153.225.252,12	156.576.584,60	48.856.086,05	3.351.332,48	45,35%
<b>Misura 15</b>	1.104.247,32	2.097.585,10	2.318.245,67	1.213.998,35	220.660,57	109,94%
<b>Totale</b>	<b>340.698.324,67</b>	<b>430.824.254,46</b>	<b>448.162.938,33</b>	<b>107.464.613,66</b>	<b>17.338.683,87</b>	<b>31,54%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

#### 6.4. Misure “in trascinamento” dalla vecchia programmazione – Misure strutturali

Per quello che riguarda le misure strutturali in trascinamento sono stati utilizzati:

- Per le domande di aiuto/sostegno, il report di sintesi ASTA 23;
- Per le domande di pagamento, il report di sintesi ASTA 14.

Per quello che concerne le domande di aiuto/sostegno, l'arretrato si compone ancora – secondo l'estrazione effettuata – di 632 domande, delle quali circa la metà sono registrate come “in istruttoria”. Il dato è identico alla medesima estrazione al 31.08.2020, a dimostrazione di quanto già segnalato allora, ovvero che ovviamente, il dato non è affidabile, in quanto non ci sono domande di sostegno da istruire per il ciclo di programmazione 2007- 13 (anche le ultime code sono - a questo punto – concluse, se pure in effetti ci sono state delle code istruttorie): come già sottolineato per le domande di sostegno 2014-20, anche in questo caso si deve tener conto del fatto che tutte le graduatorie e gli elenchi di priorità sono gestiti fuori dal sistema SIAN e, pertanto, anche le domande di fatto non finanziabili (ad esempio per carenza di risorse) rimangono a “fluttuare” nel sistema. Ovviamente, si è voluta riportare questa informazione per sottolineare come la mancanza di un sistema idoneo a gestire tutta la fase istruttoria renda il recupero delle informazioni complesso e frammentario e indurre una ulteriore riflessione su questo tema.

***In conclusione, non ci sono domande di sostegno “in trascinamento” in arretrato.***

Per quello che riguarda le domande di pagamento relative ai trascinamenti, nell'estrazione del relativo report sono state effettuate alcune operazioni di pulizia (con l'eliminazione di alcune misure – quali – a titolo di esempio - la 3.2.3, gestita dall'Assessorato dell'Ambiente, la 4.1.3, la cui istruttoria è stata gestita da Agecontrol e la 5.1.1 gestita direttamente dall'Assessorato dell'Agricoltura). Il risultato di questa operazione è riportato nella tabella che segue.

**Tabella n. 17 – Domande di pagamento misure strutturali– trascinarsi (Domande da istruire)**

Misura	Descrizione misura	N. Domande da Istruire
1.2.2	Accrescimento del valore economico delle foreste	2
1.2.5	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	5
1.2.6	Recupero del potenziale di produzione agricola danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione	33
2.1.4	Costi per la conservazione delle risorse genetiche (Reg. CE 1698/05 Art. 39 Par. 5)	1
2.2.6	Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	2
3.1.1	Diversificazione in attività non agricole	9
3.1.3	Incentivazione di attività turistiche	2
<b>Totale</b>		<b>54</b>

Fonte: ns. elaborazione report DSS SIAN ASTA14

Dal confronto informale con Argea, le informazioni estratte dal report non trovano una corrispondenza – secondo quanto riferito - e sembrerebbero non risultare domande di pagamento in arretrato: tuttavia, non si è avuto alcun esito delle verifiche da parte di Argea sull'eventuale presenza di un arretrato, in particolare per la misura 1.2.6, per la quale in effetti l'estrazione al 31.10.2020 vede una riduzione dell'arretrato di n.1 unità rispetto al precedente rapporto.

Come detto, l'ipotesi formulata in prima istanza dall'ufficio di Argea è che le pratiche che risultano rilasciate a sistema siano – almeno per la maggioranza – state presentate a sistema soltanto in formato elettronico, senza che le stesse siano state “confermate” dalla corrispondente domanda cartacea, come previsto nella precedente programmazione. Nel regime cartaceo che caratterizza queste domande, le relative istanze sarebbero in pratica inesistenti ai fini dell'istruttoria: dato che comunque nel bimestre c'è stata una modifica del numero di domande “arretrate”, è possibile che comunque alcune delle domande registrate siano “arretrate” in senso proprio.

*In ogni caso, in considerazione del fatto che oramai Argea sarà titolare anche della gestione informatica del dato, gli eventuali disallineamenti dovrebbero poter essere più agevolmente risolti nei prossimi mesi.*

## 6.5. Misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione – Misure a capo e a superficie

Mentre per quello che riguarda le misure strutturali, il "trascinamento" dalle precedenti programmazioni risulta pressoché nullo, lo stesso non può dirsi per le misure a capo e a superficie, per le quali il regime di sostegno può talvolta avere una durata anche notevole (fino a 20 anni): in questo caso il numero delle domande in trascinamento assume valori anche notevoli, come dimostrato dalla tabella che ne sintetizza lo stato arretrato.

Tabella n. 18– Domande a capo e superficie - Situazione domande di conferma e pagamento "trascinamenti" per misura da istruire (dati al 31.10.2020)<sup>29</sup>

Misure	Anno di campagna 2007	Anno di campagna 2008	Anno di campagna 2009	Anno di campagna 2010	Anno di campagna 2011	Anno di campagna 2012	Anno di campagna 2013	Anno di campagna 2014	Anno di campagna 2015	Anno di campagna 2016	Anno di campagna 2017	Anno di campagna 2018	Anno di campagna 2019	Totale
2080	11	14	16	13	16	18	14	18	16	31	34	23	11	235
F	13	13	14	14										54
H	4	5	4	6	5	6	4	5	4	6	15	<u>10</u>	12	86
2.1.1		11	41	13	12	8	9	9						103
2.1.2		47	240	20	61	23	8	19						418
2.1.2/2.1.1		7	29	2	8	4	2	4						56
2.1.4		10	19	21	25	68	93	<u>136</u>	<u>169</u>	<u>178</u>	<u>295</u>	<u>317</u>	<u>203</u>	1534
2.1.5					31	71	81	99	113					395
2.2.5								1	1					2
Totale	28	107	363	89	158	198	211	290	303	216	344	350	226	2883
Variazione rispetto ai Dati al 31.08.2020	=	-1	=	=	=	=	=	-1	-1	-5	-6	-48	-47	<u>-109</u>

<sup>29</sup> Dall'annualità 2011 sono stati utilizzati i report al 15.10.2020 in quanto il report ASRA – A17 non era scaricabile in coincidenza con la data di monitoraggio, presumibilmente in ragione del passaggio di competenza dall'organismo pagatore nazionale Agea all'organismo pagatore regionale Argea. Per le motivazioni ampiamente esposte nell'ambito di questo Rapporto, in ogni caso, dopo il 15 ottobre non ci sono state variazioni nell'ammontare dei pagamenti (e quindi non vi è stato alcun abbattimento dell'arretrato).

Fonte: ns. elaborazione su report DSS SIAN ASRA – A17 per annualità

Per quanto riguarda le misure a capo e superficie, è stato utilizzato appunto il report DSS SIAN ASRA – A17: tuttavia, a causa di alcune anomalie a sistema la situazione che si rappresenta, frutto dell'elaborazione del dato formale, non corrisponde perfettamente al reale arretrato (che ne risulta sovradimensionato).

Su indicazione di Argea, non è stato riportato il dato relativo alle pratiche di cui al Regolamento 1609 (n. 78 presenti a sistema) in quanto le pratiche - presentate fuori termini - sono presenti per una mera anomalia.

Inoltre, è stato corretto manualmente il dato del report relativo all'annualità 2012 della misura 2.2.5, in quanto Argea ha comunicato che le due presenti a sistema erano due domande già istruite. Per quello che riguarda le altre domande relative alla misura 2.2.5, le domande ancora in istruttoria sono 2, entrambe risultavano a campione e per diverso tempo l'esito del controllo non era disponibile sul Sian e le domande non si potevano istruire. Adesso, pur essendo il controllo positivo, non è possibile chiudere l'istruttoria positivamente. Sono state segnalate ad AGEA/SIN, per la risoluzione della problematica.

Altre anomalie sono presenti con riferimento alla misura H e alla misura 2.1.2 (in particolare, per quello che riguarda le n. 240 pratiche riportate nell'annualità 2009, si tratterebbe di pratiche in realtà già liquidate e per una anomalia del SIAN riaperte a sistema: sono in corso le verifiche).

In generale, il dato delle pratiche arretrate riportato in tabella andrebbe anche depurato delle pratiche ancora aperte a sistema, ma in realtà non liquidabili in presenza di contenziosi e/o problematiche relative.

In conclusione, dal confronto con Argea emerge che, in effetti, le pratiche arretrate potrebbero essere limitate alle ultime annualità (2017, 2018, 2019), mentre per quello che riguarda le altre pratiche che sul sistema informativo risultano ancora arretrate, si può ragionevolmente ipotizzare che il fenomeno dell'arretrato sia – per lo più - in realtà generato da anomalie del sistema ovvero, come già accennato, dalla presenza di contenziosi e/o altre problematiche che impediscono la definizione delle pratiche: nonostante si possa ipotizzare un fenomeno di arretrato sovradimensionato, non si può comunque negare che un arretrato ci sia. Come emerge chiaramente dalla tabella, nel corso del bimestre sono state chiuse n. 109 pratiche tra quelle precedentemente rilevate come "ARRETRATE". L'arretrato in argomento è rappresentato, principalmente, da interventi ricadenti nella misura 2.1.4. (le misure per le quali risulta in arretrato un numero di pratiche inferiore rispetto alla rilevazione precedente sono state sottolineate).

Con riferimento alla riduzione dell'arretrato rilevata nell'ultimo bimestre, si osserva che le pratiche lavorate riguardano principalmente le annualità più recenti, a dimostrazione del fatto che l'arretrato delle annualità precedenti risulta ancora a sistema per una qualche anomalia.

## 6.6. Avanzamento della spesa relativo alle misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione

In merito ai trascinamenti, anche nell'ambito di questo rapporto, si ritiene utile utilizzare il dato di sintesi rappresentato dai pagamenti decretati da Agea nel bimestre: a tale proposito, è bene evidenziare che in realtà i pagamenti si sono interrotti il 15.10.2020, con il passaggio delle competenze di pagamento da Agea ad Argea (che al 31.10.2020 non aveva ancora effettuato nuovi pagamenti).

Come da tabella a seguire, nel periodo di riferimento sono stati emanati n. 15 decreti, con un totale di pagamenti nell'ambito dei "trascinamenti" pari a 1.157.268,37 €. L'incremento relativo del bimestre, porta i pagamenti complessivi dei trascinamenti dall'avvio del Piano straordinario a 5.328.559,26 €.

Si ricorda che l'esistenza di piccoli disallineamenti tra i pagamenti registrati sul SIAN e quelli dei decreti nella stessa data sono da ascrivere alla stessa logica dei pagamenti: abbiamo considerato la "data ordinativo" come logica dell'inserimento del decreto di pagamento nel periodo di riferimento, mentre il SIAN registra il pagamento solo una volta che questo risulta "quietanzato" dal beneficiario, ovvero con alcuni giorni di ritardo. Si sottolinea, altresì, come siano stati considerati nell'ambito dei decreti soltanto i pagamenti, al netto di disimpegni e rettifiche, per semplicità di calcolo.

**Tabella n. 19 - Decreti di pagamento nel periodo 1.09.2020 – 31.10.2020<sup>30</sup> e cumulativi**

Numero decreto	Importo Totale in Elenco - Programmazione 14-20	Importo Totale in Elenco - Trascinamenti	Totale complessivo importo in Elenco
<b>Totale periodo 01.04.2020 31.08.2020</b>	<b>100.376.961,82</b>	<b>4.171.290,89</b>	<b>104.570.936,95</b>
<b>390</b>	85.609,77		85.609,77
<b>391</b>	1.334.930,40	546.913,24	1.881.843,64
<b>392</b>	1.518.718,57		1.518.718,57
<b>393</b>	2.547.920,83	209.350,65	2.757.271,48
<b>394</b>	2.770.202,81		2.770.202,81
<b>395</b>	119.524,52		119.524,52

<sup>30</sup> In merito ai decreti pagamento è opportuno precisare che il totale delle somme decretate e la risultante dall'estrazione SIAN possono non essere completamente allineati (ed è questo il caso): infatti nella sommatoria dei pagamenti estratta dal SIAN non sono presenti i pagamenti relativi ai "trascinamenti". Inoltre, le somme vengono poste in stato "liquidato" su SIAN soltanto a seguito del relativo quietanzamento (con ritardo, pertanto, rispetto alla data dei pagamenti "decretati").

Numero decreto	Importo Totale in Elenco - Programmazione 14-20	Importo Totale in Elenco - Trascinamenti	Totale complessivo importo in Elenco
396	608.060,81	1.260,79	609.321,60
397	485.740,90	43.019,10	528.760,00
398	36.867,37		36.867,37
399	1.198.066,01	108.713,06	1.306.779,07
400	4.900.781,64	143.121,71	5.043.903,35
401	2.245.893,59	104.889,82	2.350.783,41
402	935.248,17		935.248,17
403	5.839.044,69		5.839.044,69
404	1.294.703,25		1.294.703,25
<b>Pagamenti decretati nel periodo 1/9/2020 – 31/10/2020</b>	<b>25.921.313,33</b>	<b>1.157.268,37</b>	<b>27.078.581,70</b>
<b>Pagamenti totali periodo 01.04.2020 / 31.10.2020</b>	<b>126.298.275,15</b>	<b>5.328.559,26</b>	<b>131.649.518,65</b>

Fonte: Elaborazione AT PSR su fonte Decreti di pagamento inviati da AGEA tramite mail.

## 6.7. Monitoraggio dei decreti di pagamento

Complessivamente, alla data del 1 novembre 2020, l'avanzamento dei pagamenti da inizio anno è pari a 149.194.238,03€<sup>31</sup>, con un avanzamento complessivo riferito ai pagamenti nell'ambito del PSR 2014-20 che si attesta sui 774.439.070,26€<sup>32</sup>.

Nel periodo di monitoraggio (1 settembre – 31 ottobre 2020) sono stati emanati<sup>33</sup> n. 15 decreti di pagamento da parte di Agea, secondo il prospetto allegato per singola misura, per un totale di pagamenti che ammonta a oltre 27 Milioni di euro (compresi i pagamenti relativi ai "trascinamenti" della programmazione precedente, di cui al paragrafo precedente).

Non è stato ancora emesso alcun decreto di liquidazione dal nuovo organismo pagatore Argea poiché è ancora in corso l'avvio del nuovo sistema gestionale (omologo del SIAN) che consentirà l'avvio della nuova fase: al termine dell'avvio tecnico, comunque a cura della stessa società – SIN –

<sup>31</sup> Report AUAC 32 – Riepilogo spese FEASR 2014-20 (rif. annualità 2020). È stato utilizzato il report estratto al 15.10.2020 (come detto, nel periodo successivo di riferimento per il monitoraggio non ci sono stati avanzamenti).

<sup>32</sup> Report AUAC 32 – Riepilogo spese FEASR 2014-20 (totale).

<sup>33</sup> Come data di emanazione è stata utilizzata la "data ordinativo" indicata nei decreti pubblicati sul SIAN.



che curava il supporto al SIAN per Agea e che quindi dispone delle competenze necessarie all'accelerazione di questa fase, si potrà dare corso al nuovo ciclo.

**Tabella n. 20: Decreti di pagamento nel periodo 01.09.2020 – 31.10.2020**

Decreto	Misura	Importo erogato
390	10 10.1 P4	81.993,77
	13 13.2 P4	3.616,00
	<b>Totale</b>	<b>85.609,77</b>
391	10 10.1 P4	431.565,31
	11 11.1 P4	32.784,47
	11 11.2 P4	66.157,34
	13 13.1 P4	5.776,47
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	4.120,11
	13 13.2 P4	12.237,52
	14 14.1 3a	15.979,43
	15 15.1 P4	39.604,38
	4 4.1 2a	795.612,80
	4 4.1 2b	273.673,04
	5 5.2 3b	65.767,03
	6 6.1 2b	138.000,00
	8 8.1 5e	565,74
	<b>Totale</b>	<b>1.881.843,64</b>
392	3 3.2 3a	172.583,30
	4 4.1 2b	225.384,15

Decreto	Misura	Importo erogato
	6 6.1 2b	924.000,00
	6 6.2 6a	70.000,00
	6 6.4 6a	126.751,12
	<b>Totale</b>	<b>1.518.718,57</b>
	10 10.1 P4	1.089.293,16
	11 11.1 P4	56.023,67
	11 11.2 P4	218.493,66
	13 13.1 4a	2.273,40
	13 13.1 P4	60.461,70
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	27.627,72
	13 13.2 P4	99.413,33
	14 14.1 3a	263.927,34
<b>393</b>	4 4.1 2a	226.741,97
	4 4.1 2b	82.452,00
	4 4.2 3a	263.937,28
	6 6.1 2b	168.000,00
	6 6.2 6a	35.000,00
	6 6.4 2b	108.100,00
	6 6.4 6a	55.526,25
	<b>Totale</b>	<b>2.757.271,48</b>
<b>394</b>	10 10.1 P4	50.323,71
	13 13.1 P4	108.259,66

Decreto	Misura	Importo erogato
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	49.576,88
	13 13.2 P4	180.257,72
	14 14.1 3a	2.381.784,84
	<b>Totale</b>	<b>2.770.202,81</b>
395	10 10.1 P4	21.938,73
	11 11.1 P4	56.347,85
	11 11.2 P4	35.692,41
	14 14.1 3a	5.545,53
	<b>Totale</b>	<b>119.524,52</b>
396	10 10.1 P4	380.304,27
	11 11.1 P4	58.752,76
	11 11.2 P4	96.718,98
	13 13.1 4a	1.444,36
	13 13.1 P4	3.870,45
	13 13.2 P4	11.493,27
	14 14.1 3a	56.737,51
	<b>Totale</b>	<b>609.321,60</b>
397	10 10.1 P4	277.998,46
	11 11.1 P4	4.136,25
	11 11.2 P4	118.000,62
	13 13.1 P4	10.678,13
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	8.183,58

Decreto	Misura	Importo erogato
	13 13.2 P4	1.877,51
	14 14.1 3a	84.460,80
	3 3.1 3a	751,38
	6 6.4 6a	22.673,27
	<b>Totale</b>	<b>528.760,00</b>
<b>398</b>	10 10.1 P4	9.370,59
	13 13.1 P4	1.760,35
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	5.849,83
	14 14.1 3a	19.886,60
	<b>Totale</b>	<b>36.867,37</b>
<b>399</b>	10 10.1 P4	108.713,06
	11 11.1 P4	53.566,30
	11 11.2 P4	401.026,82
	13 13.1 P4	5.409,85
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	5.089,72
	13 13.2 P4	29.581,42
	14 14.1 3a	125.296,53
	16 16.1 3a	34.500,00
	3 3.2 3a	103.698,00
	4 4.1 2a	439.897,37
	<b>Totale</b>	<b>1.306.779,07</b>
<b>400</b>	10 10.1 P4	1.623.357,10

Decreto	Misura	Importo erogato
	11 11.1 P4	77.270,18
	11 11.2 P4	398.091,85
	13 13.1 P4	6.958,62
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	6.407,82
	13 13.2 P4	16.354,07
	14 14.1 3a	255.108,76
	15 15.1 P4	219.417,97
	4 4.1 2a	254.894,96
	4 4.1 2b	401.147,26
	4 4.2 3a	832.093,01
	6 6.1 2b	594.000,00
	6 6.4 2b	34.906,42
	8 8.1 5e	108.116,13
	19 19.4 6b	215.779,20
	<b>Totale</b>	<b>5.043.903,35</b>
<b>401</b>	10 10.1 P4	1.143.721,70
	11 11.1 P4	48.853,10
	11 11.2 P4	179.419,12
	13 13.1 P4	993,10
	13 13.2 P4	19.002,53
	14 14.1 3a	142.095,00
	15 15.1 P4	1.242,60

Decreto	Misura	Importo erogato
	4 4.1 2a	28.218,96
	4 4.1 2b	18.907,88
	6 6.1 2b	490.000,00
	6 6.2 6a	35.000,00
	6 6.4 6a	179.715,38
	4 4.3 2a	63.614,04
	<b>Totale</b>	<b>2.350.783,41</b>
402	4 4.1 2a	639.701,35
	4 4.1 2b	70.316,64
	5 5.2 3b	68.099,39
	6 6.2 6a	35.000,00
	6 6.4 6a	122.130,79
	<b>Totale</b>	<b>935.248,17</b>
403	13 13.1 P4	20.940,18
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	35.965,15
	13 13.2 P4	5.761.562,41
	14 14.1 3a	20.576,95
	<b>Totale</b>	<b>5.839.044,69</b>
404	10 10.1 P4	1.294.703,25
	<b>Totale</b>	<b>1.294.703,25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>27.078.581,70</b>

Fonte: ns. elaborazione su decreti estratti da Area download SIAN/integrazione con elementi da invii via mail da parte di Agea

## 7. LE ALTRE PRATICHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: AIUTI REGIONALI

### 7.1. Individuazione delle pratiche da gestire

Nell'ambito del Piano Straordinario, viene individuata una pluralità di deliberazioni regionali, con le quali vengono istituiti aiuti in relazione a diverse esigenze sorte nell'ambito del panorama agricolo, come da tabella a seguire.

Ai sensi dell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 4/21 del 6.02.2020, la gestione delle relative pratiche dovrebbe essere attribuita a Laore, a seguito di apposita intesa e accordo procedimentale, effettivamente stipulati – come detto – nel corso del mese di marzo.

Al momento dell'avvio del nuovo ruolo di Argea in qualità di organismo pagatore della Regione Sardegna per i programmi cofinanziati dal FEASR e dal FEAGA, è plausibile che la competenza per le istruttorie relative ad alcuni bandi regionali passi a Laore in maniera più massiva, nel frattempo l'Intesa ha previsto il trasferimento delle sole pratiche di cui alla **Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018**, che comunque rappresentano la mole più rilevante di pratiche arretrate.

In ogni caso, si è dato atto del completo trasferimento della gestione delle pratiche in argomento - e delle nuove pratiche che verranno presentate in esito alle modifiche normative introdotte con l'art. 24 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22 – come da disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4.09.2020 - all'Agenzia Laore: a seguito delle nuove disposizioni, viene infatti trasferita la conclusione dell'intervento di indennizzo dei danni causati dagli eventi atmosferici avversi del 2017, sulla base della presente deliberazione e della deliberazione n. 36/21 del 17.7.2018, provvedendo alla definizione dei procedimenti, alle comunicazioni di legge e alla liquidazione degli aiuti.

Va altresì precisato che l'art. 24 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22, interviene nel procedimento apportando delle modifiche alla platea dei potenziali beneficiari degli aiuti "ponendosi di fatto in continuità ed integrando e completando lo stesso prevedendo che, per le imprese che hanno subito danni a causa degli eventi atmosferici 2017, ma che in esito all'attività istruttoria non soddisfano le condizioni fissate dal ... regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, l'aiuto sia interamente erogato nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo." Come evidenziato nell'ambito della deliberazione, sulla base del citato art. 24 "potrà essere riconosciuto un aiuto anche alle imprese agricole che hanno subito danni non superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile media annua, calcolata sulla media dei tre anni precedenti l'evento, che hanno presentato domanda per l'accesso agli aiuti previsti dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 17.7.2018. per gli tutti altri aspetti del procedimento, le erogazioni ...continueranno ad essere regolate sulla base dei principi e dei criteri fissati dalle direttive di attuazione allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 17.7.2018, per quanto compatibili."

In merito alla liquidazione degli aiuti, che prima veniva effettuata per intero dall'Agenzia Argea, sono in fase di trasferimento le risorse necessarie a fare fronte ai pagamenti. Pertanto, a partire dal prossimo Rapporto di Monitoraggio, i pagamenti dovranno essere monitorati non più in capo all'Agenzia Argea, ma in capo all'Agenzia Laore.

Circa il trasferimento delle risorse necessarie, si vuole sottolineare che tale trasferimento ha ingenerato un ovvio ritardo nella fase di liquidazione delle pratiche, che ha messo in lista d'attesa per la liquidazione gli indennizzi nel frattempo istruiti, ma per i quali l'Agenzia Argea non aveva più potuto procedere alla liquidazione, essendo stato nel frattempo trasferita la competenza.

Il trasferimento delle risorse ha richiesto una quantificazione dei residui: con nota prot. 69697 in data 8 ottobre 2020, il competente Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP ha concluso la fase ricognitiva, comunicando che "si è proceduto ad una ricognizione delle somme giacenti nel bilancio Argea e in merito sono stati consultati anche i Servizi Territoriali al fine di individuare eventuali somme ancora da impegnare su elenchi di liquidazione in definizione. Si è quindi accertato che gli importi (...) per un totale pari a € 27.071.693,90, sono da trasferire all'Agenzia Laore."

Con la medesima nota si dava mandato al Servizio Bilancio e Contabilità di Argea Sardegna perché procedesse al trasferimento delle risorse che – da quanto comunicato per le vie brevi – si è concluso nei primi giorni di novembre.

#### Immagine n. 1 - Tabella Aiuti regionali dal Piano straordinario

MISURE		PRATICHE/DOMANDE
1)	Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018. Aiuti alle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017L.R.20/2017	15390
2)	D.G.R. n. 45/6 del 2 agosto 2016 - D.G.R. n. 5/23 del 29 gennaio 2019 Aiuti per l'acquisto di riproduttori bovini maschi e fattrici femmine di qualità pregiata	285
3)	Delibera G.R. n. 57/27 del 21.11.2018 Valorizzazione della filiera del GRANO DURO	0
4)	D.G.R. n. 55/30 del 13.11.2018 - Diversificazione produttiva nel settore cerealicolo e leguminose da granella.	0
5)	L.R.20/2017 Interventi a sostegno delle imprese del comparto ovino e caprino	0
6)	Deliberazione G.R. n. 45/11 dell'11/09/2018 - Aiuti diretti, sotto forma di rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario di cui all'allegato 1	23
7)	Aiuti alle organizzazione dei produttori riconosciute per la realizzazione di programmi di attività e di avviamento	7
8)	Deliberazione G.R. n. 41/45 dell'8 agosto 2018 – Aiuti in conto interessi alle PMI per prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio	0
<b>TOTALE</b>		<b>15.705</b>

Fonte: Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020



Nel dettaglio, per quello che riguarda le altre tipologie di pratiche, l'unica per la quale sussistono numeri significativi è la DGR 45/6 del 2 agosto 2016 (Riproduttori bovini), per la quale il Servizio competente ha riferito per le vie brevi che la quasi totalità delle pratiche risulta essere istruita.

Pertanto, si è ritenuto di poter ricondurre con buona approssimazione, per quello che concerne gli aiuti regionali, l'arretrato alle sole pratiche di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018.

## **7.2. La metodologia utilizzata e le fonti informative**

La deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018 disciplina l'attuazione degli aiuti a favore delle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare le perdite di reddito causate dalla siccità del periodo primavera/estate 2017 e dagli altri eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017.

Le imprese destinatarie dell'intervento devono:

- aver subito, a causa di uno degli eventi, danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile;
- essere iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- essere iscritte all'Anagrafe delle imprese agricole;
- risultare in regola con la posizione contributiva nei confronti dell'INPS.

Il sistema gestionale utilizzato per la gestione degli aiuti regionali di cui alla DGR 36/21 del 2018 - SITI AGRI MENU - è di proprietà di Argea. Il sistema gestionale non consente di consolidare i dati inseriti nel Rapporto a una data precisa, ma consente estrazioni elaborabili in prossimità della data di riferimento. Laore ha affiancato al gestionale Argea, per finalità di monitoraggio, un sistema relazionale che consente la produzione di semplici report che consentono di comunicare l'avanzamento dell'attuazione del Piano. Con il trasferimento della totalità delle competenze degli interventi da Argea a Laore, non dovrebbe cambiare nulla dal punto di vista della organizzazione gestionale: in particolare, Argea dovrebbe concedere "in riuso" il software a Laore, per consentire la prosecuzione delle attività in continuità. L'iter per la concessione è al momento un po' rallentato a causa del contestuale impegno del Servizio Sistemi Informativi di Argea nell'ambito del passaggio al nuovo sistema informativo dell'organismo pagatore.

Come per le altre tipologie di pratiche, anche per gli aiuti regionali, l'acquisizione degli elenchi è stata preceduta da interlocuzioni e incontri con l'Agenzia Argea e con l'Agenzia Laore allo scopo di acquisire informazioni circa l'organizzazione del lavoro e la gestione delle pratiche.

Da un punto di vista metodologico, il primo step è consistito nella definizione dei vari "stati di avanzamento" delle pratiche da monitorare.

Nel dettaglio:

**Tabella n. 21: Stati delle domande di pagamento sul sistema gestionale SITI AGRICOLA MENU di Argea**

N. step	Stato domanda	Descrizione	Stato Monitoraggio	Arretrato <sup>34</sup> ARGEA	Arretrato LAORE
0	RINUNCIATA	Domanda per la quale è stata presentata richiesta di rinuncia	ISTRUITA	NO	NO
1	RILASCIATA	Domanda presentata e NON assegnata al tecnico istruttore	DA ISTRUIRE	SI	SI
2	PRESA IN CARICO	Domanda ASSEGNATA E PRESA IN CARICO dal tecnico istruttore	DA ISTRUIRE	SI	SI
3	ANNULLATA	Domanda per la quale non è stato presentato il cartaceo	ISTRUITA	NO	NO
3	NON RICEVIBILE	Domanda NON possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando	ISTRUITA	NO	NO
4	RICEVIBILE	Domanda che possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando e PUO' essere istruita	DA ISTRUIRE	SI	SI
5	ISTRUTTORIA	Domanda per la quale NON è stata ancora conclusa l'istruttoria	IN ISTRUTTORIA	SI	SI
6	NON AMMISSIBILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa l'istruttoria NEGATIVAMENTE	ISTRUITA	NO	NO
7	AMMISSIBILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa POSITIVAMENTE l'istruttoria e che DEVE PASSARE IN STATO DI LIQUIDABILE PER ESSERE inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI	SI

<sup>34</sup> Il prospetto dovrà essere modificato a seguito del passaggio della competenze sull'istruttoria e il pagamento degli aiuti regionali riferiti a "Eventi metereologici avversi 2017" da Argea a Laore, introdotto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4.09.2020. La modifica sarà apportata a partire dal prossimo Rapporto di Monitoraggio, dal quale sarà operativa.

N. step	Stato domanda	Descrizione	Stato Monitoraggio	Arretrato <sup>34</sup> ARGEA	Arretrato LAORE
8	NON LIQUIDABILE	Domanda per la quale è stata conclusa l'istruttoria (AMMISSIBILE MA NON LIQUIDABILE PERCHE' VIENE RICONOSCIUTO UN IMPORTO <300€)	ISTRUITA	NO	NO
9	LIQUIDABILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa POSITIVAMENTE l'istruttoria e che DEVE ESSERE inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI	SI
10	IN LIQUIDAZIONE	Domanda per la quale il tecnico ha concluso POSITIVAMENTE l'istruttoria e che è stata inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI	NO
11	LIQUIDATA (STATO NON REGISTRATO SUL PROGRAMMA SITIAGRIMENU)	Domanda per la quale è stato emesso un mandato di pagamento	ISTRUITA	NO	NO

Fonte: Argea - elaborazione Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP(ns. rielaborazione)

Dalla definizione degli step di avanzamento dello "stato istruttoria delle pratiche", discende la definizione dell'arretrato, dato delle pratiche rilasciate per le quali non è ancora concluso l'iter istruttorio.

In merito alle domande regionali, in riferimento ai rapporti definiti dall'Intesa tra Laore e Argea, è opportuno precisare che Laore gestisce le istruttorie di competenza fino alla fase di liquidazione: una volta che le pratiche relative passano allo step "in liquidazione", Laore trasferisce il relativo elenco di pratiche ad Argea, che provvede a inserirle nei relativi elenchi. Nella fase "in liquidazione", pertanto, le pratiche sono ancora un "arretrato" per Argea, ma non per Laore che non gestisce questa fase dell'istruttoria.

### 7.3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate"

Per quello che riguarda gli aiuti regionali, essendo l'unica fonte informativa in capo ad Argea, è stato richiesto - con nota prot. n. 10 del 22/06/2020 - di acquisire in tempi brevi l'elenco preciso delle

pratiche da istruire (pratiche arretrate) al 31.03.2020 e le relative fonti informative (estrazione dal sistema gestionale SITI AGRICOLA MENU).

Non è stato possibile acquisire da Argea un elenco delle pratiche arretrate alla data di riferimento del Piano (31.03.2020)<sup>35</sup>, tuttavia è stata acquisita una estrazione al 17.04.2020 che consente di avere un'idea dello stato di istruttoria a quella data.

Nel corso del mese di luglio è stata acquisita, tramite profilatura, l'accesso diretto al sistema SITI Agricola Menu, e tuttavia non è ancora consentita la definizione e l'esecuzione autonoma di interrogazione (*query*) a sistema, ragione per la quale anche in questo monitoraggio si è dovuto contare sulla preelaborazione e fornitura diretta del report da parte di Argea.

Come da tabella riportata nel paragrafo precedente, quale componente complessivo dell'arretrato sono state considerate le pratiche in stato "rilasciata", "presa in carico", "ricevibile", "istruttoria", "ammissibile", "liquidabile", "in liquidazione": ovvero le pratiche non liquidate, per le quali è ancora in corso l'iter istruttorio. Nell'arretrato attribuibile a Laore lo stato "in liquidazione" non potrà essere considerato arretrato in quanto la liquidazione è ad opera di Argea.

Si sottolinea come, in realtà, sul sistema "Siti Agricola Menu" non esista uno stato successivo a "in liquidazione": a tal fine, era stato richiesto ad Argea di acquisire i dati reali delle pratiche "liquidate" nel periodo, tramite eventuali interrogazioni sul sistema contabile o elenchi di liquidazione, ma il dato non è pervenuto (ovvero, non è stato predisposto – sul sistema di monitoraggio – un collegamento al sistema contabile che consentisse una verifica incrociata).

Tuttavia, per quanto al momento non sia possibile dare per certo che le pratiche "in liquidazione" siano davvero state liquidate, nella tabella a seguire verrà fornita anche una stima in tal senso, escludendo dal conteggio le pratiche con stato "in liquidazione".

Al 17.04.2020, lo stato dell'arretrato era rappresentato da n. 19.078 pratiche delle oltre 22.000 pervenute: di queste la maggioranza (13.691, escludendo n. 3 pratiche in liquidazione) è in capo a Laore. Questo perché in quel momento l'Agenzia Laore aveva appena ricevuto le pratiche da gestire e si stava organizzando per la gestione delle relative attività istruttorie.

**Tabella n. 22- Avanzamento istruttoria aiuti regionali**

Pratiche arretrate e dettaglio responsabile smaltimento arretrato	Pratiche arretrate al 17.04.2020	Pratiche arretrate al 31.08.2020	Pratiche arretrate al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo 1.9.2020 / 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo 1.4.2020 / 31.10.2020	% pratiche istruite nel bimestre 1.9.2020 / 31.10.2020	% pratiche istruite dall'avvio del monitoraggio 1.4.2020 / 31.10.2020
<b>Totale</b>	19.078	9.845	7.084	2.761	11.994	14,47%	62,87%

<sup>35</sup> Il sistema gestionale SITI AGRICOLA MENU, così come il SIAN, non consente l'estrazione dei dati a un momento preciso: anche in questo caso, se si vuole disporre dei dati aggiornati a una data, è necessario estrarre i relativi report a quella data.

Pratiche arretrate e dettaglio responsabile smaltimento arretrato	Pratiche arretrate al 17.04.2020	Pratiche arretrate al 31.08.2020	Pratiche arretrate al 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo 1.9.2020 / 31.10.2020	Pratiche istruite nel periodo 1.4.2020 / 31.10.2020	% pratiche istruite nel bimestre 1.9.2020 / 31.10.2020	% pratiche istruite dall'avvio del monitoraggio 1.4.2020 / 31.10.2020
<b>Stima arretrato reale<sup>36</sup></b>	17.565	5.872	2.814	3.058	14.751	17,41%	83,98%
<b>Di cui arretrato attribuibile a Laore</b>	13.694	2.929	556	2.373	13.138	17,33%	95,94%

Fonte: ns. elaborazione su dati Siti Agri Menu

Va precisato che a Laore sono state trasferite - al momento della stipula dei relativi accordi - tutte quelle pratiche per le quali l'iter istruttorio non era ancora avviato (ovvero, le sole domande in stato di "rilasciata", non ancora prese in carico per l'istruttoria). Per quello che riguarda le pratiche con iter istruttorio avviato e non ancora concluso, sono rimaste in istruttoria presso Argea.

I conteggi delle pratiche di queste estrazioni sono ora più consolidati: gli elenchi originari sono stati oggetto di un lavoro di pulizia del dato e di recupero di pratiche che, a causa del numero elevato e delle modalità di trasmissione e protocollazione previste, erano nel frattempo andate smarrite ed è stato necessario reperire presso gli uffici territoriali, con una ricerca d'archivio. Per questo, nei dati trasmessi ai vari momenti di monitoraggio ci sono state delle piccole variazioni, comunque nei termini delle poche unità, trascurabili in termini percentuali.

Dalla tabella di raffronto, emerge chiaramente come - nell'iter istruttorio delle pratiche - i progressi siano stati significativi, e in particolare per le pratiche in capo a Laore, che ha dedicato un notevole sforzo organizzativo all'attuazione del Piano e ha sostanzialmente concluso l'istruttoria delle pratiche arretrate, con un avanzamento delle pratiche istruite di oltre il 95% (e proprio in ragione di questo sforzo e del suo successo, la Giunta regionale ha deciso di attribuire la totale titolarità della gestione delle pratiche alla stessa Laore, che ha dimostrato di avere gli strumenti e le possibilità di gestire con efficacia la procedura).

Ovviamente, sull'avanzamento dell'istruttoria delle pratiche, va fatta la consueta considerazione: non necessariamente le pratiche per le quali l'istruttoria è conclusa sono anche state effettivamente liquidate. Come già rilevato nell'ambito dei precedenti Rapporti, il sistema di monitoraggio non consente infatti di rilevare l'effettiva liquidazione per ciascuna pratica. Inoltre, fino a questo momento la fase di istruttoria e quella di liquidazione sono state gestite distintamente in quanto sussisteva un

<sup>36</sup> Il dato sulla stima dell'arretrato reale è stato effettuato escludendo le pratiche "in liquidazione" dal conteggio dell'arretrato: per quanto, infatti, di concerto con Argea si sia deciso che questo stato sia ancora uno stato di "arretrato", che smette di essere arretrato solo nel momento in cui la pratica viene effettivamente liquidata (e questo stato non è rilevato da Siti Agri Menu e non è stato ancora reso disponibile da Argea), questo stato è lo stato conclusivo delle pratiche con esito positivo sul relativo sistema di monitoraggio, che necessita di una conferma per essere supportato, ma va comunque valutato.

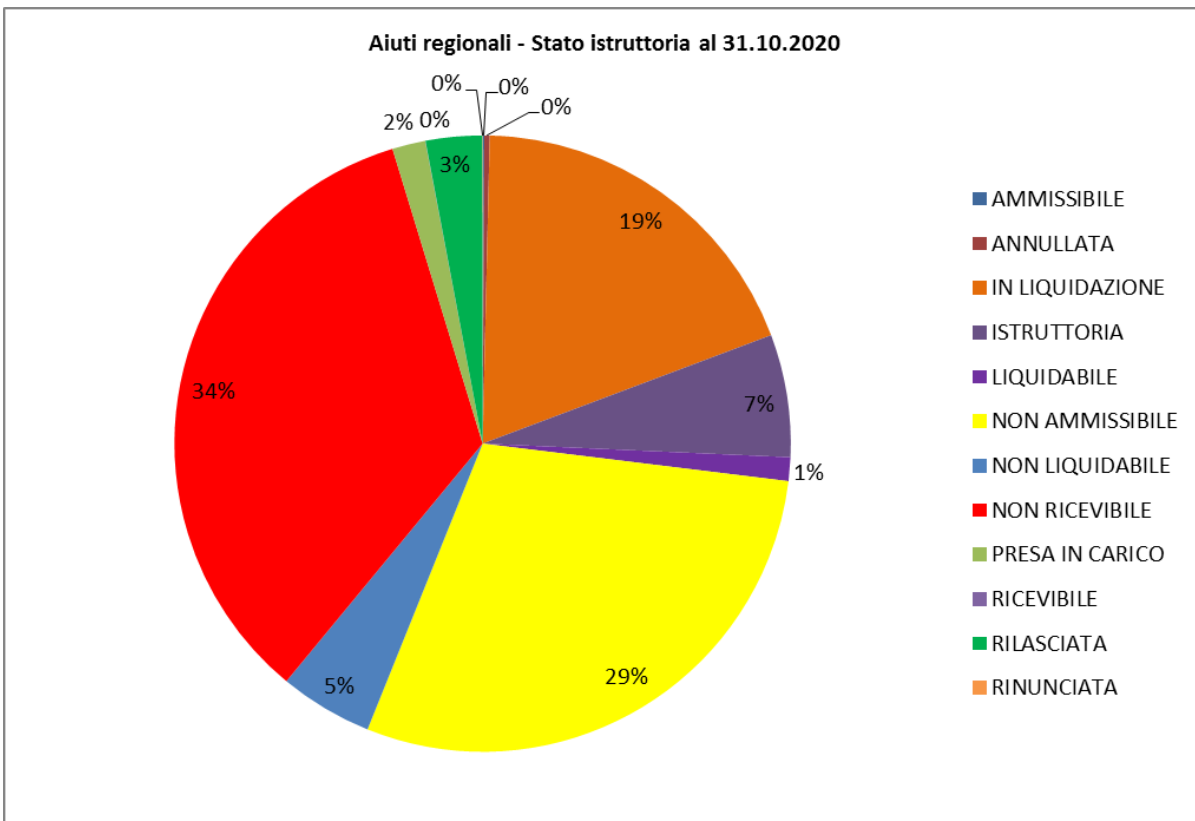
solo organismo che poteva liquidare i pagamenti delle pratiche, ovvero Argea, e questo anche quando le pratiche erano effettivamente istruite da Laore. Proprio per questo motivo, sono stati considerati gli ultimi step di "arretrato", rappresentati dagli stati "liquidabile" e "in liquidazione", non in capo all'Agenzia Laore, ma appunto all'Agenzia Argea che riprendeva in carico le pratiche ormai istruite per effettuare le ultime operazioni legate al pagamento delle stesse.

Invece, nella stima dell'"arretrato reale" – come detto - è stato escluso il solo step in liquidazione. Più avanti, comunque, verrà espresso un ordine di grandezza relativo anche ai pagamenti effettivamente realizzati, grazie ai dati estratti dal sistema contabile.

A partire dal trasferimento della competenza complessiva, per quanto riguarda gli aiuti regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore, che gestirà – come già precisato – l'intera procedura fino alla liquidazione delle pratiche, nell'ambito del Rapporto non sarà più effettuata nessuna distinzione tra le pratiche arretrate. Si ritiene comunque che queste potranno essere completamente gestite nell'ambito del prossimo bimestre.

Si tratta di un dato ampiamente positivo, frutto del lavoro congiunto e della collaborazione delle due Agenzie, che hanno saputo trovare ampi spazi di raccordo e collaborazione per giungere al risultato comune.

**Grafico n. 4- Stato istruttoria domande – Aiuti regionali**



Fonte: ns. elaborazione su dati Siti Agri Menu

Da quanto sopra esposto emerge come, a seguito della trasmissione delle pratiche a Laore, la quasi totalità delle pratiche sia stata assegnata (presa in carico) dagli istruttori e rimanga da avviare l'istruttoria relativamente al solo 3% delle pratiche.

E' opportuno sottolineare – ancora una volta – come il dato relativo al numero delle pratiche “non ricevibili” (pari al 34% delle pratiche totali), apparentemente preoccupante, in realtà sia legato a un mero errore materiale di compilazione dei moduli di domanda da parte dei potenziali beneficiari, che ha portato alla duplicazione dei relativi identificativi pratica, in assenza di una corrispondente domanda reale. Nel corso delle operazioni di “pulizia del dato”, pertanto, le pratiche sono state ascritte a “non ricevibili” o annullate, in quanto non corrispondenti a una domanda/fabbisogno reale.

#### **7.4. Trasferimenti finanziari**

Con la nota prot. 75120 in data 2 novembre 2020, l'Agenzia Argea ha trasmesso le informazioni richieste in merito ai pagamenti effettuati nel bimestre: nel corso dei mesi di settembre e ottobre, a seguito della prosecuzione della buona performance istruttoria dei mesi precedenti, anche i pagamenti ai beneficiari hanno avuto un ottimo andamento. Dall'avvio del Piano, nell'ambito della deliberazione in argomento, i pagamenti hanno superato i 7.000.000,00 di €, dei quali comunque quasi 2.000.000,00 sono avvenuti in quest'ultimo bimestre. Si tratta di un buon risultato, soprattutto con riferimento al fatto che nel corso del mese di ottobre i pagamenti sono stati interrotti per consentire il passaggio di competenze anche con riferimento ai pagamenti dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore, come disposto nell'ambito della Deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4.09.2020. Il trasferimento di competenze, com'è ovvio, sta provocando qualche rallentamento iniziale, proprio dovuto all'esigenza di ricontabilizzare e trasferire le risorse già allocate presso Argea e di avviare una nuova attività in capo all'Agenzia Laore.

Per il momento, in assenza di una adeguata codifica, non è ancora possibile ricondurre i singoli pagamenti agli interventi istruiti sul sistema gestionale e quindi alla titolarità.

Nella tabella a seguire, si riepilogano i pagamenti effettuati nell'ambito delle Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, per singola mensilità, dall'avvio del Piano.

**Tabella n. 23- Pagamenti Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018 dall'avvio del Piano<sup>37</sup>**

Periodo di riferimento	Aprile 2020	Maggio 2020	Giugno 2020	Luglio 2020	Agosto 2020	Settembre 2020	Ottobre 2020	Totale liquidato dall'avvio del Piano Straordinario (1.4.2020 - 31.10.2020)
Importo liquidato	276.464,10	488.169,14	1.330.172,67	1.903.281,91	1.144.704,46	1.551.435,01	389.478,53	<b>7.083.705,82</b>

Fonte: Ns elaborazione report DB Contabile Argea

Per quello che concerne il numero di pratiche liquidate: delle 2751 pratiche effettivamente liquidate da inizio anno, 766 (pari al 27,84%) sono state liquidate nel bimestre di riferimento. Inoltre, si precisa che Laore ha segnalato che al 22 ottobre, erano già state istruite ulteriori 183 nuove pratiche, che tuttavia non era stato possibile liquidare a causa della transizione delle competenze sui pagamenti.

## 8. IL MONITORAGGIO DEI CARICHI DI LAVORO

### 8.1. L'organizzazione di Argea

L'Agenzia Argea è "strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni ed i compiti ad essa attribuite in materia."

Le funzioni della stessa Agenzia sono in corso di trasformazione, come già evidenziato, in quanto si è appena concluso, per quanto ancora in fase di start up, il riconoscimento dell'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore dei fondi agricoli comunitari FEASR e FEAGA, per la Regione Sardegna. Come già anticipato nei capitoli precedenti, il riconoscimento definitivo di Argea quale organismo pagatore della Regione Sardegna è avvenuto con il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) prot. 9242481 in data 15 ottobre 2020 e dal 16 ottobre Argea è pienamente operativa nel suo nuovo ruolo.

Nella stessa nota con la quale si trasmetteva il decreto, il MIPAAF ha ricordato che, in materia di personale, l'audit aveva confermato il completamento soltanto parziale degli adempimenti volti a garantire una adeguata dotazione di personale all'Agenzia, per la quale comunque è previsto un

<sup>37</sup> Si segnala che nel mese di maggio e nel mese di agosto sono presenti dei piccoli disallineamenti rispetto all'ammontare dei pagamenti precedentemente indicati per gli stessi mesi: nel caso dei mandati nel mese di maggio, si tratta di n. 2 mandati per errore non presenti nel precedente report (lo scostamento in valore assoluto è di poche migliaia di lire), mentre per quanto riguarda il mese di agosto, come comunicato per le vie brevi dal Servizio competente di Argea "il report estrae i mandati emessi e non quelli quietanzati....I mandati ineseguiti vanno annullati, ma di ciò si ha evidenza solo quando l'annullamento viene registrato su SAP. Tale registrazione può avvenire anche molto tempo dopo l'emissione del mandato. Pertanto può capitare che un mandato registrato ad Agosto, riportato nel report al 31/08/2020, venga annullato a settembre...." Nel caso di specie, alcuni mandati sono stati annullati in quanto il conto corrente registrato risultava inesistente, e dovranno essere presumibilmente riemessi. Il dato rappresentato nella tabella rappresenta l'aggiornamento al 31.10.2020.



ridimensionamento delle attribuzioni allo scopo di concentrare le risorse disponibili verso il ruolo e le funzioni di organismo pagatore. Allo stato, tale ridimensionamento di ruoli e funzioni non risulta ancora avvenuto in maniera formale, anche se pare ormai evidente una esigenza di riorganizzazione e ridefinizione delle funzioni.

Al momento in cui viene redatto questo Rapporto, non è ancora chiaro se, pur divenendo organismo pagatore, l'Agenzia Argea manterrà tutte le altre funzioni attualmente attribuite, ovvero ci sarà – come è probabile - un parziale trasferimento di compiti e funzioni a favore di un altro soggetto (l'Agenzia Laore, ad esempio, che ha già in parte sperimentato un ruolo di ausilio e supporto nell'ambito delle istruttorie per il pagamento degli aiuti regionali).

In particolare, l'Agenzia ha svolto fino a questo momento le funzioni di seguito elencate:<sup>38</sup>

- a) raccolta, gestione e istruttoria delle domande di aiuto/pagamento dei fondi agricoli comunitari FEAGA e domande di pagamento dei fondi agricoli comunitari FEASR per l'autorizzazione dei relativi pagamenti, fissando gli importi da erogare ai richiedenti, conformemente alla normativa comunitaria;
- b) attività ispettive e di controllo degli aiuti dei fondi agricoli comunitari FEASR e FEAGA;
- c) raccordo operativo con l'Amministrazione regionale, statale e con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);
- d) gestione attraverso la ricezione, l'autorizzazione, la liquidazione e il controllo amministrativo delle domande di aiuto inoltrate dalle imprese agricole e ittiche in ambito regionale e ogni altra attività gestionale specificamente demandata dalla Giunta Regionale;
- e) funzioni ispettive e di controllo in campo agricolo sulla base delle direttive impartite dall'Assessorato competente in materia di agricoltura;
- f) gestione di Albi e registri istituiti con norma comunitaria, nazionale e regionale;
- g) gestione delle istanze relative ad usi civici e rilevazione dei danni da calamità naturali in campo agricolo e ittico.

All'atto del riconoscimento in qualità di Organismo Pagatore per i fondi FEAGA e FEASR, l'Agenzia assume i seguenti ulteriori compiti:

- a) raccordo operativo con l'Amministrazione regionale, con l'Amministrazione statale, con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e con la Commissione Europea;
- b) raccordo con l'Amministrazione statale e con AGEA relativamente alle anticipazioni di cassa;
- c) predisposizione delle periodiche relazioni da inviare alla Giunta Regionale, ad Agea e alla Commissione Europea sull'andamento della gestione;
- d) gestione del fascicolo aziendale anche attraverso la delega ad altri soggetti, nelle forme e nei limiti stabiliti dalla normativa;

---

<sup>38</sup> La descrizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Argea è ripresa dal sito internet della stessa Agenzia, alla pagina <http://www.sardegnaagricoltura.it/finanziamenti/argea/compiti.html>

e) esecuzione dei pagamenti dei fondi agricoli comunitari FEASR e FEAGA per l'erogazione ai richiedenti dell'importo autorizzato;

f) contabilizzazione dei pagamenti e preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, bimestrali e annuali destinate alla Commissione Europea.

Alla data del 30.06.2020, la struttura organizzativa di Argea è composta da un Commissario straordinario/Direttore Generale, organo di vertice dell'Agenzia e da una struttura organizzativa articolata in 15 Servizi. Complessivamente, la dotazione di personale è pari a 419 unità<sup>39</sup>: del personale complessivo, distinguendo per categoria contrattuale, fanno parte 8 dirigenti, 118 funzionari di categoria D (50 amministrativi e 68 tecnici), 176 istruttori di categoria C (83 amministrativi e 93 tecnici), 104 assistenti di categoria B e, infine, n. 13 operatori di categoria A.

A seguire, e in assenza di comunicazioni circa eventuali riorganizzazioni dei Servizi e della struttura di Argea, si ripropone l'analisi della struttura organizzativa già evidenziata nell'ambito del II Rapporto di monitoraggio, che non risulta ancora modificata a seguito del riconoscimento in qualità di organismo pagatore.

Gli Uffici centrali sono 7, articolati in 25 Unità Organizzative e dotati di 131 unità di personale, per metà di categoria C (istruttori tecnici o amministrativi). Di seguito viene data rappresentazione della struttura organizzativa.

**Tabella n. 24– Organizzazione e dotazione di personale degli uffici centrali di Argea**

Servizio	UO	Dirigenti	Categoria D		Categoria C		Categoria B	Categoria A	Totale
			Tecnico	Amministrativo	Tecnico	Amministrativo			
Servizio Audit e controllo strategico	2	1,00	2,00	0,00	1,00	2,00	2,00	0,00	8,00
Servizio Sistemi Informativi	2	1,00	1,00	3,00	2,00	7,00	0,00	0,00	14,00
Servizio amministrativo, personale e contenzioso	6	0,00	12,00	0,50	12,50	6,00	8,00	0,00	39,00
Servizio Bilancio e contabilità	2	0,00	3,00	0,00	2,00	0,00	2,00	3,00	9,00
Servizio Organizzazione pagamenti e controlli FEASR	6	1,00	5,00	6,00	6,00	8,00	4,00	0,00	30,00
Servizio Organizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP	5	1,00	4,00	5,00	4,00	9,00	2,00	0,00	25,00
Servizio Esecuzione Pagamenti	2	1,00	1,00	1,00	2,00	0,00	0,00	0,00	5,00
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>15,5</b>	<b>29,5</b>	<b>32</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>131,00</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Argea al 30.06.2020

<sup>39</sup> In realtà dal calcolo dei dati di sintesi, il numero dei collaboratori è pari a 420, dato dalla somma dei collaboratori delle sedi periferiche più quelli centrali.

Argea è inoltre organizzata in 8 Servizi territoriali, a loro volta articolati in Unità Organizzative/Uffici, di numero variabile in relazione alle dotazioni di personale assegnato e alle attività in carico a ciascun Servizio territoriale. Nel prospetto che segue si rappresenta l'organizzazione degli uffici territoriali e le competenze in materia di attuazione della L.R. 24/2019.

**Tabella n. 25 – Organizzazione dei Servizi territoriali di Argea**

Servizio Territoriale	Unità Organizzative	Competenza LR 24/2019
1. Basso Campidano <i>n. 5 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
2. Sulcis Iglesiente <i>n. 3 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna, URP e attività giuridico amministrativa	
	2. Investimenti aziendali e Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie e Misure strutturali
	3. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
3. Medio Campidano <i>n. 4 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna, URP e attività giuridico amministrativa	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
4. Oristanese <i>n. 5 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
5. Nuorese <i>n. 5 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
6. Ogliastra <i>n. 2 Unità organizzative e n. 1 ufficio amministrativo</i>	1. Investimenti aziendali e Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie e Misure strutturali
	2. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	3. Ufficio amministrativo Ogliastra	
7. Sassarese <i>n. 5 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
8. Gallura <i>n. 3 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna, URP e attività giuridico amministrativa	
	2. Investimenti aziendali e Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie e Misure strutturali

Servizio Territoriale	Unità Organizzative	Competenza LR 24/2019
	3. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali

Fonte: ns. elaborazione su det. Argea n. 1109 del 01.03.2019

Nel corso dell'incontro del 3 agosto u.s. con il Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEASR, è emerso – relativamente all'iter istruttorio - che le pratiche vengono istruite in capo agli uffici territoriali, che sono i diretti destinatari delle stesse nell'ambito del SIAN.

L'attività istruttoria è coordinata dall'Ufficio centrale "Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEASR" che dà avvio all'istruttoria per i singoli bandi e ne coordina l'attuazione.

Gli 8 Servizi territoriali sono organizzati in un numero variabile di Unità Organizzative (UO) competenti in varie branche di attività, come sintetizzato nella relativa tabella.

Nel corso dell'incontro, in particolare, è stato approfondito il caso del Servizio territoriale del Sulcis, cui fanno capo tre Unità Organizzative (come da schema precedente): in particolare, all'UO "Investimenti aziendali e Sostegno al reddito", che si occupa dell'istruttoria delle pratiche del PSR, fanno capo n. 11 dipendenti, di cui 5 di categoria C e n. 4 di categoria B.

In particolare, la trattazione del caso Sulcis è stata un'occasione per approfondire il tema dei carichi di lavoro e della carenza generalizzata di personale in tutti i Servizi territoriali e Unità Organizzative: in merito è emerso come, per supplire alle situazioni di emergenza, talvolta si faccia ricorso a una flessibilità totale del personale, utilizzando per l'istruttoria di alcune misure personale di norma in carico ad altre UO/Servizi, spostando il personale da una UO/Servizio all'altro e/o facendo gestire alcune istruttoria a UO non competenti. Si tratta – è stato sottolineato nel corso dell'incontro – di procedure di flessibilità necessitate dalla forte carenza di personale.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio sulla dotazione di personale degli uffici periferici:

**Tabella n. 26 – Organizzazione e dotazione di personale degli uffici periferici di Argea**

Servizio	UO	Dirigenti	Categoria D		Categoria C		Categoria B	Categoria A	Totale
			Tecnico	Amministrativo	Tecnico	Amministrativo			
Territoriale del Basso Campidano	5	1	4	5	8	16	11	0	45
Territoriale del Sulcis iglesiente	4	-	1	1	5	5	16	1	29
Territoriale del Medio Campidano	4	0,5	2	6	5	6	3	2	24,5
Territoriale dell'Oristanese	5	-	3,00	9,00	8,00	7,00	14,00	5,00	46,00
Territoriale del Nuorese	5	1,0	4,0	14,0	12,0	15,0	14,0	3,0	63,0
Territoriale dell'Ogliastra	2+1	0,0	0,0	3,0	2,0	3,0	2,0	0,0	10,0

Servizio	UO	Dirigenti	Categoria D		Categoria C		Categoria B	Categoria A	Totale
			Tecnico	Amministrativo	Tecnico	Amministrativo			
Territoriale del Sassarese	5	0	6	10	10	13	16	1	56
Territoriale della Gallura	3	0,5	1	3	1	3	7	0	15,5
<b>Totale</b>	<b>33+1</b>	<b>3</b>	<b>21</b>	<b>51</b>	<b>51</b>	<b>68</b>	<b>83</b>	<b>12</b>	<b>289</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Argea al 30.06.2020

## 8.2. Il Gruppo di Lavoro destinato all'attuazione del Piano– Composizione del gruppo di lavoro. Ruolo e distribuzione nei servizi centrali e territoriali.

L'approvazione del Piano straordinario è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea e, nella stessa data, con successiva determinazione n. 1877 è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione del Piano.

La composizione del Gruppo di Lavoro è stata poi rivista con successiva determinazione n. 2298 del 21.05.2020: la nuova determinazione ha il solo fine di aggiornare il gruppo di lavoro e correggere alcuni errori materiali contenuti nella precedente determinazione, senza tuttavia comportare alcuno stravolgimento.

Nei due rapporti precedenti si è già analizzata la struttura organizzativa dedicata al Piano straordinario di Argea, sia nella versione originaria che a seguito delle modifiche introdotte nel corso del mese di maggio. Si è già dato conto del fatto il gruppo di lavoro Argea risultava costituito formalmente da **255 risorse** suddivise per ruoli in relazione alla tipologia di attività svolta dai partecipanti:

- Il **Ruolo A** è rappresentato dagli istruttori;
- Il **Ruolo B** dal personale di supporto agli istruttori, che si occupa di supporto e caricamento di documenti sul SIAN e relative check list;
- Il **Ruolo C** riguarda i servizi di supporto (ad esempio, relativamente agli aiuti regionali, il personale dell'ufficio che segue il bilancio e i pagamenti, il personale che si occupa di protocollo, in particolare per le OCM, etc.);
- Il **Ruolo D** si compone dei coordinatori dei vari gruppi di lavoro.

Il gruppo di lavoro Argea risultava, inoltre, suddiviso in gruppi di lavoro trasversali:

- **Gruppo di Lavoro trasversale sulle attività di "Monitoraggio" (n. 7 risorse)**, sotto il coordinamento del Direttore del Servizio Audit e Controllo Strategico;
- **Gruppi di Lavoro trasversali "Misura 16.2" e "Misura 19.2 – Misura 19.3"** prioritariamente impegnati nella gestione delle attività delle corrispondenti misure del PSR e suddivisi nei diversi territori, sotto il coordinamento del Direttore del Servizio Autorizzazione

Pagamenti e Controlli FEASR, competente alla adozione di tutti gli atti, ivi compresi i provvedimenti di concessione del sostegno.

Oltre ai gruppi trasversali, ci sono i servizi territoriali. Si tratta delle strutture tecniche operative dell'Agenzia sul territorio regionale: nell'ambito del Piano Straordinario, e come precedentemente sottolineato, svolgono le funzioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento mediante la verifica ed il controllo tecnico-amministrativo sul possesso dei requisiti e sul rispetto delle condizioni prescritte dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, statali e regionali per l'accesso ai benefici.

Adottano gli atti di concessione degli aiuti e formulano le proposte di liquidazione per il rilascio delle autorizzazioni al pagamento da parte dei Servizi competenti. Accertano le irregolarità, adottano i provvedimenti di decadenza dagli aiuti e le richieste di recupero.

Nel corso degli incontri successivi con il Commissario straordinario dell'Agenzia Argea, è emersa la volontà di rivedere il Piano straordinario, e la stessa struttura organizzativa dedicata alla gestione: in particolare, è emersa altresì l'intenzione di sciogliere il cosiddetto gruppo "Monitoraggio".

Non sono pervenute informazioni circa l'effettività di tali decisioni preannunciate nel corso degli incontri, e pertanto ci si ripropone di analizzare ulteriormente queste informazioni alla luce degli eventuali aggiornamenti che dovessero in futuro pervenire: è evidente che la modifiche del ruolo e delle funzioni dell'Agenzia renderà necessarie delle modifiche organizzative rispetto alla struttura precedentemente rappresentata.

E' probabile, dunque, che qualunque scelta di revisione organizzativa da parte dell'Agenzia sia subordinata all'avvio delle funzioni di organismo pagatore, che potranno dare modo di comprendere meglio le soluzioni organizzative da adottare, nonché alla cessione di alcune funzioni in merito alla gestione degli aiuti regionali all'Agenzia Laore.

### 8.3. Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Argea

Come già precisato nell'ambito del precedente Rapporto, dalle interlocuzioni con l'Agenzia è emerso che non esiste, a monte della individuazione del Piano di lavoro, uno studio circa i carichi di lavoro: è anche emerso come Argea abbia fatto una valutazione del carico di lavoro soltanto al momento della costituzione, mentre non ci sono stati ulteriori aggiornamenti nella definizione dell'adeguatezza della struttura organizzativa, ad eccezione di specifiche analisi sulla dotazione organica dell'Agenzia, funzionali alla richiesta di riconoscimento come Organismo pagatore (e dalle quali sono state infatti tratte le informazioni che precedono circa la dotazione di personale dell'Agenzia per ruolo e Unità organizzativa).

Il problema dei carichi di lavoro è stato in parte sollevato dall'Agenzia Argea, ma un'analisi puntuale non è stata effettuata a causa delle situazioni contingenti, che hanno posto altre emergenze/urgenze e prevedono trasformazioni di compiti e funzioni che comunque renderebbero sorpassato qualunque ragionamento fatto ora sulla questione. Nell'ambito della trasmissione del conteggio delle pratiche arretrate nel corso del mese di dicembre 2019 da parte di Argea, ad esempio, si evince il tentativo di delineare un fabbisogno per la gestione dell'attività istruttoria: tuttavia, i dati trasmessi non consentono la comprensione dei carichi e sono elaborati senza l'indicazione di un criterio di calcolo, risultando perciò di difficile interpretazione.

Valgono a rappresentare una situazione di emergenza e urgenza derivante da una scarsa dotazione di personale o, forse, da una mancanza di corrispondenza – come evidenziato in altri ambiti – tra i compiti attribuiti all'Agenzia e la dotazione di personale ereditata, con specializzazioni e caratteristiche non sempre sovrapponibili al fabbisogno.

Come già evidenziato nell'ambito del precedente Rapporto, e circa la costituzione del gruppo di lavoro presso Argea, inoltre, è emersa una non necessaria corrispondenza tra i soggetti incaricati dell'istruttoria delle pratiche arretrate con quelli che fanno effettivamente parte del gruppo di lavoro nominato dal Commissario di Argea.

Con nota prot. 57444 in data 3.9.2020, l'Agenzia Argea ha riscontrato la richiesta formulata dall'Unità di Progetto con propria nota prot. 31 in data 4.8.2020: nella nota in esame Argea sottolinea, di fatto, alcuni aspetti, relativi all'attività da svolgere e alla particolare congiuntura, che di fatto impediscono un riscontro su basi oggettive per l'analisi dei carichi di lavoro.

In particolare, tra i contenuti della nota, si evidenziano i riscontri più rilevanti:

1. Stimare il tempo medio di istruttoria in termini di ore/uomo per ogni pratica risulta un'operazione "complessa e laboriosa che richiederebbe un gravoso impegno in capo allo stesso personale che è proficuamente dedicato allo smaltimento dell'arretrato";
2. È escluso che "la citata analisi dei carichi di lavoro possa essere realizzata *in house* in quanto la stessa presuppone una esatta ponderazione delle numerose attività che il personale è chiamato a svolgere per l'attività istruttoria su una notevole quantità di istanze relativamente a misure e sottomisure";

3. L'Agenzia Argea intende procedere alla esternalizzazione dell'analisi dei carichi di lavoro, che finora non ha ancora provveduto ad affidare in ragione della particolare congiuntura aziendale, ovvero del fatto che le attività in carico alla stessa Agenzia sono di fatto "In fieri", essendo in corso la procedura per il riconoscimento in qualità di organismo pagatore e aspettandosi una "riduzione delle linee di attività attualmente di competenza di Argea e che saranno trasferite ad altri soggetti, come rappresentato di recente dall'Assessora".

In questo Rapporto, sul modello del precedente, si è fatto un ulteriore tentativo di stimare i carichi di lavoro utilizzando, anche in questo caso, i dati ufficiali disponibili: i report DSS SIAN AST2 - 05 e AST2 -06, rispettivamente per le domande di sostegno e pagamento delle misure strutturali, e ASR2-20 per le misure a capo e superficie. Per gli aiuti regionali, è stato utilizzato il report personalizzato estratto dal sistema SITI AGRIMENU.

Vediamo nel dettaglio alcuni elementi emergenti da questa prima "grossolana" analisi dei dati.

### **Domande di sostegno Misure strutturali – Carichi di lavoro**

Per una prima analisi dei carichi di lavoro, relativamente alle domande di sostegno delle misure strutturali, è stato utilizzato il Report DSS Sian AST2 – 05.<sup>40</sup>

In premessa, bisogna considerare che la fase di arretrato dalla quale vengono coinvolti gli istruttori è appunto la "presa in carico": le fasi precedenti, pertanto, ovviamente non sono rilevanti per quello che concerne l'analisi dei carichi di lavoro. Non sono rilevanti, dal punto di vista dell'istruttore, neanche le fasi "non arretrate". Inoltre, sono state escluse dal computo le domande di sostegno con "data chiusura istruttoria" valorizzata.

Certamente va evidenziato, con particolare riferimento alle istruttorie relative alle domande di sostegno, che spesso le pratiche hanno una complessità tale da prevedere delle Commissioni di valutazione, ovvero la partecipazione, in fase istruttoria, di diversi profili e diverse professionalità: il dato restituito dal SIAN, pertanto, non è rappresentativo di tutto il carico di lavoro correlato.

Anche al 31.10.2020, il sistema DSS SIAN registra n. 82 istruttori che hanno in carico in istruttoria le domande di sostegno, nei vari stati di avanzamento elencati sopra: ognuno di questi istruttori risulta avere in carico circa 6 pratiche, peraltro con ampia variabilità, da un minimo di 1 pratica in carico a un massimo di n. 38.

Per quello che riguarda l'ultimo bimestre, risultano complessivamente concluse nel periodo le istruttorie relative a n. 294 domande di sostegno (comprese le domande di sostegno relative ai GAL, la cui istruttoria non è ovviamente in carico ad Argea) e rilasciati n. 116 atti di concessione: nella conclusione delle istruttorie sono coinvolti n. 61 istruttori, ognuno dei quali, mediamente, ha concluso l'istruttoria di n. 4,81 domande di sostegno.

<sup>40</sup> Anche in questo caso, si è reso necessario utilizzare i report estratti al 4.11.2020 in quanto quelli estratti alla data del 1.11.2020 presentavano delle anomalie.



Considerando i soli bandi in istruttoria presso Argea, le cui domande risultavano già presentate al 31/3/2020 (anche se in alcuni casi ancora non erano arretrate, perché sarebbero diventate istruibili solo a seguito dello scorrimento delle relative graduatorie), nel bimestre, sono state concluse 204 istruttorie, di cui 165 con esito positivo (81%) e 39 con esito negativo (il 19%), e stati emessi n. 100 atti di concessione a cura di n. 34 istruttori: l'analisi puntuale del dato evidenzia una prevalente concentrazione dell'attività istruttoria sui progetti del cosiddetto "pacchetto giovani", ovvero sulle misura 4.1 e 6.1.

Per quello che riguarda le "pratiche arretrate", le domande di sostegno per le quali risulta valorizzata una "data chiusura istruttoria" nel bimestre sono n. 38: è interessante sottolineare come, per queste pratiche, per n. 15 sia stato già valorizzata la data dell'atto di concessione del finanziamento, per n. 11 la conclusione risulti comunque positiva e la domanda sia in stato "istruttoria atto ammissibile al finanziamento", mentre per n.12 domande di sostegno l'esito evidenziato sia negativo ("istruttoria atto non ammissibile a finanziamento"). Nel dettaglio, il 30% delle pratiche istruite nel bimestre ha dunque avuto un esito negativo: certamente sarebbe interessante un approfondimento sulle motivazioni per le quali le istruttorie hanno avuto esito negativo, e ci si ripropone di esaminare più nel dettaglio la casistica per i prossimi rilasci.

Come abbiamo visto, la maggior parte delle pratiche istruite in questo bimestre non sono qualificabili come "arretrate": e tuttavia, anche se non arretrate, rappresentano indubbiamente un "carico di lavoro" considerevole, del quale comunque si è voluto dare conto.

Un banale calcolo sul numero di giornate lavorative "presunte" nel bimestre<sup>41</sup> (per ipotesi pari a 40) porterebbe ad affermare che – in media – l'istruttoria di una domanda di sostegno possa richiedere circa 8 giornate lavorative: ovviamente, si tratta di una banalizzazione, in quanto in realtà il numero di istruttori effettivamente coinvolto in questa particolare tipologia di istruttoria non è al momento conosciuto e, inoltre, i tempi istruttori dipendono anche dalle caratteristiche delle pratiche.

Come già sottolineato nell'ambito del precedente Rapporto, dall'esame della distribuzione delle pratiche per istruttore emerge come alcuni istruttori siano "specializzati" nell'istruttoria di alcune pratiche (come nel caso della misura 3.1 e 3.2, ma anche del "pacchetto giovani"), mentre altri istruttori istruiscano pratiche relative a un numero elevato di misure: si tratta ovviamente di un fenomeno collegato anche alla "numerosità" e complessità delle relative pratiche, che necessiterebbero di singoli approfondimenti.

Ad esempio, nel caso citato della misura 3.1, nel corso degli incontri con Argea è stato rilevato che si tratta di istruttorie di relativa semplicità, che richiedono un numero limitato di giornate di lavoro per essere istruite. Per altre domande di sostegno, l'impegno richiesto potrebbe essere decisamente superiore, soprattutto se si richiede il coinvolgimento di apposite commissioni di valutazione o, come nel caso dei Progetti Integrati di Filiera, più livelli distinti di istruttoria (istruttoria delle manifestazioni di

---

<sup>41</sup> Si assume che l'istruttoria delle domande di sostegno non sia stata inficiata da particolari problemi nel corso del bimestre, anche se forse un certo rallentamento potrebbe avere interessato anche questa categoria di pratiche.

interesse, fuori dal DSS SIAN e, successivamente, istruttoria delle domande di sostegno rilasciate a sistema).

### **Domande di pagamento Misure strutturali – Carichi di lavoro**

Per una prima analisi dei carichi di lavoro, anche in questo caso, relativamente alle domande di pagamento delle misure strutturali, è stato utilizzato il Report DSS Sian AST2 – 06<sup>42</sup> e si sono considerate tutte le domande di pagamento, non soltanto quelle “arretrate” ai sensi della L.R. 24/2019.

La fase di arretrato dalla quale vengono coinvolti gli istruttori è appunto la “presa in carico”: le fasi precedenti, pertanto, ovviamente non sono rilevanti per quello che concerne l’analisi dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda i carichi di lavoro, nell’ambito delle domande di pagamento, il report DSS SIAN AST2 - 06 registra n. 65 istruttori, con domande in stati “arretrati” per 325, delle quali n. 79 risultano nella fase di proposta al pagamento (ovvero, l’istruttore ha già concluso le sue attività). In conclusione, ogni istruttore risulta avere in carico 3,78 pratiche (un numero superiore rispetto alla precedente rilevazione), anche se la variabilità tra le pratiche in carico, relativamente ai diversi istruttori, è molto elevata. Il maggior numero di pratiche assegnate per istruttore è probabilmente collegato alla impossibilità di chiudere formalmente l’istruttoria con l’emissione di un elenco di liquidazione, in pendenza del trasferimento delle funzioni di organismo pagatore in capo ad Argea.

Il maggior numero di istruttorie aperte – tra le pratiche in corso – è concentrato sulle misure 4.1 (n. 84 pratiche e n. 42 istruttori) e 6.1 (n. 103 pratiche e n. 33 istruttori): ovviamente, la maggior parte degli istruttori istruisce pratiche relative a diverse sottomisure.

L’istruttore che ha in carico il maggior numero di domande, al 31.10.2020, ne ha in carico n. 59, tutte relative alla misura 3.1, comunque gestita da soli 9 istruttori.

Nel bimestre settembre-ottobre risultano chiuse le istruttorie relativamente a n. 130 domande di pagamento: complessivamente, gli istruttori coinvolti sono n. 40. Mediamente, ciascuno di essi ha chiuso n. 3,3 pratiche (tra arretrate e ordinarie) nel periodo considerato.

Tra le pratiche ancora in istruttoria, va rilevato che soltanto circa 30 pratiche “valide” risultano rilasciate prima del 2020 (ovvero sono arretrate).

### **Domande di sostegno/conferma e pagamento Misure a capo e superficie– Carichi di lavoro**

Per quello che concerne le misure a capo e superficie, si premette che in fase di analisi:

<sup>42</sup> Anche in questo caso, si conferma che i report utilizzati per le istruttorie sono estratti al 4.11.2020 in quanto le estrazioni al 1.11.2020 presentavano delle anomalie.

- sono state considerate le sole "domande arretrate";
- sono state considerate le sole domande in "istruttoria regionale" in quanto le domande in "istruttoria automatizzata" non evidenziano un istruttore.

Con queste modalità, la fotografia al 31.10.2020 evidenzia che sono coinvolti nelle attività istruttorie delle domande di sostegno e pagamento legate alle misure a capo e superficie n. 97 istruttori, ognuno dei quali ha – mediamente – in carico 82 domande di sostegno/conferma e pagamento. La riduzione delle domande "arretrate" mediamente in carico a ciascun istruttore – rispetto alla precedente rilevazione di settembre - è presumibilmente l'effetto dell'abbattimento della riduzione complessiva delle pratiche.

Nel bimestre, nell'istruttoria delle pratiche passate da "arretrate" a istruite sono stati coinvolti n. 64 istruttori, con una media di pratiche "istruite" (liquidate o comunque istruite negativamente) pari a circa 34 (con picchi di oltre 100 pratiche): la performance, in questo caso, appare ridotta rispetto al precedente bimestre, probabilmente in ragione del fatto che gli stessi istruttori sono dedicati anche alla istruttoria di pratiche "non arretrate". Oltre a questo, e meno banalmente, si vuole evidenziare che, a mano a mano che si riduce il numero delle pratiche "arretrate", è presumibile che le pratiche residue abbiano un grado maggiore di complessità, che ne giustifichi i tempi di istruttoria più lunghi, e possano richiedere interventi anche a sistema da parte della società SIN, incaricata dal supporto alla gestione del sistema informativo. In ogni caso, il numero di giornate lavorative nel bimestre che hanno portato alla positiva conclusione degli iter istruttori, come è stato già rilevato abbondantemente, e in ragione del passaggio delle funzioni di organismo pagatore da Agea ad Argea, è stato decisamente inferiore a quanto avvenuto nei bimestri precedenti.

Con lo sblocco dell'istruttoria in conseguenza del compimento del passaggio delle competenze, si prevede un'accelerazione delle performances, anche in relazione alla compiutezza della conclusione di iter già conclusi, ma per i quali non si è potuto dare seguito alla liquidazione delle competenze in conseguenza della situazione.

#### **8.4. Prime valutazioni sui carichi di lavoro di Argea**

Come detto, si tratta di calcoli grossolani, basati sulle informazioni inserite a sistema che, come emerso nel corso degli incontri con Argea, non sempre danno effettivamente conto di quello che avviene realmente negli uffici coinvolti: inoltre, le informazioni risentono di una quota di "ritardato caricamento dei dati" da parte degli istruttori, oltre che non dare conto – per il momento – del coinvolgimento degli istruttori in diverse attività.

Nello specifico, le valutazioni sono anche inficiate dal parziale blocco della liquidazione dei pagamenti, a partire dalla metà del mese di ottobre, in conseguenza del duplice passaggio di competenze sui pagamenti: da un lato, per quello che concerne il PSR, l'ampiamente rappresentato passaggio delle funzioni di OPR da Agea ad Argea e dall'altro, per quello che riguarda gli aiuti regionali, il passaggio delle funzioni di liquidazione da Argea all'Agenzia Laore.

Sembra opportuno sottolineare, comunque, che l'analisi che qui viene svolta vuole avere mero carattere qualitativo e di comprensione della strutturazione dell'Agenzia e delle attività, e non di valutazione del personale coinvolto: la comprensione dei tempi di lavorazione e delle modalità di lavoro del personale vogliono evidenziare la crescente pressione alla quale lo stesso viene sottoposto a seguito dell'incremento di funzioni in capo all'Agenzia, e stimare il fabbisogno aggiuntivo al fine del raggiungimento dell'obiettivo di garantire con puntualità ed efficacia il raggiungimento degli obiettivi dati.

Si è voluto evidenziare che la mancata riflessione e analisi dei carichi di lavoro abbia potuto generare talvolta dei carichi di lavoro insostenibili a carico di determinati Servizi/Soggetti e che, al fine di un'equa, razionale ed efficace strutturazione organizzativa, quanto mai opportuna nel momento in cui l'Agenzia diventa organismo pagatore, sembra imprescindibile una riflessione su questo tema.

In questa prima elaborazione, i tre ambiti di indagine (domande di sostegno misure strutturali, domande di pagamento misure strutturali e domande di sostegno e pagamento misure a capo e superficie) sono stati considerati come "autonomi", ma dovrebbero essere considerate anche le interazioni tra le istruttorie dei vari sottoinsiemi, poiché gli istruttori (come detto) istruiscono più ambiti distinti tra quelli evidenziati. Va evidenziato che alcuni degli istruttori indicati a sistema quali istruttori delle pratiche arretrate - che stiamo qui analizzando - non sono inseriti nel gruppo di lavoro nominato con determinazione del Commissario straordinario: ciò evidenzia – si sottolinea ulteriormente - una esigenza di approfondire ulteriormente l'organizzazione del lavoro, per comprendere la struttura dell'attività e i vari compiti/responsabilità.

## **8.5. Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Laore**

Dando seguito all'Atto di indirizzo e ai successivi accordi con l'Agenzia Argea, l'Agenzia Laore con determinazione n. 122/2020 del 4/03/2020 del Direttore del Servizio verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura, ha provveduto alla nomina degli **8 responsabili unici del procedimento (RUP)**, incaricati di prendere in carico le istruttorie attribuite a seguito dell'Atto di Indirizzo, e all'assegnazione a ciascun RUP delle pratiche relative.

Con successiva determinazione n. 98/20 del 24/03/2020, infine, il Commissario Straordinario di Laore ha provveduto alla individuazione del gruppo di lavoro, composto di n. **62 istruttori**, identificando anche i beneficiari dell'incentivo previsto dalla Legge regionale, per la quota spettante a Laore. I relativi atti risultano pubblicati sul sito dell'Agenzia.

Al fine di pianificare e organizzare al meglio l'attività istruttoria, il Dirigente competente ha provveduto alla stima preliminare del tempo medio di istruttoria per pratica: considerato la scarsa complessità delle pratiche da gestire, si è stimato che ogni istruttore – in una giornata di lavoro – potesse essere in grado di istruire dalle 3 alle 4 pratiche.

Si è quindi provveduto a stimare il numero di giornate lavorative effettive dall'avvio delle attività (stimato nel 1 maggio) fino al 1.12.2020 (data presunta per la conclusione delle attività) e il numero di pratiche che potevano essere effettivamente istruite, secondo il prospetto a seguire:

**Tabelle n. 27 e 28 – Stima delle giornate lavorative<sup>43</sup>**

<b>Giorni totali nel periodo</b>	<b>216</b>
<b>Giorni non lavorativi (fine settimana)</b>	<b>-62</b>
<b>Giornate festive</b>	<b>-4</b>
<b><i>lavorativi potenziali</i></b>	<b>150</b>
<b>ferie altri giorni non per attività istruttoria</b>	<b>-25</b>
<b><i>Totale giorni istruttoria</i></b>	<b>125</b>

Dal che si è ricavato che:

<b>giorni utili istruttore</b>	<b>istruttori</b>	<b>giornate totali istruttori</b>	<b>Pratiche istruibili nel periodo (numero giornate per numero medio di pratiche/giorno=3,5)</b>
<b>125</b>	<b>62</b>	<b>7.750,00</b>	<b>27.125</b>

Nella programmazione delle attività, pertanto, Laore ha potuto effettuare la lusinghiera previsione di un totale abbattimento dell'arretrato tra il mese di luglio e il mese di agosto (salvo eventuali code istruttorie legate a richieste di integrazioni o problematiche nelle pratiche). E si può dire che questa previsione sia in larga parte realizzata.

Le sedi dell'Agenzia sono organizzate nel territorio regionale in otto Aggregazioni territoriali omogenee (ATO). Ciascuna include quattro Sportelli unici territoriali (SUT). Le singole istanze vengono assegnate in istruttoria ai tecnici RUP con assegnazione a ciascun ATO e RUP.

La distribuzione degli istruttori nei diversi territori è rappresentata nella tabella che segue.

Da una prima analisi emerge che il maggior numero di istruttori, il 25,81% opera nel territorio del Campidano, Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta (ATO 8) con 16 istruttori, il 19,35% nel territorio di Ittiri, Thiesi, Sassari, Alghero e Nuoro con 12 istruttori, il 16,13% nel territorio di Nuoro, Siniscola, Gavoi e Orosei con 10 istruttori. Seguono in ordine decrescente gli altri territori come riportato nella tabella sottostante.

<sup>43</sup> I dati sono quelli previsionali elaborati da Laore al momento dell'avvio dell'attività.

**Tabella n. 29 – Distribuzione del personale Laore dedicato alle attività istruttorie**

ATO	RUP	TERRITORIO	Sedi	N. risorse	% risorse umane per territorio	N. pratiche	% pratiche per territorio
1	1	Alta Gallura, Anglona, Gallura, Montacuto	Olbia, Tempio, Valledoria, Ozieri	8	12,90%	1692	12,33%
2	1	Coros, Meilogu, Nurra, Romangia-Sassarese	Ittiri, Thiesi, Sassari, Alghero, Nuoro	12	19,35%	1027	7,49%
3	1	Barbagia, Baronia, Mandrolisai, Nuorese	Nuoro, Siniscola, Gavoi, Orosei	10	16,13%	3139	22,88%
4	1	Goceano, Guilcer-Barigadu, Marghine, Montiferru-Planargia	Macomer, Bosa, Ghilarza, Bono	9	14,52%	1530	11,15%
5	1	Alta Marmilla, Campidano di Oristano, Marmilla, Sinis	Laconi, Siamaggiore, Santa Giusta	3	4,84%	1751	12,76%
6	1	Alta Ogliastra, Bassa-Ogliastra, Sarcidano, Sarrabus-Gerrei	Tortoli	1	1,61%	993	7,24%
7	1	Capoterra, Iglesias, Linas, Sulcis	Cagliari, Pula, Sanluri	3	4,84%	1080	7,87%
8	1	Campidano, Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta	Cagliari, San Sperate, Sinnai	16	25,81%	2445	17,82%
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>			<b>62</b>			

Fonte: ns. elaborazione su dati Laore (dati al 15 luglio) N. B. Lo 0,44% delle pratiche non risultava corrispondere a uno specifico ATO.

## 8.6. Carichi di lavoro sugli aiuti regionali: cenni analitici del modello

Il sistema Siti Agri Menu consente di verificare le informazioni circa i carichi di lavoro del personale dedicato da parte delle due Agenzie all'istruttoria e anche circa l'avanzamento dell'istruttoria.

In premessa, occorre precisare che questi dati non sono del tutto confrontabili tra loro per vari motivi:

1. L'Agenzia Laore ha costituito un gruppo di lavoro specifico dedicato all'emergenza rappresentata dalle pratiche arretrate, che si occupava principalmente di questo, ha proceduto speditamente alla formazione, distribuzione di un numero chiuso di pratiche e alla redazione di un piano di lavoro previsionale che ha consentito di rispettare le scadenze poste: questo è avvenuto almeno fino a questo momento. Il futuro è naturalmente più incerto, in quanto anche le attribuzioni di Laore cambieranno e dovrà essere rivista l'organizzazione del lavoro, per includere probabilmente nuove professionalità e funzioni (chi si occupa di istruttoria non necessariamente conosce e sa utilizzare i sistemi utilizzati per la gestione dei pagamenti);

2. L'Agenzia Argea ha di fatto già quasi del tutto disimpegnato il personale dedicato, dal momento che le relative competenze sono state per intero trasferite a Laore, motivo per il quale evidentemente non sta ulteriormente gestendo le pratiche, se non per il pure importantissimo ruolo di affiancamento e supporto che dovrà garantire all'Agenzia Laore nella transizione delle funzioni di pagamento, fino a questo momento inusitate per l'Agenzia.

Pertanto, abbiamo una situazione in itinere, con Argea che si sta chiaramente disimpegnando dall'attività per concludere il passaggio di consegne che vede Laore come unica responsabile della procedura: per fare questo ci saranno sicuramente dei passaggi indispensabili, in parte ancora da compiere, anche se nei primi giorni di novembre dovrebbe essere avvenuto il trasferimento delle risorse necessarie per effettuare i pagamenti all'Agenzia Argea.

Stando a quanto ci dice il sistema informativo (anch'esso probabilmente in transito verso l'Agenzia Laore, che dovrebbe ottenerlo in "riuso"), sul sistema informativo sono presenti n. 65 istruttori associati all'Agenzia Laore e ben 79 per l'Agenzia Argea (anche se alcune pratiche non sono associate a un istruttore e altre sono associate a un istruttore classificato genericamente come "amministratore").

Agli istruttori dell'Agenzia Laore risultano associate complessivamente 13.331 pratiche nel dato estratto al 31.10.2020: ciò significa che ognuno degli istruttori ha mediamente in carico 205 pratiche. Come già chiarito in altra sede, di queste pratiche molte sono state presentate per errore, e infatti, 5547 sono "non ricevibili" e 4296 sono "non ammissibili": in ogni caso, 2131 sono già "in liquidazione" (anche se non necessariamente già pagate, in considerazione del già evidenziato passaggio di competenze).

Per quanto riguarda l'Agenzia Argea, ai 79 istruttori sono attribuite 9.248 pratiche, con un carico di pratiche pari a n. 117 e con la precisazione che le pratiche sono state attribuite ad Argea molto tempo prima che Laore avviasse il proprio gruppo di lavoro.

Le due velocità sono evidentemente collegate alla diversa strutturazione dei gruppi, che evidenzia una "specializzazione" del personale di Laore sull'unica tipologia di pratiche, mentre il personale dell'Agenzia Argea viene presumibilmente utilizzato su più ambiti distinti, con una minore concentrazione di attività e anche una minore specializzazione degli addetti sulle pratiche arretrate relative a questa tipologia di aiuto.

Per quanto, come detto, gli esiti dell'attività non siano confrontabili perché di fatto sono state organizzate e gestite in modo diverso, il confronto tra le due gestioni di una stessa tipologia di pratiche è comunque interessante e consente di fare dei ragionamenti sulla gestione in riferimento ai risultati che si vogliono raggiungere.

L'attribuzione di una "priorità" da assegnare a queste pratiche ha consentito di ragionare su un modello organizzativo e gestionale che ha consentito un'accelerazione e una gestione efficace del problema, partendo dalla programmazione.

Gli elementi di rilievo che qui si intendono sottolineare sono: l'attribuzione chiara di una priorità, la quantificazione delle risorse necessarie, l'organizzazione delle risorse per il raggiungimento del risultato, la pianificazione dei tempi e dei metodi per raggiungerlo. Se tutti questi elementi trovano un riscontro positivo, il modello può trovare un'applicazione anche più ampia.

## 9. CONCLUSIONI E SINTESI DEI DATI

Il periodo oggetto di questo Rapporto è stato caratterizzato dalla concretizzazione del riconoscimento dell'Agenzia Argea quale organismo pagatore della Regione Sardegna: si tratta di un riconoscimento, finalmente avvenuto con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e forestali prot. 9242481 in data 15 ottobre 2020 e con decorrenza dal 16 ottobre 2020, frutto di un percorso lungo, fortemente atteso, ma ancora in parte da raggiungere "sul campo". Apre nuovi e inediti scenari per tutta l'agricoltura sarda, che non è dato ancora di prevedere e immaginare compiutamente: rappresenta un riconoscimento, come detto, ma anche un grande lavoro da fare, un mondo nuovo da immaginare e da costruire, ma anche un rischio di cui ci si prende carico e che si auspica di gestire al meglio.

Per quello che riguarda direttamente la gestione delle pratiche arretrate, il passaggio al nuovo organismo pagatore ha provocato l'arresto dei pagamenti negli ultimi quindici giorni di ottobre, di fronte comunque a una buona performance realizzata nel periodo precedente.

L'arresto è stato determinato dalla necessità di configurare l'architettura del nuovo organismo pagatore della Regione Sardegna, compreso il sistema informativo (che pure sarà un clone del SIAN): compiti e funzioni del nuovo organismo dovranno essere definite, mappate, attribuite. Le stesse risorse finanziarie devono transitare dal precedente organismo pagatore sui capitoli di Argea. Si tratterà indubbiamente di una rivoluzione, nella quale si spera di minimizzare l'impatto sull'utenza del sistema, anche se alcuni disagi saranno probabilmente inevitabili (le prime avvisaglie sono state le difficoltà nell'attribuire i servizi ai nuovi utenti SIAN nell'ambito della presentazione delle nuove domande).

E anche se il dato dell'"arretrato" certamente più significativo rimane quello riferito alle pratiche del PSR, ulteriori rallentamenti saranno inevitabilmente collegati alla transizione completa delle competenze sugli aiuti regionali rilevanti per il Piano straordinario da Argea a Laore, con lo scopo di alleggerire parzialmente il carico di lavoro in capo al nuovo organismo pagatore. In questo bimestre, tuttavia, si sottolinea la persistente ottima performance sugli aiuti regionali, per i quali si registra l'abbattimento quasi completo dell'arretrato.

Anche in questo III Rapporto, l'attenzione è stata focalizzata su ciò che può essere considerato arretrato ai sensi della Legge regionale 24/2019, definendo una data di riferimento (il 31.03.2020) anche in relazione all'impossibilità di acquisire una base dati relativa a un periodo precedente, e in coincidenza con la data utilizzata come riferimento da Argea nella redazione del proprio Piano straordinario.



Come ampiamente sottolineato, il passaggio di funzioni da Agea ad Argea come organismo pagatore ha influenzato grandemente le performance di questo terzo bimestre di monitoraggio, di fatto congelando completamente i pagamenti a partire dal 15 ottobre per consentire l'avvio della fase di transizione dei servizi dal SIAN nazionale al SIAN Argea: come è stato evidenziato, anzi, l'interruzione delle attività istruttorie preordinate alla emanazione dei decreti sulla base dei quali sono avvenute le liquidazioni si è interrotta addirittura il 7 ottobre, coerentemente con quanto disposto da Argea per consentire entro il 15 ottobre i pagamenti relativi alle misure SIGC 2019.

L'istruttoria delle domande di sostegno ha ovviamente sofferto meno di tali problematiche ed ha avuto migliori performance, anche se l'influenza della fase di transizione non è stata totalmente irrilevante, posto che nelle fasi "clou" della migrazione del sistema gestionale si sono indubbiamente rilevati alcuni malfunzionamenti dello stesso che hanno ingenerato ritardi (lo stesso è avvenuto nella fase di presentazione delle domande di sostegno, dove ci sono state alcune difficoltà nell'attivare nuovi servizi, che hanno determinato la necessità di prorogare, ad esempio, il bando della misura 21).

Come atteso, comunque, nel corso del periodo antecedente l'avvio della transizione, Agea e Argea hanno accelerato le proprie rispettive attività: la prima con l'emanazione di tutti i decreti relativi a domande di pagamento, la seconda con le attività istruttorie e l'inserimento delle domande di pagamento stesse negli elenchi di liquidazione pagati dall'OP Nazionale, al fine di non accumulare ritardi: per questo motivo, le performance dei pagamenti, in particolare per le domande a capo e superficie, sono state comunque superiori a quanto avvenuto nel precedente bimestre, pur riguardando un arco temporale inferiore (solo fino al 15 ottobre e non fino al 31 ottobre).

Giova ancora sottolineare come, mentre nel caso delle misure a capo e superficie, di fatto sostegno e pagamento vengano registrate in una unica fase, nel caso delle domande strutturali, l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento avviene in due fasi distinte, ma correlate tra loro: ciò significa che la performance sulle domande di sostegno, che comunque è stata positiva nel bimestre, si rifletterà positivamente sullo sblocco della possibilità di presentare domande di pagamento nel prossimo futuro, liberando risorse preziose – in particolare in questa fase di profonda crisi ingenerata anche a seguito della pandemia – per consentire la ripresa dell'economia e degli investimenti connessi allo sviluppo delle produzioni. L'impatto, pertanto, non può essere che positivo.

La domanda di sostegno fa quindi sorgere un diritto nel beneficiario, che tuttavia può rimanere senza seguito finché l'ulteriore istruttoria della domanda di pagamento non gli consente di disporre delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del proprio progetto. In tal senso, sarebbe necessaria una maggiore tempestività nel dare seguito alle richieste di finanziamento e poi di pagamento perché l'accumularsi di ritardi nei due momenti rischia di mettere in gravi difficoltà i proponenti.

Tra le criticità da segnalare, dal punto di vista del monitoraggio, è ancora indubbiamente la difficoltà di ricostruire i carichi di lavoro del personale: in assenza di indicazioni precise, in questa fase ci si è ancora limitati ad alcuni ragionamenti generali basati sui dati estratti dal DSS SIAN e sulla ricostruzione delle strutture organizzative messe in campo per la gestione del Piano, oltre che a fare

alcuni ragionamenti sulla corrispondenza delle "forze lavoro" messe in campo per la gestione delle istruttorie rispetto alla mole di attività per ciascun territorio.

Come ampiamente evidenziato, non essendo l'istruttoria delle varie tipologie di aiuto omogenea per impegno richiesto, si è trattato ancora di ragionamenti che necessitano di essere affinati: sull'adeguatezza del personale, sia nei termini delle competenze che nei termini della quantità, dovranno essere acquisite e elaborate ulteriori informazioni per consentire idonei approfondimenti.

Dati più precisi sono stati forniti dall'Agenzia Laore sui tempi e le modalità di istruttoria degli aiuti regionali: ne è stato dato specifico conto nel capitolo dedicato, arricchito in questa occasione ancora da alcuni ragionamenti effettuati sui report di monitoraggio estratti dal sistema Siti Agri Menu.

Per concludere, e come già avvenuto nell'ambito dei precedenti Rapporti di Monitoraggio (rilasciati nel corso dei mesi di luglio e settembre), si ritiene utile dare conto sinteticamente degli esiti del III° Rapporto di monitoraggio attraverso due tabelle di sintesi: la prima dà conto dei dati del Piano straordinario approvato da Argea con propria determinazione n. 1876 in data 4 maggio (comunque in corso di aggiornamento), qui riportati per consentire il confronto con quelli ottenuti in esito all'analisi svolta per la redazione di questo III° Rapporto di Monitoraggio in cui si dà conto anche del relativo avanzamento.

Valgono, anche in questo caso, le precisazioni e i distinguo già effettuati sulle differenze tra i dati espressi in questo Rapporto di Monitoraggio e i dati presenti nel Rapporto straordinario di Argea:

- nell'ambito del Piano Straordinario approvato da Argea si sono considerati i dati relativi a OCM, settore apistico e attività ispettive, che invece sono stati esclusi da questo Rapporto di Monitoraggio in quanto non sono state rinvenute pratiche "arretrate" ai sensi della LR. 24/2019 e, pertanto, si è proposto, nell'ambito di questo Rapporto di Monitoraggio, di stralciare dal Piano la voce relativa (per maggiori informazioni, si rimanda al relativo capitolo);
- nell'ambito del presente Rapporto sono state prese in considerazione le domande di pagamento relative alle misure strutturali, che invece non sono ricomprese nel Piano Straordinario approvato da Argea;
- Per quanto riguarda gli aiuti regionali, è stato preso in considerazione l'intero universo di riferimento (comprese le pratiche poi assegnate a Laore): tuttavia, nel relativo paragrafo (al quale si rimanda per eventuali approfondimenti) sono state elaborate distintamente le pratiche attribuite a Laore rispetto a quelle attribuite ad Argea.

Infine, per quello che riguarda gli interventi "in trascinamento" dalle precedente programmazione, in questo Rapporto si è fatta ancora una stima dell'arretrato e del relativo avanzamento, che ancora una volta non sarà inserito nel Report di sintesi rappresentato dalle tabelle a seguire in quanto il relativo dato necessita di ulteriori approfondimenti e verifiche, poiché all'apparenza l'arretrato risultante dagli scarichi SIAN sembrerebbe riscontrare alcune anomalie, che andranno puntualmente verificate e corrette, con il necessario supporto di Argea. L'avanzamento sulle pratiche in trascinamento è anche

rappresentato dal dato relativo ai pagamenti decretati nel bimestre, che ammontano a 5.328.559,26 € dall'avvio del Piano (circa 1 Meuro nel bimestre).

**Tabella n. 30 – Piano straordinario approvato con determinazione del Commissario Straordinario di Argea il 4 maggio**

Attività Istruttoria	N. pratiche arretrate al 31.03.2020	Titolarità Istruttoria
PSR Misure a superficie/capo	35.419	Argea
PSR misure strutturali – GAL (domande di sostegno)	979	Argea
OCM, settore apistico e attività ispettive	793	Argea
Aiuti regionali	15.705	Argea/Laore
<b>Totale</b>	<b>52.896</b>	

Fonte: ns. elaborazione su dati Piano straordinario approvato da Argea.

**Tabella n. 31 – Arretrato e avanzamento. Sintesi del III° Rapporto di Monitoraggio dell'Unità di Progetto Task force**

Attività Istruttoria	N. pratiche arretrate al 31.03.2020	N. pratiche arretrate al 31.08.2020	N. pratiche arretrate al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.04.2020 al 31.10.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.09.2020 al 31.10.2020	Riduzione % pratiche arretrate LR 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.10.2020
PSR Misure a superficie/capo <sup>44</sup>	32.859	12.301	9.150	23.709	3.151	72,15%
PSR misure strutturali (domande di sostegno) <sup>45</sup>	1.665	553	509	1.156	44	69,43%
PSR misure strutturali (domande di pagamento) <sup>46</sup>	817	465	395	422	70	51,65%
Aiuti regionali	19.078 <sup>47</sup>	9.845 <sup>48</sup>	7.084 <sup>49</sup>	11.994	2.761	62,87%

<sup>44</sup> Il dato è al netto delle pratiche relative ai "trascinamenti" delle programmazioni precedenti (pagamenti relativi a sostegni pluriennali concessi nelle precedenti programmazioni).

<sup>45</sup> Nell'ambito della elaborazione delle domande di sostegno sono stati esclusi i bandi che risultavano ancora aperti alla data di riferimento per l'avvio del Piano Straordinario (31.03.2020).

<sup>46</sup> Le domande di pagamento delle misure strutturali non sono comprese nel Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020.

<sup>47</sup> Per gli aiuti regionali non è stato possibile reperire il dato al 31.03.2020, ed è stato utilizzato il dato più prossimo disponibile, con riferimento al 17 aprile 2020. Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (1.513 al 17.04.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa nel paragrafo 7.3, è pari a 17.565.

<sup>48</sup> Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (3.973 al 31.08.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa nell'ambito del paragrafo 7.3, è pari a 5.872. Dal prossimo rapporto di monitoraggio si prevede di poter completare il collegamento dei dati di monitoraggio con i dati di pagamento.

<sup>49</sup> Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (4.270 al 31.10.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa nell'ambito del paragrafo 7.3, è pari a 2.814.

---

<b>Totale</b>	<b>54.419</b>	<b>23.165</b>	<b>17.138</b>	<b>37.281</b>	<b>6.026</b>	<b>68,51%</b>
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------

Fonte: ns. elaborazione su dati estratti e elaborati per il I Rapporto di Monitoraggio.